



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 24 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 21
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 54
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 54

Rettifiche	» 54
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 55
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SMYTH EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede in Casale Monferrato (AL), via T. De Cristoforis n. 5/7

Capitale sociale L. 202.853.000 interamente sottoscritto e versato

Registro imprese di Alessandria n. 5408

Codice fiscale n. 00879840064

Partita I.V.A. n. 01637040062

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Baralis in Casale Monferrato, via Mameli n. 2/a, per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni liquidatore in carica e nomina nuovo liquidatore.

Il liquidatore: ing. Guido Benetti.

S-2313 (A pagamento).

MINIERE IGLESIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Iglesias registro Campo Pisano.

Capitale sociale L. 7.127.280.000 interamente versato

Iscritta al n. 25509 de registro delle società del Tribunale di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 17 presso gli uffici dell'E.M.Sa. in Cagliari, via XXIX Novembre 31, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 marzo 1998 alle ore 20 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria e patrimoniale;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni come da norme vigenti.

Il presidente: dott. Eugenio Maria Aymerich.

S-2284 (A pagamento).

ERCOS - S.p.a.

Sede a Monticelli Brusati (BS), via IV Novembre n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 7514
 Codice fiscale n. 00298890179

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 12 marzo 1998, alle ore 17, presso la sede sociale in Monticelli Brusati (BS), via IV Novembre n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina dei consiglieri.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Oscar Bellesi.

S-2341 (A pagamento).

S.E.V. - S.p.a.**Società Esattorie Vacanti***(in liquidazione)*

Roma, via Cristoforo Colombo n. 70
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Roma n. 420505 registro società
 Tribunale di Roma n. 4215/77
 Codice fiscale n. 02890150580
 Partita I.V.A. n. 01130471004

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della S.E.V. S.p.a. in liquidazione è convocata presso la sede del Consorzio Nazionale tra i Concessionari del Servizio di Riscossione dei Tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di Enti Pubblici, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 70 alle ore 23 del giorno 1° aprile 1998, e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 2 aprile 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio di periodo al 31 dicembre 1997;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 18 febbraio 1998

Il liquidatore: avv. Paolo Ermetes.

S-2153 (A pagamento).

ZINCOCELERE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (Torino), via Camillo Olivetti n. 8
 Sede amministrativa in Cavaglià (BI), via A. Bertone n. 12
 Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 7011
 C.C.I.A.A. Torino n. 829521
 C.M. Torino n. 069400
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07019010011

I signori azionisti della Zincocelere S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione in Milano, piazza Belgioioso n. 2, presso lo studio Gianni Origoni, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stessa ora luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Ivrea (Torino), via C. Olivetti n. 8 o presso la sede amministrativa, via A. Bertone n. 12, Cavaglià (BI).

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Aldino Bellazzini

S-2149 (A pagamento).

BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.

Napoli, via Santa Lucia n. 20
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 2194/90
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 471772/90
 Codice fiscale n. 08048060589

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.I.M. S.p.a. è convocata in seduta ordinaria e straordinaria l'11 marzo 1998 presso la sede sociale alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione della bozza del bilancio di esercizio 1997, della nota integrativa e della relativa relazione sulla gestione; esame della relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 Codice civile.;

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. direzione generale entro il 5 marzo 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Ivancevich

S-2155 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE FIRST BOSTON
(ITALIA) SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale L. 39.000.000.000
di cui L. 39.000.000.000 versati
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 306661
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1342031
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10108420158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Bigli, 21, per il giorno 12 marzo 1998, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 marzo 1998, stesso luogo, alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pagamento emolumenti agli amministratori;
2. Rinnovo incarico società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale o presso il Credit Suisse First Boston, filiali di Milano, via Turati n. 9.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Magri.

S-2264 (A pagamento).

GOLF CLUB EUGANEO - S.p.a.

Sede in Valsanzibio di Galzignano (PD), via Nojera n. 57
Capitale sociale L. 1.365.000.000
Registro imprese di Padova n. 5141

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Valsanzibio di Galzignano, via Nojera 57, in prima convocazione per venerdì 13 marzo 1998 ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 14 marzo 1998, alla stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata al 31 dicembre 2050 della società (art. 4);
2. Inserimento nell'oggetto sociale della possibilità di rilasciare garanzie (art. 3);
3. Abrogazione art. 21 dello Statuto sociale;
4. Modifica art.li 9)-10)-23) dello Statuto sociale;
5. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.365.000.000 a L. 2.730.000.000 con sovrapprezzo;
6. Conseguenti modifiche statutarie e remunerazione degli articoli dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta (Sede ed Agenzie).

Il presidente: geom. Ezio Scarsi.

S-2280 (A pagamento).

INMA - S.p.a.

Industrie Navali Meccaniche Affini

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 362
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1029/2091 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. della Spezia
Codice fiscale n. 00072180110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli Uffici della Italia Investimenti S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200 per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 1997;
2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile;
3. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: avv. Vincenzo Nicastro.

S-2158 (A pagamento).

N.T.M. - S.p.a.

Sede in Flero (BS), via S. Desiderio n. 15
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
presso la CCIAA di Brescia al n. 54218
Partita I.V.A. n. 03272670179

Convocazione di assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Annarumma Giuseppe in Brescia, via Creta n. 26 (tel. 030-224661), in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.400.000.000;
Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Determinazione e quantificazione di un finanziamento soci infruttifero in conto finanziamento e/o determinazione e quantificazione di un contributo dei soci in conto gestione per il 1997;

- Delibere in merito alle cariche sociali;
Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Flero, 17 febbraio 1998

N.T.M. S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Tripoli

S-2281 (A pagamento).

ERCOS - S.p.a.

Sede a Monticelli Brusati (BS), via IV Novembre n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 7514
 Codice fiscale n. 00298890179

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 12 marzo 1998, alle ore 17, presso la sede sociale in Monticelli Brusati (BS), via IV Novembre n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina dei consiglieri.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Oscar Bellesi.

S-2341 (A pagamento).

S.E.V. - S.p.a.**Società Esattorie Vacanti**

(in liquidazione)

Roma, via Cristoforo Colombo n. 70
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Roma n. 420505 registro società
 Tribunale di Roma n. 4215/77
 Codice fiscale n. 02890150580
 Partita I.V.A. n. 01130471004

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della S.E.V. S.p.a. in liquidazione è convocata presso la sede del Consorzio Nazionale tra i Concessionari del Servizio di Riscossione dei Tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di Enti Pubblici, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 70 alle ore 23 del giorno 1° aprile 1998, e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 2 aprile 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio di periodo al 31 dicembre 1997;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 18 febbraio 1998

Il liquidatore: avv. Paolo Ermetes.

S-2153 (A pagamento).

ZINCOCELERE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (Torino), via Camillo Olivetti n. 8
 Sede amministrativa in Cavaglià (BI), via A. Bertone n. 12
 Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 7011
 C.C.I.A.A. Torino n. 829521
 C.M. Torino n. 069400
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07019010011

I signori azionisti della Zincocelere S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione in Milano, piazza Belgioioso n. 2, presso lo studio Gianni Origoni, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stessa ora luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Ivrea (Torino), via C. Olivetti n. 8 o presso la sede amministrativa, via A. Bertone n. 12, Cavaglià (BI).

Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Aldino Bellazzini

S-2149 (A pagamento).

BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.

Napoli, via Santa Lucia n. 20
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 2194/90
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 471772/90
 Codice fiscale n. 08048060589

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.I.M. S.p.a. è convocata in seduta ordinaria e straordinaria l'11 marzo 1998 presso la sede sociale alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione della bozza del bilancio di esercizio 1997, della nota integrativa e della relativa relazione sulla gestione; esame della relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 Codice civile.;

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a. direzione generale entro il 5 marzo 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Ivancevich

S-2155 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE FIRST BOSTON
(ITALIA) SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale L. 39.000.000.000
di cui L. 39.000.000.000 versati
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 306661
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1342031
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10108420158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Bigli, 21, per il giorno 12 marzo 1998, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 marzo 1998, stesso luogo, alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pagamento emolumenti agli amministratori;
2. Rinnovo incarico società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede sociale o presso il Credit Suisse First Boston, filiali di Milano, via Turati n. 9.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Magri.

S-2264 (A pagamento).

GOLF CLUB EUGANEO - S.p.a.

Sede in Valsanzibio di Galzignano (PD), via Nojera 57
Capitale sociale L. 1.365.000.000
Registro imprese di Padova n. 5141

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Valsanzibio di Galzignano, via Nojera 57, in prima convocazione per venerdì 13 marzo 1998 ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 14 marzo 1998, alla stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata al 31 dicembre 2050 della società (art. 4);
2. Inserimento nell'oggetto sociale della possibilità di rilasciare garanzie (art. 3);
3. Abrogazione art. 21 dello Statuto sociale;
4. Modifica art. li 9)-10)-23) dello Statuto sociale;
5. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.365.000.000 a L. 2.730.000.000 con sovrapprezzo;
6. Conseguenti modifiche statutarie e remunerazione degli articoli dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta (Sede ed Agenzie).

Il presidente: geom. Ezio Scarsi.

S-2280 (A pagamento).

INMA - S.p.a.

Industrie Navali Meccaniche Affini

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 362
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1029/2091 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. della Spezia
Codice fiscale n. 00072180110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli Uffici della Italia Investimenti S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200 per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 1997;
2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile;
3. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: avv. Vincenzo Nicastro.

S-2158 (A pagamento).

N.T.M. - S.p.a.

Sede in Flero (BS), via S. Desiderio n. 15
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
presso la CCIAA di Brescia al n. 54218
Partita I.V.A. n. 03272670179

Convocazione di assemblea ordinaria/straordinaria

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Annarumma Giuseppe in Brescia, via Creta n. 26 (tel. 030-224661), in prima convocazione per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.400.000.000;
Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Determinazione e quantificazione di un finanziamento soci infruttifero in conto finanziamento e/o determinazione e quantificazione di un contributo dei soci in conto gestione per il 1997;
Delibere in merito alle cariche sociali;
Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Flero, 17 febbraio 1998

N.T.M. S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Tripoli

S-2281 (A pagamento).

AGENZIA ANSA

**Agenzia Nazionale Stampa Associata
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Roma, via della Dataria n. 94

C.C.I.A.A. n. 127596

Codice fiscale n. 00391130580

Partita I.V.A. n. 00876481003

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 11, in Roma, via Piemonte n. 64, presso la sede della FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del bilancio 1997 entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Boris Biancheri

S-2145 (A pagamento).

INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO

PROVINCIA DI CASERTA

Società Consortile per Azioni

Sede in Caserta, corso Trieste n. 105

(presso Amministrazione provinciale)

Capitale sociale nominale L. 440.000.000

Registro delle imprese di Caserta n. 109793 dell'8 maggio 1996

Codice fiscale n. 02302710617

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci dell'anzidetta società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 23 marzo 1998, alle ore 16, nei locali dell'amministrazione provinciale siti in Caserta, corso Trieste n. 105, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione situazione patrimoniale (bilancio straordinario) al 31 gennaio 1998 accompagnata dalla relazione degli amministratori o da quella dei sindaci;

2. Deliberazioni inerenti e consequenziali in relazione agli obblighi imposti dagli art. 2446 e 2447 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Adozione provvedimenti di cui agli art. 2446 e 2447 del Codice civile concernenti proposta di riduzione dell'attuale capitale sociale di nominali L. 440.000.000 in proporzione alle perdite accertate e suo contemporaneo aumento (alla pari) ad un importo non inferiore al minimo di legge di L. 200.000.000, o ad un ammontare superiore, con contestuale sottoscrizione e versamento di una somma almeno pari al reintegro di detto minimo e, limitatamente a detto reintegro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile; Conseguente modifica dell'art. 7 del vigente statuto sociale;

2. Eventuali e varie;

3. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Qualora l'assemblea non dovesse risultare in numero legale essa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1998, stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Li, 10 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Arcangelo Tedeschi

C-3945 (A pagamento).

**CENTRO REGIONALE SERVIZI
PER LA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Trieste, Padriciano n. 99 (Area di Ricerca)

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Trieste n. 8192

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Trieste, presso la sede sociale, per il giorno 13 marzo 1998 ore 7,30 in prima convocazione ed il giorno 14 marzo 1998 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione;

Relazione del Collegio sindacale;

Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1997;

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Modifica agli art. 16, 25, 26 e 27 dello Statuto.

Deposito delle azioni nei termini sulla sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Araldo Franco Romano

S-2170 (A pagamento).

SIDERADAM - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 8107/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, il giorno 12 marzo 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 marzo 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 19 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere più anziano: Savino Tesoro

S-2314 (A pagamento).

ILPEA PARANOVA - S.p.a.

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppola (PN)

Capitale sociale L. 5.333.330.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pordenone n. 914

Codice fiscale n. 00071200935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 10 presso gli uffici della Industrie Ilpea S.p.a. in Malgesso (VA) viale dell'Industria, 37 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per il 12 maggio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1997 e della relazione sulla gestione;
Destinazione del risultato d'esercizio;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, nei termini, presso le casse sociali e la Banca Commerciale Italiana - Varese.

Li, 12 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. G.E. Dovera

S-2168 (A pagamento).

GAMMA GERI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 2687/71

Codice fiscale n. 00762030583

Partita I.V.A. n. 00928941004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via del Serafico, 200 per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'intervento in assemblea partecipata Micro-min S.r.l. in liquidazione per deliberare:

a) azione di responsabilità nei confronti dell'ex liquidatore;

b) revoca delibera del 9 luglio 1997 relativamente al compenso liquidatore dott. Mancini.

Deposito delle azioni all'intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Giacomo Oliva.

S-2159 (A pagamento).

BSE ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Petitti n. 15

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 318838

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10433150157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Milano, via Montecuccoli n. 20, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 2 aprile 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Gaggenau Italia S.r.l. nella BSE Elettrodomestici S.p.a. e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

I signori azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Friedrich Eugen Zundel

M-708 (A pagamento).

ITALA - S.p.a.

Sede in Fasano Selva (BR), via Castelluccio n. 3

Capitale sociale L. 1.875.000.000

Registro delle società Tribunale di Brindisi n. 683

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0006800745

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Hotel Sierra Silvana in Fasano Selva (BR) per il giorno 13 marzo 1998 ore 21 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 1998 ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997. Relazione del Collegio sindacale e relative delibere;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede di via Castelluccio n. 3 (ora Don Bartolo Boggia).

Il presidente: Vittorio Muolo.

S-2161 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO MADRAS
DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via XXV Aprile n. 20

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 545 Tribunale di Bassano del Grappa (VI)

R.E.A. 0089086

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0143680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Romano d'Ezzelino, via XXV Aprile n. 20 per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1997, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, delibere relative;

2. Compenso organi sociali.

Romano d'Ezzelino, 30 gennaio 1998

Il liquidatore: Pier Lorenzo Piccolotto.

S-2162 (A pagamento).

EUROFINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 113372/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

Il giorno 12 marzo 1998, alle ore 9,30, presso la società Industrie Ceramiche Cisa Cerdisa S.p.a. in Fiorano Modenese (Modena) S.S. 467 n. 42, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 marzo 1998, stessi luogo ed ora l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 - 1° comma, n. 1, 2, e 3;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zannoni geom. Oscar

S-2282 (A pagamento).

S.G.C. - S.p.a.**Società Generale di Costruzioni**

Genova, via Ceccardi, 4/42
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Genova n. 56952.
 Codice fiscale n. 02800620102

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 marzo 1998, alle ore 16, presso lo studio del notaio Beniamino Griffò, in Genova, via Granello, 3, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 e/o 2447 Cod. civ.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianantonio Bandera

S-2315 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.

Sede in Aosta (AO); via Xavier de Maistre n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 6651/38
 Codice fiscale n. 80008120075

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala stampa dello stadio comunale «M. Puchoz», sito in Aosta, via Mazzini, 3 per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine all'eventuale copertura delle perdite e ricostituzione del capitale sociale;
2. Deliberazione in ordine all'eventuale messa in liquidazione volontaria della società;
3. Deliberazione in ordine all'eventuale nomina dei liquidatori, poteri e remunerazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Aosta, 17 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Pavan

S-2283 (A pagamento).

OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano Oltre (MI) Segrate, Viale Europa n. 59
 Capitale sociale L. 1.574.000.000 interamente versato
 C.C.I.A. Milano registro società n. 309236/7766/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Cannata, Pierallini e Associati, via dei Giardini n. 10, Milano, per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 2, 4, 7, 15, 16, 18, 19, 23, 24 e 26 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio infrannuale al 28 febbraio 1998.

Segrate, 13 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Werner Dresser

S-2285 (A pagamento).

SQUATRITI & PARTNERS - S.p.a.

Sede legale Roma, viale di Villa Grazioli n. 13
 Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Roma 3803/92
 Codice fiscale n. 00631810033
 Partita I.V.A. n. 04271201008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale di Villa Grazioli n. 13, per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 12 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e modifiche statutarie conseguenti;
2. Cambiamento della ragione sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 20 febbraio 1998

L'amministratore unico: Marco Squatriti.

S-2312 (A pagamento).

RICHARD ELLIS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 185333-5308-33

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci in prima adunanza per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio Enrico Lainati in Milano, via Cusani 1 e, occorrendo in seconda adunanza per il giorno 19 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile, punti 1-2-3.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 12 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Edoardo Viganò

M-702 (A pagamento).

S.A.I.T.A. - S.p.a.

Società per azioni Industria Tirrena Alberghi

Sede Milano, via Giorgio Jan, 7

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 129251

C.C.I.A.A. Milano n. 716221

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati presso gli uffici della Studio Ricciarelli, in Milano, viale Regina Giovanna, 37, per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 1745 - 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15, stesso luogo.

Milano, 13 febbraio 1998

L'amministratore unico: dott. Riccardo Ratti.

M-698 (A pagamento).

SACS - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Magatti n. 7

Capitale sociale L. 306.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1967 CCIAA n. 18941

Partita I.V.A. n. 002019900124

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo eventualmente, in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, per il giorno 12 maggio 1998 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Ambrosini Bianca Maria.

C-3937 (A pagamento).

MOLECULAR MEDICINE (MolMed) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Olgettina n. 58

Capitale sociale L. 5.000.000.000 miliardi interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11887610159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 18 marzo 1998, ore 14, presso la sede sociale, ed in seconda convocazione il 19 marzo 1998, stesso luogo, ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 13 febbraio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: ing. Filippo Bettini

M-701 (A pagamento).

FASTCREDIT BPM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Avezzano (AQ), via Monte Zebio s.n.c.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Avezzano (AQ) n. 3273/89

C.C.I.A.A. di L'Aquila n. 37991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01230440669

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Banca Popolare della Marsica S.p.a. siti in Avezzano (AQ), via Fontana n. 7 per il 12 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione, non raggiungendo il numero legale, in seconda convocazione il 13 marzo 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Avezzano, 20 febbraio 1998

Il liquidatore: Iemma Antonio Roberto.

S-2322 (A pagamento).

MAISON R.G. - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgospesso n. 25

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 191987/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12188460153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 16 presso il notaio Lainati dott. Enrico, via Cusani n. 1 in Milano, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1998, nel medesimo luogo e al medesimo orario, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.800.000.000 a L. 12.800.000.000;

Proposta di trasferimento della sede sociale;

Modifiche statutarie conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la casa sociale.

Milano, 13 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaeta dott. Carlo

M-703 (A pagamento).

PERLA DELLO JONIO - S.p.a.

Sede in Marina di Ginosa (TA), lungomare L. Strada n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società è convocata presso la sala del ristorante «La Perla» di Marina di Ginosa, lungomare L. Strada n. 6, per le ore 17,30 del 27 aprile 1998 in prima sessione e, nel caso non si raggiungano le maggioranze statutarie per le ore 18,30 del giorno 30 aprile 1998 in seconda sessione, stesso luogo per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1997, sentite le relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Proroga temporanea ed aggiornamento del contratto di fitto del ristorante, nelle more della gestione diretta;
3. Elezione degli organi statutari per il triennio 1998/2001.

L'amministratore unico: Costantino Emiliano.

C-3943 (A pagamento).

MAISON R.G. - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgospesso n. 25

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 191987/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12188460153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 15 presso gli uffici della Società in Corso Venezia n. 36 in Milano e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1998, nel medesimo luogo ed al medesimo orario, con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'indennità annua da erogare al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 19 primo comma dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la casa sociale.

Milano, 13 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaeta dott. Carlo

M-704 (A pagamento).

SUSA - S.p.a.

Sede in Corciano, fraz. Ellera, via Juri Gagarin

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 2069

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 1998, alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede legale in Corciano, fraz. Ellera, via Juri Gagarin, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 con determinazione delle condizioni di emissione e approvazione del regolamento;
2. Conferimento dei poteri all'organo amministrativo per l'esecuzione dell'operazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Corciano, 10 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Orlando Lucaccioni

C-3961 (A pagamento).

S.I.I.F. - S.p.a.

Milano, F. Sforza n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 266865
 Codice fiscale n. 00647950187
 Partita I.V.A. n. 08821000158

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 15 presso lo studio Tropini & Calcano, in Torino via Barbaroux 25 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2393 Codice civile;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale in sostituzione del precedente decaduto ex artt. 2404 e 2405 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2446 C.C. sulla base della situazione al 31 ottobre 1997;
2. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Sforza I a Torino, Corso Siracusa 155.

L'amministratore unico: dott. Giangiacomo Veisi.

T-234 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per le ore 9,30 del giorno 12 marzo 1998, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina per cooptazione di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Proposta di revoca parziale della delibera del 18 luglio 1997 relativa all'emissione di un prestito obbligazionario di L. 267.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Emilio Riva.

S-2340 (A pagamento).

GACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Ghislanzoni, n. 25
 Capitale sociale L. 1.260.750.000
 Tribunale di Bergamo Reg. soc. n. 5169 Vol. n. 4318
 Registro ditte n. 106531
 Codice fiscale n. 00669850166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bergamo, via Ghislanzoni n. 25 in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 9, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del suo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale in Bergamo, via Ghislanzoni n. 25 ai sensi di legge.

Bergamo, 11 febbraio 1998

L'amministratore unico: Ghirardi dott. Marcello.

C-3965 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.**

Sede legale in Castellammare di Stabia (NA), via Bonito n. 1
 Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 337/66
 C.C.I.A.A. (NA) n. 24684
 Partita I.V.A. n. 01239461211

Gli azionisti della Magazzini Generali di Castellammare di Stabia S.p.a., sono convocati in assemblea per il 23 marzo 1998 ore 18 presso lo studio del notaio Augelli Michele, via Dante Alighieri n. 5, Foggia, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1998 ore 18, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Castellammare di Stabia, 14 febbraio 1998

p. Magazzini Generali di Castellammare di Stabia S.p.a.
 Il presidente: S. Casillo

C-4112 (A pagamento).

DELFINO VINCENZO - S.p.a.

Sede in Oleggio Castello, via per Comignago Km 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Novara n. 3859

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oleggio Castello, via Per Comignago Km 1 per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 aprile nello stesso luogo ed ora.

Oleggio Castello, 11 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Delfino Domenico

C-3960 (A pagamento).

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società
 del Tribunale di Sanremo n. 155/280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00248130080

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 11 in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Determinazione compensi - Varie.

Sanremo, 16 febbraio 1998

L'amministratore unico: Barbara Amerio.

C-4117 (A pagamento).

TRIDENTUM - S.p.a.

Sede sociale in Catania, piazza Mancini Battaglia n. 5
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19117 registro imprese di Catania
 Partita I.V.A. n. 02264730876

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio del notaio dott. G. Boscarini, sito in Catania, corso Italia n. 124, per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Approvazione bilanci al 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996 e 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione e nomina liquidatore.

L'amministratore unico: Salvatore Alarcon.

C-4118 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENI - S.p.a.**

Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)
 R.E.A. n. 756453

Aviso agli obbligazionisti - Prestito ENI S.p.a. prima emissione 1993/2003 di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 050417)

Si comunica che gli interessi per il trimestre 1° dicembre 1997 - 28 febbraio 1998, nella misura dell'1,65% al lordo delle ritenute di legge verranno messi in pagamento a partire dal 1° marzo 1998, contro presentazione della cedola n. 17. Gli interessati sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato dalle seguenti banche incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., nonché dalla Monte dei Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

Si rende noto altresì che il rendimento per il trimestre 1° marzo - 31 maggio 1998, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari all'1,50% lordo.

ENI S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

A-131 (A pagamento).

**BANCA CREDITO COOPERATIVO
 DI CARLOPOLI - Società Coop. r.l.**

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni nei tassi di interesse applicati alla cliente la cui certificati di deposito che diminuiscono dello 0,75% con decorrenza 24 dicembre 1997: a 3/4 mesi 4,50% soci, 4,25% non soci, a 6/12/13 mesi 4,75% soci, 4,50% non soci; 18/19 mesi 5% soci, 4,75% non soci. Sui conti correnti e su gli altri depositi con decorrenza 2 gennaio 1998 con le modalità di seguito specificate.

Conti correnti: fino a 5 milioni 3% soci, 2% non soci, 3% dipendenti pubblici, fino a 10 milioni 3,25% soci, 2,50% non soci, 3,50% dipendenti pubblici, fino a 20 milioni 3,75% soci, 3% non soci, oltre 4% soci, 3,50% non soci, 4% dipendenti pubblici. Depositi a risparmio libero: fino a 10 milioni 3%, fino a 25 milioni 3,50%, oltre 4%, depositi a risparmio vincolato: fino a 10 milioni 3%, fino a 25 milioni 3,25%, oltre 4%.

Carlopoli, 12 febbraio 1998

Il direttore: Pietro Marcello.

C-3933 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 403.915.550.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 1° gennaio 1998, di applicare le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

un incremento delle spese di tenuta conto per operazioni su conti correnti, nella misura minima di L. 300 e fino ad un limite di spesa applicabile per singola operazione non inferiore a L. 1.600, fermi restando i limiti massimi di spesa già vigenti e pari a L. 2.200 per addebiti di prelievi Bancomat; L. 2.600 per addebito di assegni, versamenti ed altre operazioni;

un incremento delle spese fisse di chiusura per ogni singola liquidazione di conto corrente, nella misura massima di L. 20.000, fermo restando il limite massimo di spesa già vigente e pari a L. 50.000;

un incremento delle spese di segreteria per ogni singola liquidazione di conto corrente ordinario, nella misura massima di L. 20.000, fermo restando il limite massimo di spesa già vigente e pari a L. 500.000;

un incremento delle spese per invio estratto conto e/o altre comunicazioni, nella misura di L. 200, applicate a conti correnti, depositi a risparmio, crediti personali, mutui e finanziamenti, gestione patrimoni;

con riferimento ai depositi a risparmio, un incremento del costo del libretto di deposito nella misura di L. 3.000, delle spese di liquidazione annuale nella misura di L. 10.000, delle spese di liquidazione a fine vincolo tre mesi nella misura di L. 5.000 e delle spese di liquidazione a fine vincolo oltre tre mesi nella misura di L. 10.000;

un incremento, nella misura di L. 500, delle commissioni per addebito in conto corrente delle utenze Enel, Telecom, acqua e metano, dei contributi INPS, INAIL e INPDAl, delle rate semestrali di mutui e dei premi di assicurazione, delle tasse scolastiche, dei versamenti su conti correnti postali e delle imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali su piazza.

Con la medesima decorrenza, la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha altresì deciso di introdurre una commissione di L. 10.000 per ogni ordine di compravendita proposto per l'esecuzione sul sistema telematico della Borsa italiana e poi revocato dal cliente, oppure non eseguito per qualsiasi motivo.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-2177 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede di Napoli, via G. Sanfelice n. 8

Capitale sociale versato L. 70.001.137.000

Registro delle imprese di Napoli n. 299/66

Codice fiscale 00532000635

Si avvisano i portatori di warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a. staccati dai certificati obbligazionari «Banca della Provincia di Napoli 1995-2002 - 9,5%», ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del regolamento del prestito, che è stato deliberato l'avvio delle procedure per l'incorporazione della Banca della Provincia di Napoli S.p.a. nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, iscritta al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia.

Conseguentemente, in base alle previsioni regolamentari richiamate, i portatori dei warrant potranno richiedere di esercitare i warrant, in aggiunta alle date previste dal regolamento, con sottoscrizione il 1° maggio 1998 in ragione di n. 1 azione ordinaria Banca della Provincia di Napoli da nominali L. 1.000 con godimento 1° maggio 1998 per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di L. 4.000.

Le richieste di sottoscrizione, accompagnate dai relativi warrant, dovranno essere presentate durante tutto il mese di marzo 1998 e comunque entro il termine di decadenza del 31 marzo 1998, presso la sede sociale, in Napoli via Guglielmo Sanfelice n. 8 e presso le filiali della

Banca della Provincia di Napoli ed altresì presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a., in Milano, corso Monforte 34, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il controvalore delle azioni sottoscritte, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti, dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta, ovvero la richiesta dovrà essere accompagnata da ordine irrevocabile di bonifico bancario per corrispondente importo, con valuta 1° maggio 1998, confermato dalla banca ordinataria.

Il pagamento delle azioni potrà avvenire anche consegnando, all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, obbligazioni «Banca della Provincia di Napoli S.p.a. 1995-2002 - 9,5%» con warrant - ex warrant nella misura massima di n. 1 obbligazione per ogni warrant esercitato. Le obbligazioni consegnate in pagamento, che saranno valutate alla pari cioè a L. 4.000 ciascuna, frutteranno interessi sino al 30 aprile 1998 e saranno ammortate; esse dovranno essere munite di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data e quindi della cedola n. 4 e seguenti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere versato dall'obbligazionista.

Banca della Provincia di Napoli
Il presidente: avv. Franco Terrachini

S-2184 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice Fiscale 00714560158

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 16 febbraio 1998 vengono apportate le seguenti variazioni:

Commissioni di massimo scoperto:

entro il fido 0.25%;

oltre 0.50%.

Servi vari:

spese per assegni richiamati L. 50.000;

spese accesso notaio L. 50.000;

spese per ogni assegno tratto sul nostro Istituto e trattenuto presso di noi per insufficienza di fondi L. 10.000.

Spese per pagamento rata mutuo/prestito L. 3.000.

Titoli:

spese per emissione di modello RAD L. 10.000;

spese per emissione duplicato modello RAD, L. 10.000;

spese per aumento di capitale L. 10.000;

spese per trasferimento titoli (per ogni titolo) L. 100.000;

spese per operazione L. 10.000.

Pagamento utenze, contributi, tributi:

pagamento utenza allo sportello L. 5.000.

Portafoglio Italia, commissioni (oltre a quelle reclamate) per ogni effetto:

assunto al «dopo-incasso» su piazza o fuori piazza 1.50%
min. 10.000

trattabile presentato allo sconto o al sbf L. 7.000;

ritiro o richiamo presso corrispondenti L. 15.000;

ritorno insoluto L. 10.000,

ritorno protestato 15% min. L. 10.000;

per ogni intervento di decurtazione o proroga L. 15.000;

per ogni richiesta d'esito L. 10.000.

Milano, 13 febbraio 1998

Banca Cesare Ponti
Il Consigliere delegato: dott. Vittorio Ponti

M-706 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

In ossequio a quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che dal 1° marzo 1998 il tasso di renumerazione dei libretti di deposito a risparmio a capitale prefissato «Risparmio Garantito», scaduti e non rinnovati, sarà dello 0,50%.

Verona, 17 febbraio 1998

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-2151 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Soc. Coop. a r.l.

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 444.903.332.561

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto, che, con decorrenza 1° febbraio 1998 sono state aumentate le spese per singola scrittura di L. 150 su tutti i rapporti di conto corrente in cui tale voce era avvalorata per L. 500; aumento di L. 100 sui rapporti di conto corrente in cui le spese per singola scrittura erano avvalorate per un importo compreso tra L. 550 e L. 1.000.

Ragusa, 2 febbraio 1998

Il presidente: dott. Mario Schininà.

C-3947 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Apparente al «Gruppo Banca Cis S.p.a.»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

presso la Banca d'Italia: Cod. 3059.3

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 329.673.900.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068.

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. Obbligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0000260866-1990/05 TV-ced. n. 32-1° marzo 1998: 1,60%;

IT0000484995-1993/00 TV-ced. n. 10-15 maggio 1998: 3,50%;

IT0000498474-1993/98III TV-ced. n. 9-15 aprile 1998: 3,50%;

IT0000510328-1994/04 TV-ced. n. 9-1° agosto 1998: 3,20%;

IT0000562626-1996/02 TV-ced. n. 5-1° luglio 1998: 2,95%;

IT0000940608-1996/01 TV-ced. n. 3-1° maggio 1998: 2,93567%;

IT00001130761-1997/00 TV-ced. n. 2-20 giugno 1998: 2,97%;

IT00001130779-1997/01 TF-ced. n. 2-1° luglio 1998: 3,55%;

IT00001136669-1997/00 TV-ced. n. 3-21 aprile 1998: 1,56%.

Cagliari, 10 febbraio 1998

Il procuratore: dott. Andrea Gaetani

V. direttore dirigente: dott. Roberto Garavaglia

C-3950 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SS. IMMACOLATA» DI BELPASSO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Belpasso, via Roma n. 252

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158180877

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la propria clientela che con decorrenza 15 febbraio 1998 viene operata, in relazione all'andamento di mercato, una diminuzione generalizzata, non superiore al due per cento annuo, sui tassi creditori applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti. A decorrere dalla stessa data le spese per singole operazione registrata su conto corrente verranno elevate da L. 1.500 a L. 1.600; nel caso di utilizzi su conto corrente oltre l'affidamento concesso, il tasso debitore subirà un aumento di quattro punti percentuali rispetto a quello stabilito. Con la medesima decorrenza la valuta applicata sui versamenti di assegni tratti su altri Istituti presenti sulla piazza viene elevata a due giorni lavorativi.

Il direttore generale: Nicolò Venora.

C-3951 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

(Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. Albo n. 1015-7)

Sede sociale e Direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Registro società Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a. ha disposto, con decorrenza 1° febbraio 1998, la diminuzione generalizzata dei tassi d'interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente ed ai libretti di deposito a risparmio sino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Li, 12 febbraio 1998

p. Banca di Sassari S.p.a.

Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-3953 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1998, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni:

conti correnti: riduzione del tasso avere da uno 0,150% ad uno 0,630% con allineamento del tasso minimo allo 0,50%;

depositi a risparmio: riduzione del tasso avere da uno 0,250% ad 1,250% con allineamento del tasso minimo all'1%;

certificati di deposito: riduzione del tasso minimo di uno 0,50%;

conti correnti e accreditato effetti al sbf dei gruppi convenzionati associazioni di categoria e studi vari: riduzione del tasso dare dello 0,75%;

conti correnti dei dipendenti d'Azienda: riduzione del tasso dare dello 0,870%;

conti correnti delle cooperative agricole: riduzione del tasso dare dell'1%;

Top Rate riduzione dell'1,25% e Prime Rate riduzione di 1%.

Vedelago, 6 febbraio 1998

Il presidente: cav. Furlan Corrado.

C-3954 (A pagamento).

P.F.N. - S.r.l.**G.M.F. DUE - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 29 dicembre 1997, con atto a rogito notaio Leonardo Pecchioli di Perugia, rep. 278346 fasc. 276411, è stata data attuazione alle delibere di fusione del 6 ottobre 1997, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 28 ottobre 1997, per la incorporazione nella P.F.N. S.r.l. della G.M.F. Due S.p.a., della quale la prima possedeva il 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di questa. Il relativo progetto è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si precisa:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione;

a) P.F.N. S.r.l., con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 14457, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 144268, codice fiscale 01527900540, (incorporante);

b) G.M.F. Due S.p.a., con sede legale in Perugia frazione Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 19225, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 156769, codice fiscale 01739810545 (incorporanda).

2. Statuto sociale applicabile dopo la fusione. Lo statuto della incorporante P.F.N. S.r.l. è stato integralmente sostituito in occasione della fusione, e con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Esso reca, tra l'altro, modifiche all'art. 1 (per la nuova denominazione sociale «G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni S.p.a.» e per la trasformazione della società da S.r.l. in S.p.a.) e dell'art. 3 (per l'integrazione dell'oggetto sociale).

3. Effetti della fusione: decorrenza. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, la imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporate avverrà con decorrenza dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del T.U.I.R. Resta fermo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, tutti gli altri effetti della fusione si verificheranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Perugia, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Inoltre si precisa:

a) non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote, né sono riservati ad alcuno trattamenti di alcun tipo; b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; c) atteso che il progetto di fusione prevede la incorporazione di società interamente possedute, si dà atto che:

il progetto stesso non conteneva indicazioni quanto al rapporto di cambio delle azioni o quote, o all'eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile), né quanto alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporate (art. 2501-bis, comma 1, n. 4, del Codice civile), né quanto alla data a partire dalla quale le quote assegnate a seguito della fusione partecipano alla distribuzione degli utili (2501-bis, comma 1, n. 5, del Codice civile);

non è stata redatta né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Perugia in data 30 dicembre 1997, prot. n. 28764/97 n. R.E.A. 144262.

Perugia, 27 dicembre 1997

P.F.N. S.r.l.

Il presidente: Fioroni Rodolfo

G.M.F. Due S.p.a.

Il presidente: Fioroni Rodolfo

S-2147 (A pagamento).

HOLDINVEST - S.p.a.

Sede Napoli, via Riviera di Chiaia n. 215

Registro imprese Napoli n. 6020/85

Partita I.V.A. n. 04784050637

FINVENA - S.r.l.

Sede Napoli, via Riviera di Chiaia n. 215

Registro imprese Napoli n. 6147/86

Partita I.V.A. n. 06572960638

Atto di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblea straordinaria redatti dal notaio Giuseppe Nappi di Napoli il 10 dicembre 1997, rep. rispettivo 34733 e 34732, omologati dal Tribunale di Napoli il 17 dicembre 1997, iscritti al registro delle imprese il 19 dicembre 1997 ai nn. 80058 e 80068, le società hanno deliberato:

la fusione per incorporazione della Finvena S.r.l. nella Holdinvest S.p.a., sulla base dei progetti iscritti nel registro delle imprese il 29 settembre 1997 e pubblicati sulla *G.U.* n. 239 del 13 ottobre 1997;

l'immutato ammontare di L. 4.000.000.000 del capitale della incorporanda Holdinvest S.p.a., la quale già possiede l'intero capitale della incorporanda Finvena S.r.l., con conseguente annullamento del capitale e delle quote di quest'ultima;

la conferma della decorrenza degli effetti della fusione al 31 agosto 1997;

l'approvazione del nuovo testo dello statuto della incorporante già depositato nel registro delle imprese a corredo del progetto di fusione ed allegato alla delibera di fusione della stessa.

p. Holdinvest S.p.a.

Il notaio: Giuseppe Nappi

S-2169 (A pagamento).

FINGEIM - S.r.l.

Sede sociale Roma, via del Monte Oppio n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000

Inscr. reg. imprese di Roma n. 1799/89

RP TIBURTINA - S.r.l.

Sede sociale Roma, via del Monte Oppio n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Inscr. reg. imprese di Roma n. 170/87

CARPE - S.r.l.

Sede sociale Roma, via del Monte Oppio n. 5

Capitale sociale L. 89.000.000

Inscr. reg. imprese di Roma n. 100/74

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della RP Tiburtina S.r.l. e della Carpe S.r.l. nella Fingeim S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Fingeim S.r.l. (incorporante) con sede in Roma, via del Monte Oppio n. 5;

b) RP Tiburtina S.r.l. (incorporata) con sede in Roma, via del Monte Oppio n. 5;

c) Carpe S.r.l. (incorporata) con sede in Roma via del Monte Oppio n. 5.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro. Non avrà luogo alcun cambio di quote delle incorporande RP Tiburtina S.r.l. e Carpe S.r.l. poiché esse, a seguito della fusione, saranno annullate.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle incorporate Fingeim S.r.l. e decorrenza della loro partecipazione agli utili. Non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della incorporante Fingeim S.r.l. in conseguenza al totale annullamento delle quote delle incorporate RP Tiburtina S.r.l. e Carpe S.r.l.

4. Decorrenza della imputazione delle operazioni delle incorporande RP Tiburtina S.r.l. e Carpe S.r.l. al bilancio della incorporante Fingeim S.r.l. Le operazioni delle incorporande Fingeim S.r.l. e Carpe S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Fingeim S.r.l. a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori. Non sono previsti benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 20 gennaio 1998.

Roma, 20 gennaio 1998

p. Fingeim S.r.l.: (non apponibile)

p. R.P. Tiburtina S.r.l.: (non apponibile)

p. Carpe S.r.l.: (non apponibile)

A-136 (A pagamento).

COMMERCIALE IMMOBILIARE BALANZANO - S.r.l.

INTERCOMMERCIO - S.p.a.

RUGIADA - S.r.l.

FINPART - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

In data 19 dicembre 1997, con atto a rogito notaio Leonardo Pecchioli di Perugia, rep. 278249 fasc. 27611, è stata data attuazione alle delibere di fusione del 18 settembre 1997, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1997, per la incorporazione nella Commerciale Immobiliare Balanzano S.r.l., della Intercommercio S.p.a., della Rugiada S.r.l. e della Finpart S.r.l., delle quali la prima possedeva tutte le quote rappresentative del capitale sociale. Il relativo progetto, è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1997.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si precisa:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione.

a) Commerciale Immobiliare Balanzano S.r.l. (incorporante), con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 44, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 15574, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 146807, codice fiscale 01561780543;

b) Intercommercio S.p.a. (incorporanda), con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 250.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 8385, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 123777, codice fiscale 01118590544;

c) Rugiada S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 20856, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 161983, codice fiscale 01561780543;

d) Finpart S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 24358, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 171069, codice fiscale 01969870540.

2. Statuto sociale applicabile dopo la fusione. Lo statuto della incorporante Commerciale Immobiliare Balanzano S.r.l. non subirà alcuna modifica in occasione della fusione.

3. Effetti della fusione: decorrenza. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, la imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle tre società incorporate avverrà con decorrenza dalle ore 00,01 del 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, tutti gli altri effetti della fusione si verificheranno dalle ore 24, del giorno dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese di Perugia, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Inoltre, si precisa: a) non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, nella incorporanda Intercommercio S.p.a., né sono riservati ad alcun titolare di partecipazioni sociali trattamenti di alcun tipo; b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; c) atteso che la fusione è stata attuata per incorporazione di società interamente possedute, si dà atto che:

il progetto stesso non conteneva indicazioni quanto al rapporto di cambio delle azioni quote o all'eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile), né quanto alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, n. 4 del Codice civile), né quanto alla data a partire dalla quale le quote assegnate a seguito della fusione partecipano alla distribuzione degli utili (art. 2501-bis, comma 1, n. 5, del Codice civile);

non è stata redatta né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Perugia in data 23 dicembre 1997, prot. n. 28414/97 n. 146807.

Perugia, 22 dicembre 1997

p. Commerciale Immobiliare Balanzano S.r.l.
Il presidente: Fioroni Rodolfo

p. Intercommercio S.p.a.
Il presidente: Fioroni Rodolfo

p. Rugiada S.r.l.
Il presidente: Fioroni Carlo

p. Finpart S.r.l.
Il presidente: Fioroni Rodolfo

S-2146 (A pagamento).

I.S.E.D. INGEGNERIA DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE DATI - S.p.a.

ARCO AUTOMAZIONE RICERCA
E COMUNICAZIONE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

In data 16 dicembre 1997, con atto a rogito notaio Leonardo Milone in Roma, rep. n. 43357 racc. n. 8071, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Ised S.p.a. della Arco S.r.l. secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati S.p.a., via Tiburtina, 1236 - Roma, Tribunale di Roma al n. 2595/74, capitale sociale L. 877.000.000 interamente versato, codice fiscale 01243570585, partita I.V.A. 00976081000;

ARCO Automazione Ricerca e Comunicazione S.r.l., via Sabotino n. 12 - Roma, Tribunale di Roma al n. 8014/89, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, codice fiscale 01341880597, partita I.V.A. 03700141009.

2. La fusione è avvenuta senza aumento del capitale della società incorporante, in quanto la stessa deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Gli effetti dell'operazione di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1997 e pertanto da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. Trattamenti particolari: non vi sono categorie diversificate di soci o di possessori di titoli e non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma ai sensi di legge sia per la società incorporante sia per la società incorporata.

p. I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ennio Lucarelli

S-2148 (A pagamento).

TECNO MECC. - S.r.l.
MECCANICA SIMONATO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: «Tecno Mecc. S.r.l.», con sede in Thiene, via Gombe, 5/a.

Società incorporanda: «Meccanica Simonato S.r.l.», con sede in Breganze, via dell'Artigianato, 14.

La società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998, cioè anche ai fini fiscali.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il reg. imp. di Vicenza in data 11 febbraio 1998, per entrambe le società.

Dot. U. Ferrigato, notaio.

S-2171 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

DEMACHEM - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali per notaio Filippo de Martino Norante, in data 31 luglio 1997:

rep. n. 23428/8059, registrato a Firenze il 6 agosto 1997 al n. 5421 Serie I/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 17 settembre 1997 e depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 7 novembre 1997 al n. 29989, prot. n. 56939, per la società «Sun Chemical S.p.a.» con sede in Firenze, via delle Due Case n. 2, capitale sociale di L. 10.720.000.000 interamente versato, iscritta al n. 29989 del registro delle imprese di Firenze ed al n. 294465 del repertorio economico amministrativo di Firenze, codice fiscale 01755240486;

rep. n. 23429/8060, registrato a Firenze il 6 agosto 1997 al n. 5422 Serie I/A, debitamente omologato dal Tribunale di Lodi con decreto in data 7 gennaio 1998 e depositato nel registro delle imprese di Lodi in data 27 gennaio 1998 al n. 3440, prot. n. 540, per la società «Demachem S.r.l.», con sede in Sordio (LO), via 1° Maggio n. 5, capitale di L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3440 del registro delle imprese di Lodi ed al n. 1041083 del repertorio economico amministrativo di Lodi, codice fiscale 05843860155.

Le assemblee straordinarie delle suindicate società deliberavano di approvare il progetto di scissione parziale fra:

società beneficiaria: «Sun Chemical S.p.a.»;
società scissa: «Demachem S.r.l.».

Attuandosi la scissione parziale della società «Demachem S.p.a.», con sede in Sordio, del ramo d'azienda «produzione» costituito agli elementi patrimoniali che risultano nella descrizione allegata al progetto di scissione, mediante trasferimento alla società «Sun Chemical S.p.a.», ai sensi degli artt. 2504-septies e seguenti, Codice civile:

1. Gli atti costitutivi delle società partecipanti alla scissione restano invariati.

2. Alla società beneficiaria verrà trasferito il ramo d'azienda «produzione».

3. Non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della beneficiaria ai soci della società scindenda, in quanto la società beneficiaria «Sun Chemical S.p.a.» riceve un patrimonio già comunque posseduto mediante la partecipazione nell'intero capitale sociale della scindenda «Demachem S.r.l.».

4. La scissione avrà efficacia dall'iscrizione del relativo atto nel registro delle imprese della società beneficiaria e dalla stessa data le operazioni della scissa, relativamente al patrimonio trasferito, saranno imputate, fiscalmente e contabilmente, al bilancio della beneficiaria.

5. Alla data di effetto della scissione non esisteranno in capo alle società partecipanti categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Firenze, 12 febbraio 1998

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-2150 (A pagamento).

RIR IMMOBILIARE - S.r.l.

ITALFIN - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società
«Rir Immobiliare S.r.l.» nella società «Italfin S.p.a.»

Io sottoscritto Maurizio Novelli, notaio in Lucca, certifico che con atto da me ricevuto in data 30 dicembre 1997 rep. n. 162.226, registrato a Lucca il 15 gennaio 1998 al n. 133 Mod. I, iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 8 gennaio 1998 ai nn. 270 e 272 di protocollo, le società «Rir Immobiliare S.r.l.», con sede in Bagni di Lucca, fraz. Fornoli, piazza Aldo Moro, capitale sociale L. 97.812.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 4.909 Tribunale di Lucca, ed «Italfin S.p.a.», con sede in Bagni di Lucca, fraz. Fornoli, piazza Aldo Moro n. 2, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 5.181 Tribunale di Lucca, si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda, in attuazione delle delibere di fusione prese dalle rispettive assemblee, come da verbali a mio rogito in data 25 settembre 1997 rep. n. 159.863, registrato a Lucca il 2 ottobre 1997 al n. 3.235, iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 4 novembre 1997 prot. n. 17.392, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 283 del 4 dicembre 1997. Inserzione a pagamento n. S-25333 per la «Rir Immobiliare S.r.l.»; e da verbale a mio rogito in data 25 settembre 1997 rep. n. 159.862, registrato a Lucca il 2 ottobre 1997 al n. 3.236, iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 4 novembre 1997 prot. n. 17.390, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 283 del 4 dicembre 1997, Inserzione a pagamento n. S-25334 per l'«Italfin S.p.a.».

Lucca, 11 febbraio 1998

Maurizio Novelli, notaio.

S-2173 (A pagamento).

VOLA - S.r.l.

Sede in Varese, Via Dandolo n. 37
 Capitale sociale L. 70.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 17375
 Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00582870127

ALGI - S.r.l.

Sede in Varese, Via Dandolo n. 37
 Capitale sociale L. 162.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 17374
 Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 00582820122

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 12 febbraio 1998 n. 138045/13068 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 13 febbraio 1998 le società Vola S.r.l. e Algi S.r.l., si sono fuse per unione mediante costituzione di una nuova Società denominata: VOL.AL. S.r.l., con sede in Varese, via Dandolo n. 37 e capitale di L. 174.000.000.

La fusione ha avuto effetti civili ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile mentre gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-2176 (A pagamento).

SABART - S.p.a.**GARMEC - S.p.a.***Estratto di scissione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società Sabart S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Zoboli n. 18, capitale sociale interamente versato di lire 3.600 milioni, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 5732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148050354, (verbalizzata con atto ricevuto dal notaio Luigi Govoni in data 16 dicembre 1997 n. rep. 131.520/28.341), ha deliberato:

1) di approvare la scissione proposta mediante trasferimento dalla società Sabart S.p.a., con sede in Reggio Emilia nella società Garmec S.p.a., con sede in Reggio Emilia (società nuova che verrà costituita in sede di scissione) delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportate nella relazione dell'amministratore della scidente;

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo di amministrazione della scidente, la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione sopra richiamate, ed in particolare:

l'assegnazione ai soci della scidente delle azioni della beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive azioni nella società scidente; i soci di quest'ultima parteciperanno quindi al capitale sociale della società beneficiaria nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno al momento della scissione al capitale sociale della società Sabart S.p.a.;

l'assegnazione alla scidente delle azioni della beneficiaria corrispondenti alle azioni proprie della scidente;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste, e comunque indicati nel progetto di scissione;

3) di autorizzare e delegare il presidente pro tempore della società ovvero, in sostituzione, il vice presidente pro tempore della società con i più ampi poteri, con firma disgiunta e con facoltà di nominare procuratori a compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento delle operazioni di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione, sottoscrivere, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 10 febbraio 1998 e depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 16 febbraio 1998 ed iscritta il 19 febbraio 1998.

Reggio Emilia, 18 febbraio 1998

dott. Luigi Govoni, notaio.

S-2286 (A pagamento).

SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ippodromo n. 100
 Capitale sociale L. 54.943.180.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 6921
 e nel R.E.A. al n. 6.106
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754850154

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della S. Siro S.p.a. nella Società Trenno S.p.a. (ex art. 2504)

Con atto di fusione in data 25 novembre 1997 n. 24.564/6.652 di repertorio Massimo Bertolucci, notaio in Mantova, registrato a Mantova il 25 novembre 1997 al numero 2885, la Società Trenno S.p.a. ha incorporato la società S. Siro S.p.a., secondo le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

a) Società Trenno S.p.a. con sede in Milano, via Ippodromo n. 100, capitale sociale L. 54.943.180.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 6921 e nel R.E.A. al n. 6.106, codice fiscale e partita I.V.A. 00754850154;

b) S. Siro S.p.a. con sede in Mantova, piazza Cavallotti n. 11, capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 18.767, e nel R.E.A. al n. 180.411, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01767370206.

2. Il rapporto di concambio è stato determinato in ragione di numero 0,31 azioni ordinarie della incorporante Società Trenno S.p.a. per ogni azione ordinaria della società incorporata S. Siro S.p.a., pertanto ai soci S. Siro verranno complessivamente assegnate contro annullamento delle 55.000.000 di azioni S. Siro S.p.a. n. 17.050.000 (diciassettemilioni-quinquantamila) azioni ordinarie Società Trenno S.p.a., con godimento dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le operazioni di concambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione e fino al decimo giorno successivo, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi dell'intero capitale sociale della incorporata S. Siro S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia del presente atto di fusione.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Massimo Bertolucci, notaio.

S-2175 (A pagamento).

CUCCIRELLI & C. TESSUTI FANTASIA - S.p.a.

Gallarate, via E. Ferrario n. 24
 Capitale sociale L. 920.000.000
 Codice fiscale n. 00187390125

CUCCIRELLI & C. - S.r.l.

Gallarate, via E. Ferrario n. 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale n. 00222040164

Estratto di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 17 dicembre 1997 rispettivamente ai nn. 68908/21135 e 68909/21136 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 12 febbraio 1998 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. PRA/4866 e PRA/486T con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società: Cuccirelli & C. S.r.l. nella società Cuccirelli & C. Tessuti Fantasia S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda non sono previsti rapporti di cambio e conguaglio in denaro.

Non sono previste assegnazioni di azioni della società incorporante.

Le operazioni svolte dalla società incorporanda sino alla data di esecuzione della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento alla data di esecuzione della fusione.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 17 gennaio 1998

Il notaio reggente: dott. Mario Lainati.

S-2316 (A pagamento).

ISABEL - S.p.a.**IMMOBILIARE MINERVA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Isabel S.p.a., avente sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 215479 - Tribunale di Milano (società incorporante);

Immobiliare Minerva S.r.l., avente sede legale in Milano, Viale Majno n. 17, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 356222 - Tribunale di Milano (società incorporata).

La fusione in oggetto è stata realizzata attraverso l'incorporazione della Società Immobiliare Minerva S.r.l. nella Isabel S.p.a.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio del 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis codice civile, non trovano applicazione dato che la società incorporante è titolare di tutto il capitale sociale della società incorporata.

L'atto di fusione di entrambe le società è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 6 febbraio 1998.

Milano, 10 febbraio 1998

notaio, Maurizio Silocchi.

M-697 (A pagamento).

ZONCA - S.p.a.

Voghera (PV), via Lomellina n. 145
 Capitale sociale L. 3.142.320.000
 Registro delle imprese Pavia al n. 1194
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186380184

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea del 18 dicembre 1997 di cui al verbale in pari data n. 41434/4763 di rep. studio notarile Cavagna di Voghera, omologato dal Tribunale di Voghera in data 16 gennaio 1998, depositato presso il registro delle imprese di Pavia, in data 5 febbraio 1998, ha deliberato la scissione parziale della società Zonca S.p.a. mediante l'approvazione del progetto di scissione con la costituzione di una nuova società denominata «Zonca Immobiliare S.p.a.», con sede in Voghera (PV), via Lomellina n. 145.

Ai soci della società scissa Zonca S.p.a., saranno assegnate azioni della società Zonca Immobiliare S.p.a., proporzionali con la loro partecipazione al capitale della società scissa; gli effetti della scissione, decorreranno dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, e limitatamente agli effetti cui si riferisce l'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 codice civile, dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, 1° comma art. 2501-bis Codice civile.

Zonca Luigi.

M-707 (A pagamento).

GEFIMO HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 13.840.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 218805/5978/5
 R.E.A. Milano n. 1116141
 Codice fiscale n. 06709640152

A.B.P. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 319196/7966/46
 R.E.A. Milano n. 1374377
 Codice fiscale n. 10453370156

Progetto di fusione

1. Fusione per incorporazione nella Ge.fi.mo. Holding S.p.a., con sede in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, capitale sociale di L. 13.840.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 218805/5978/5, R.E.A. di Milano n. 1116141, codice fiscale n. 06709640152 (società incorporante) della A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, capitale sociale di lire 10 miliardi interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 319196/7966/46, R.E.A. di Milano n. 1374377, codice fiscale n. 10453370156 (società incorporanda).

2. Essendo il capitale sociale della società incorporanda posseduto interamente dalla società incorporante, la fusione avverrà senza aumento di capitale dell'incorporante, con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda, e dunque senza scambio di azioni, né conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

3. La fusione avverrà con riferimento alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 per entrambe le società partecipanti.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. In conseguenza dell'attività di intermediazione mobiliare, che la società incorporante andrà a svolgere per effetto della fusione, l'assemblea dei soci della Ge.fi.mo. Holding S.p.a. delibererà, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione l'adozione di un nuovo testo di statuto, che, tra l'altro, prevede il cambio della denominazione sociale in GE.FI.MO. - A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., e l'assunzione ad oggetto della attività di intermediazione mobiliare.

Il nuovo testo di statuto è riprodotto in allegato al presente progetto.

Il presente progetto è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1998 come segue:

per la società Ge.fi.mo. Holding S.p.a. al n. 218805;
per a società A.B.P. SIM S.p.a. al n. 319196.

Milano, 13 febbraio 1998

p. Ge.fi.mo. Holding S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Patroncini

A.B.P. Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Patroncini

M-710 (A pagamento).

FIGLI DI PIETRO RODESCHINI - S.p.a

Sede in Bergamo, via Serassi n. 5/11

Capitale sociale L. 5 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo al n. 6010

Codice fiscale e partita IVA: 00209360163

RODESCHINI PETROLI - S.p.a.

Sede in Ranica, via Colleoni n. 3/5

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo al n. 6846

Codice fiscale e partita IVA: 00227750163

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione mediante incorporazione della Rodeschini petroli S.p.a. da parte della Figli di Pietro Rodeschini S.p.a. stipulato il 29 dicembre 1997 n. 62295 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bergamo il 30 dicembre 1997 per entrambe le società.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Figli di Pietro Rodeschini S.p.a.;

Società incorporata: Rodeschini Petroli S.p.a.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

Effetti della fusione: primo gennaio 1997.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 9 febbraio 1998

Nossa dott. Attilio, notaio.

C-3966 (A pagamento).

M.D.M. - S.r.l.

Sassari, viale Porto Torres, 119

Capitale sociale L. 20.000.000

N. 96267 Registro delle Imprese di Sassari

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti:

Incorporante: M.D.M S.r.l., sede sociale in Sassari, viale Porto Torres 119, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta Registro delle imprese Sassari al n. 96267;

Incorporanda: Dechema S.r.l. sede sociale Sassari, viale Umberto 110, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Iscritta Registro delle imprese Sassari al n. 9401.

La incorporante M.D.M S.r.l. possiede il 100% delle quote della incorporanda Dechema S.r.l. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 sia per la società incorporante che incorporanda, con annullamento di tutte le quote. La data dalla quale le operazioni della incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1998. Non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I progetti di fusione sono stati iscritti nel Registro delle imprese di Sassari come segue:

M.D.M. S.r.l. - in data 16 dicembre 1997 al n. 96267/1997 - n. R.E.A. 123184;

Dechema S.r.l. - in data 16 dicembre 1997 al n. 940 - n. R.E.A. 107807.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Carlo De Marchi

C-4107 (A pagamento).

DECHEMA - S.r.l.

Sassari, viale Umberto, 110

Capitale sociale L. 21.000.000

N. 9401 Registro delle Imprese di Sassari

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti:

Incorporante: M.D.M S.r.l., sede sociale in Sassari, viale Porto Torres 119, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta Registro delle imprese Sassari al n. 96267;

Incorporanda: Dechema S.r.l. sede sociale Sassari, viale Umberto 110, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, Iscritta Registro delle imprese Sassari al n. 9401.

La incorporante M.D.M S.r.l. possiede il 100% delle quote della incorporanda Dechema S.r.l. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 sia per la società incorporante che incorporanda, con annullamento di tutte le quote. La data dalla quale le operazioni della incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1998. Non esistono per le società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I progetti di fusione sono stati iscritti nel Registro delle imprese di Sassari come segue:

Dechema S.r.l. - in data 16 dicembre 1997 al n. 9401 - n. R.E.A. 107807.

M.D.M. S.r.l. - in data 16 dicembre 1997 al n. 96267/1997 - n. R.E.A. 123184;

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Vidili.

C-4108 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETORE DI FERMO

Estratto atto di citazione

Il sig. Giacinti Alberto res.te a Fiumicino, ha citato in giudizio i Sigg. Giovannetti Larentia, Tosi Cesira, Tosi Modesta, Tosi Guendalina, Tosi Evelina, Tosi Fede, Tosi Noemi, Tosi Pierino, Tosi Renato, Tosi Nazzareno, Tosi Antonio, Tosi Giuseppe, Gezzi Ida, Gezzi Alcide, Gezzi Maria, Gezzi Quintilio, Gezzi Virginia, Catalini Amelia, Vittori Virginia dinanzi al Pretore di Fermo all'udienza del 10 giugno 1998 per vedersi riconosciuto in virtù di usucapione il titolo di proprietà sull'immobile individuato al NCEU del Comune di Pedaso al foglio 2 part. 126 sub. 3 partita n. 1000735 di vani 4, 5; r. c. L. 247.

Avv. Nazzareno Giorrocchi.

C-3940 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI ROMA Sezione Distaccata di Subiaco

Estratto citazione

La Soc. Espineta r.l. Rapp.ta e difesa dall'avv. Giorgio Cicini citata i sigg.ri Nardoni Antonio, Nardoni Giuseppe fu Antonio, Nardoni Mario, Nardoni Giuseppe fu Luigi, Nardoni Francesco, Comel Silvio, Masi Filippo, Masi Mario, Mari Umbertina, Napoleoni Domenico, Napoleoni Domenico, Napoleoni Giuseppe, Napoleoni Guadalupe, Napoleoni Maria Santa, Napoleoni Pietro, Spina Amalia, Piacentini Angela Piacentini Antonia, Piacentini Costantino, Piacentini Emma, Piacentini Giovanni, Piacentini Luigi, Piacentini Maria, Napoleoni Giovanni, Proietti Santa, Vasselli Antonio, Vasselli Vincenzo, Amici Maria, Amici Antonia, Amici Giuseppe, Amici Rosina, Filippo Masi, Masi Luigi, D'Antimi Domenica, Passeri Alberico, Passeri Giuseppe, Passeri Sebastiano, Masi Achille, Mari Amleto, Cecilia Masi, Mari Guadalupe, Mari Maria, Masi Bertina, Mari Mario, Mari Emilia, Massimo Carlo, Massimo Fernando, Massimo Filippo, Massimo Isabella, Massimo Eleonora, Palmieri A. Maria, Palmieri Bernardino, Palmieri Assunta, Palmieri Clotilde, Lazzarini Sestina, Piacentini Lorenza, Vasselli Angela, Vasselli Angelo, Vasselli Emma, Vasselli Mario, Vasselli Valentino, Masi Bartolomeo, Masi Gina, Vittorio Masi, Napoleoni Angela, Napoleoni Ezio, Napoleoni Filippo, Napoleoni Giovanni, Napoleoni Giuseppe, Di Marcotullio Maria, Massimo Leone, Massimo Vittorio, Nardoni Francesca, Nardoni Giuseppina, Piacentini Adele, Piacentini Anna, Piacentini M. Letizia, Piacentini Natalina, Matilde Piacentini, Piacentini Roberto, Piacentini Rosa, Rinaldi Adele, Marianelli Linada, Marianelli Lorenzo, Nardoni Bernardina, Piacentini Pietro, Piacentini Angelo, Piacentini Mario, D'antimi Giuseppe, D'antimi Luigi, Nardoni Augusto, Nardoni Elisabetta, Nardoni Maria, Nardoni Pasqualino, Nardoni Pierina, Nardoni Umberto, Nardoni Vittorio, Piacentini Anna, Vasselli Assunta, Vasselli Teresa, Vasselli Tommaso, Vasselli Antonietta, Vasselli Luigi, Vasselli Mario, Vasselli Rosa, Di Marcotullio Mario, Sebastiano Di Marcotullio, Giubilei Anna, Giubilei Francesco, Giubilei Teresa, Marianelli Anna, Marianelli Antonio, Marianelli Pasqua, Di Biagio Francesca, Di Biagio Guadalupe, Di Biagio Luigi, Di Biagio Vittorio, Piacentini Antonio, Piacentini Ernesto, Alfonsi Rita, Amici Rosa, Di Censi Lucia, Maria Angelo, Masi Anna, Masi Maria, Masi Bruno, Mari Franca, Mari Luigia, Masi Maria, Masi Onorio, Salvatore Mari e ogni altro erede cui non individuato a comparire innanzi al pretore di Subiaco all'udienza del 8 maggio 1998 ore di rito.

con espresso invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della udienza indicata nei modi di cui all'art. 166 cpc con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc e che in difetto di costituzione si procederà in contumacia per sentir dichiarare la devoluzione dei fondi in arsoi in catasto distinti: foglio 8, mapp. 193, 120, 11, 135, 136, 46, 41, 43, 49, 50, 110, 112, 190, 191; 194, 195, 83,375 foglio 6, mapp. 273, 274, 275, 258, 217, 218, 219, 220, 224, 225, 227, 240, 242, 243, 210, 206, 338, 339, 208, 156, 77, 79, 100, 103, foglio 11 mapp. 26.

Con provvedimento in data 28 luglio 1997 del presidente del tribunale di Roma è stata autorizzata la citazione per pubblici proclami, osservate le formalità di legge.

Avv. Giorgio Cicini.

S-2181 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto dell'11 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasf. n. 1403775706 emesso il 15 aprile 1997 dalla Banca di Roma per Andrea Giordano di L. 874.000.

Opposizione quindici giorni.

Andreani Giordano.

S-2152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Assisi, in data 17 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010315210.09 del Credito Italiano agenzia di Perugia viale XX Settembre 63, emesso in data 5 settembre 1997 dalla Doppiopetto S.r.l. sul c/c n. 12000/00, intestato a Betti Giovanni, per l'importo di L. 10.000.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Assisi, 8 gennaio 1998.

Betti Giovanni.

C-3938 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Assisi, in data 3 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0049719179-03 della Cassa di Risparmio di Perugia agenzia di Città n. 5, emesso in data 26 agosto 1997 dalla Doppiopetto S.r.l. sul c/c n. 10222/60, intestato a Betti Giovanni, per l'importo di L. 10.000.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Assisi, 8 gennaio 1998.

Betti Giovanni.

C-3956 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto pretorile 24 gennaio 1998 disposto ammortamento assegno BC n. 90002621697/04 emesso da Carical Tropea in favore di Get S.p.a. e da questa girato ad Annamaria Russo.

Per opposizione quindici giorni.

Russo Annamaria.

C-3962 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli 4 dicembre 1997 pronuncia ammortamento seguenti assegni: n. 0296311088 di L. 3.780.000 emesso il 28 luglio 1997 dalla L.P.L. S.r.l. sulla Banca Popolare di Novara filiale di Grumo Nevano; n. 0387934493 di L. 3.900.000 emesso il 28 luglio 1997 dalla Scarano Giovanni sul Banco di Napoli filiale di Grumo Nevano; n. 0000369071 di L. 3.350.000 emesso il 25 luglio 1997 sulla Banca di Credito Cooperativo S. Giuseppe di Musumeci filiale di Caltagirone.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Giovan Battista Riccio.

S-2172 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto 17 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno tratto sulla Banca Commerciale Italia, agenzia di Carrara, n. 2100610988 - c/c n. 9116320140, dell'importo di c/estero L. 154.400.000 emesso dalla ditta Badran Business Group Sarl Libanese, intestato alla ditta Henraux S.p.a.

Salvo opposizioni entro quindici giorni.

Lucca, 10 febbraio 1998

Henraux S.p.a.: Agostino Agostini.

S-2180 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 23 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse il 18 luglio 1996 di cui n. 3 di L. 3.000.000 ciascuna con scadenza 30 ottobre 1996, 30 gennaio 1997, 28 febbraio 1997 e n. 2 di L. 4.000.000 ciascuna con scadenza 30 novembre 1996, 31 dicembre 1996 da I Tesori di Sicilia di Rizzo Rosa Bianca a favore di Ferro Aldo Daniele e da quest'ultimo girate alla Banca Popolare Commercio e Industria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Benito Perrone.

M-711 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Stella Maria Mellace con decreto depositato il 19 gennaio 1998, ha dichiarato l'inefficacia di 12 cambiali: le prime 11 emesse il 12 aprile 1979 da Mercurio Elio, intestate a «Ditta SCA.FRI», importo L. 500.000 con scadenza progressiva dal 30 maggio 1979 al 30 marzo 1980; la 12° cambiale emessa il 12 aprile 1979 da Mercurio Elio, intestata a «Ditta SCA.FRI», importo di L. 5.778.000 con scadenza il 30 aprile 1980.

Il termine per eventuali opposizioni è di trenta giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 12 febbraio 1998

Il funzionario di cancelleria: dott. Giuseppe Carnevale.

C-3955 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Frosinone, ad istanza di Germani Mauro, ha disposto l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12852/11 Banca di Roma, agenzia di Supino, concedendo giorni novanta ai fini dell'opposizione.

Mauro Germani.

C-3952 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto n. 763 con del 29 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Ismes S.p.a. con sede in Seriate (BG), via Pastrengo n. 9, iscritta al registro imprese di Bergamo n. 3156 ed intestati alla società Impregilo S.p.a., con sede in Milano, via Graziotti n. 4:

certificato 90 azioni n. 8.500, L. 8.500.000;
certificato 126 azioni n. 5.965, L. 5.965.000;
certificato 154 azioni n. 7.232, L. 7.232.000;
certificato 164 azioni n. 7.233, L. 7.233.000;
certificato 202 azioni n. 60.544, L. 60.544.000;
certificato 38 azioni n. 570, L. 570.000;
certificato 39 azioni n. 2.000, L. 2.000.000;
certificato 47 azioni n. 1.714, L. 1.714.000;
certificato 106 azioni n. 5.216, L. 5.216.000;
certificato 107 azioni n. 4.864, L. 4.864.000;
certificato 119 azioni n. 10.080, L. 10.080.000;
certificato 151 azioni n. 12.222, L. 12.222.000;
certificato 165 azioni n. 12.222, L. 12.222.000;
certificato 186 azioni n. 262, L. 262.000;
certificato 199 azioni n. 102.860, L. 102.860.000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bergamo, 12 febbraio 1998

p. Ismes S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Alfonso Veronese

C-3967 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto 11 dicembre 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Macri Giovanni nato a Napoli il 23 settembre 1987, legalmente rappresentato dal padre Macri Vincenzo nato a Napoli il 27 agosto 1949, entrambi residenti a Napoli hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il cognome di «Macri» in quello di «Macri».

Opposizione sessanta giorni.

Vincenzo Macri.

S-2174 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 22 dicembre 1997, ha autorizzato i coniugi Cancellara Vincenzo, nato a Roma il 4 aprile 1955, e Misuraca Rosella, nata a Viterbo il 1° settembre 1952, residenti in Amelia (Terni), via del Colle n. 122/A, a cambiare il nome dei propri figli come segue:

Cancellara Aleksandr Talkhatovitch, nato il 20 giugno 1992 a Berezniki (Russia), in Alessandro;

Cancellara Kristina Talkhatovitch, nata l'11 maggio 1993 a Berezniki (Russia), in Cristina;

Cancellara Serghiei Talkhatovitch, nato il 29 gennaio 1995 a Berezniki (Russia), in Sergio,

e a far inserire per sunto la domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con invito a chiunque avesse interesse a presentare opposizioni, nei modi e termini di legge.

Cancellara Vincenzo - Misuraca Rosella.

C-3959 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica di Napoli 26 settembre 1997 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Vassetti Samir nato a Fetesti (Romania) il 24 gennaio 1994 e residente in Quarto (NA), alla via Viticella n. 4, legalmente rappresentato dal padre Vassetti Andrea, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Samir» in quello di «Fabrizio».

Opposizione trenta giorni.

Andrea Vassetti.

S-2157 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 30 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti Di Maria Giuseppe e Spina Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da Di Maria Fabio, Salvatore in Di Maria Salvatore Fabio nei confronti del figlio minore Di Maria Fabio, Salvatore nato a Catania il 1° giugno 1997, residente a Mascalcucia, sì da chiamarsi in avvenire Salvatore Fabio Di Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 10 febbraio 1998

Di Maria Giuseppe - Spina Maria.

C-3941 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, letta l'istanza presentata dai coniugi Cavallo Cosimo, nato a Taranto il 28 giugno 1960 e Mazzarella Anna, nata a Galatone (LE), l'11 marzo 1963, residenti a Taranto, alla via Alto Adige n. 87, con la quale hanno chiesto di essere autorizzati, in nome e per conto del figlio minore Cavallo Saverio Santo, nato a Brindisi il 2 marzo 1993 a cambiare il nome «Saverio, Santo», in quello di «Matteo, Saverio», con la virgola tra i due nomi, perché con il nome di Matteo è stato sempre chiamato e così è conosciuto da tutti.

Autorizza i coniugi Cavallo Cosimo e Mazzarella Anna, residenti in Taranto alla via Alto Adige n. 87, a pubblicare la domanda di cui sopra nei modi e termini di cui all'artt. 158 e 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 ordinamento sullo Stato Civile.

Lecce, 24 febbraio 1997

L'avvocato generale della Repubblica: dott. Rosario Colonna

Il direttore di Cancelleria: Maria Teresa Martina

C-3969 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Roma, provvedimenti speciali n. R.G. 79/98 G.I. dott.ssa Cruciani. I signori Carlucci Anna Maria e Giuseppe hanno presentato in data 16 gennaio 1998 ricorso per dichiarazione di morte presunta della signora Rossi Silvana nata a Roma il 3 gennaio 1923 residente in Roma, via Castiglione D'Orcia n. 28 della quale non si hanno notizie a far data dal 1967.

Chiunque avesse notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire all'intestato Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Dott.ssa Menna Agnese.

S-2164 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

ACEA - S.p.a.

*Avviso indicativo annuale per fornitura
(D.Lgs. n. 158/95 - Allegato XIV A)*

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: ACEA - S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 Roma - Italia, c.a.p.: 00154 - telex: ACEA Roma, telefono n. 39.6.57991 - fax n. 39.6.5799.4146.

1. b) Possono essere richieste informazioni aggiuntive: Direzione Legale Societario e Affari Generali - Unità Organizzativa Appalti e Acquisti - Unità Operativa Qualificazione Fornitori, telefono n. 39.6.5799.3800

2.-3. Appalti complessivi che si intendono aggiudicare, categoria: cavi (elettrici e telefonici) di MT/BT.

Descrizione del prodotto: cavi di media tensione, di bassa tensione e telefonici.

Importo presunto totale: 5 miliardi di lire.

Data presunta per l'avvio delle procedure 2° semestre 1998.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Altre informazioni:

a) termine ultimo per la ricezione delle segnalazioni di interesse alla gara: entro le ore 13 del 30 aprile 1998;

Le segnalazioni di interesse alla gara dovranno essere inviate all'ACEA S.p.a. - Direzione Legale Societario e Affari Generali - Unità Organizzativa Appalti ed Acquisti - Unità Operativa Qualificazione Fornitori - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, e dovranno riportare la seguente dicitura: «Avviso indicativo annuale per forniture»;

b) l'avviso non è mezzo di indizione della gara. Non sarà pubblicato ulteriormente un bando di gara.

5. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 18 febbraio 1998.

p. Il direttore

Legale Societario e Affari Generali: Alessandro Fasciolo

A-133 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Avviso indicativo annuale per forniture
(D.Lgs. n. 158/95 - Allegato XIV A)

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: ACEA - S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 Roma - Italia, c.a.p.: 00154 - telex: ACEA Roma, telefono n. 39.6.57991 - fax n. 39.6.5799.4146.

b) Possono essere richieste informazioni aggiuntive: Direzione Legale Societario e Affari Generali - Unità Organizzativa Appalti ed Acquisti - Unità Operativa Qualificazione Fornitori, telefono n. 39.6.5799.3800

2.-3. Appalti complessivi che si intendono aggiudicare, categoria: contatori elettrici.

Descrizione del prodotto: contatori elettrici trifase e monofase.

Importo presunto totale: 3 miliardi di lire.

Data presunta per l'avvio delle procedure 1° semestre 1998.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Altre informazioni:

a) termine ultimo per la ricezione delle segnalazioni di interesse alla gara: entro le ore 13 del 31 marzo 1998;

Le segnalazioni di interesse alla gara dovranno essere inviate all'ACEA S.p.a. - Direzione Legale Societario e Affari Generali - Unità Organizzativa Appalti ed Acquisti - Unità Operativa Qualificazione Fornitori - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, e dovranno riportare la seguente dicitura: «Avviso indicativo annuale per forniture»;

b) l'avviso non è mezzo di indizione della gara. Non sarà pubblicato ulteriormente un bando di gara.

5. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 18 febbraio 1998.

p. Il direttore

Legale Societario e Affari Generali: Alessandro Fasciolo

A-134 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Avviso indicativo annuale per forniture
(D.Lgs. n. 158/95 - Allegato XIV A)

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: ACEA - S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 Roma - Italia, c.a.p.: 00154 - telex: ACEA Roma, telefono n. 39.6.57991 - fax n. 39.6.5799.4146.

b) Possono essere richieste informazioni aggiuntive: Direzione Legale Societario e Affari Generali - Unità Organizzativa Appalti ed Acquisti - Unità Operativa Qualificazione Fornitori, telefono n. 39.6.5799.3800

2.-3. Appalti complessivi che si intendono aggiudicare, categoria: accessori per cavi.

Descrizione del prodotto: corredi per giunzioni e terminazioni.

Importo presunto totale: 2 miliardi di lire.

Data presunta per l'avvio delle procedure 2° semestre 1998.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Altre informazioni:

a) termine ultimo per la ricezione delle segnalazioni di interesse alla gara: entro le ore 13 del 30 aprile 1998;

Le segnalazioni di interesse alla gara dovranno essere inviate all'ACEA S.p.a. - Direzione Legale Societario e Affari Generali - Unità Organizzativa Appalti ed Acquisti - Unità Operativa Qualificazione Fornitori - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, e dovranno riportare la seguente dicitura: «Avviso indicativo annuale per forniture»;

b) l'avviso non è mezzo di indizione della gara. Non sarà pubblicato ulteriormente un bando di gara.

5. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 18 febbraio 1998.

p. Il direttore

Legale Societario e Affari Generali: Alessandro Fasciolo

A-135 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione Centrale Patrimonio - Uff. V, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.
Procedura prescelta: procedura ristretta a licitazione privata.

Descrizione dell'appalto: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione comprensiva degli adeguamenti degli impianti alle norme di legge, degli immobili di proprietà siti in Napoli, via A. De Gasperi n. 55, via Annunziata n. 30 e via Nuova Poggioreale.

Data di aggiudicazione: 22 gennaio 1998.

Numero delle offerte ricevute: 7.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo d'Impresa - MI.R.U. - Soc. Coop. a r.l., via Togliatti n. 7 - 81031 Aversa (CE), Contec Servizi - S.r.l., via Salaria n. 1378 - 00100 Roma
Mariani Servizi - S.r.l., via Sempione, n. 230, Pero (Milano).

Importo lavori: L. 2.500.000.000 (Duemilardi cinquecentomilioni).

Il dirigente: dott. Bruno Bernabei.

S-2144 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Sanitaria Locale RMB

Roma, via Filippo Meda n. 35

Questa Azienda con sede in Roma, via Filippo Meda n. 35 - CAP 00157 - Tel. 41601.1 - Telefax 415935625, rende noto che è stata indetta licitazione privata per l'affidamento della fornitura di strumentazione ed attrezzature per il P.M.P. di via Saredo n. 52.

Importo a base di appalto L. 1.755.898.500 + IVA.

L'appalto sarà aggiudicato in favore di un unico concorrente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/92.

Le specifiche tecniche di cui all'art. 8 comma 1 e 2 del decreto legislativo 358/94 non sono derogabili;

Il termine di consegna delle forniture è di 120 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo.

L'appalto è finanziato con legge 651/96 «Giubileo del 2000».

Per le Associazioni Temporanee di Impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 2 aprile 1998, all'Azienda Sanitaria Locale RM/B, via Filippo Meda n. 35 - CAP 00157 Roma.

L'Azienda inoltrerà gli inviti entro 20 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste d'invito.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a corredo della domanda di partecipazione la documentazione prevista al comma 1 lett. c) art. 13 del decreto legislativo 358/92 nonché quella prescritta dal successivo art. 14 comma 1 lett. a).

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-2160 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: Comune Di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (ITALIA) tel. 0376/3381, telefax 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, Licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: CPV 55511000; Cat. 17 Servizi di ristorazione; numero di riferimento della CPC: 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 dicembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/95 art. 23 comma 1. lett. b) tenendo conto delle valutazioni economiche (50%), degli aspetti qualitativi (30%) e delle migliori proposte (20%).

6. Offerte ricevute: n. 5.

7. Prestatore di servizi: ditta C.I.R. Cooperativa Italiana di Ristorazione con sede in Reggio Emilia, via Guicciardi n. 14/b.

8. Prezzo: L. 1.718.962.426 esclusa I.V.A.

9. Subappalto.

10. Altre informazioni possono essere richieste al settore Pubblica Istruzione del Comune di Mantova.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: S162 in data 22 agosto 1997.

12. Data di invio dell'avviso: 16 febbraio 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 16 febbraio 1998.

14 -.

Mantova. 13 febbraio 1998

Il segretario generale reggente:
avv. Cristina Pratzzoli

S-2178 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), tel. 0376/3381, telefax 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 dicembre 1997.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lett. a) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 778.300.000 I.V.A. esclusa di cui L. 126.979.000 per opere a corpo e L. 651.321.000 per opere a misura.

5. Offerte ricevute: n. 27.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: impresa Lesmo S.r.l. con sede in Voghera (PV) via Lantini n. 3.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di intervento sulle fognature del centro storico e sull'impianto di depurazione Stralcio - 1° lotto. Iscrizione Albo Nazionale Costruttori n. 10/a.

8. Importo di aggiudicazione: L. 662.955.940 oltre I.V.A. di cui L. 108.160.712 per opere a corpo e L. 554.795.227 per opere a misura.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18 legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al settore lavori Pubblici, via Roma n. 39.

11. Data di pubblicazione della gara di appalto: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana foglio inserzioni del 7 novembre 1997.

Mantova, 9 febbraio 1998

Il segretario generale:
avv. Cristina Pratzzoli

S-2179 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Sezione amministrativa Roma, via XX Settembre n. 11

Telefono n. 06/4691.2577, fax 4821709

Bando di gara nazionale

Il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 sarà esposta presso lo Stato Maggiore della Difesa, con partecipazione aperta alle ditte nazionali, una licitazione privata per l'effettuazione del servizio di assistenza tecnica, manutenzione e riparazione di apparecchiature informatiche situate presso lo S.M.D., su prezzo base palese di L. 125.859.000 I.V.A. compresa, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'Esercizio Finanziario 1998 rinnovabile per anni 1.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi degli artt. 73 lett. c), 76 2° comma e 89 lett. a) del R.G.C.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Termine di consegna: il servizio sui materiali richiesti dovrà essere assicurato come specificato nel progetto di contratto.

Luogo di consegna: presso i locali/uffici dello S.M.D.

Le domande di partecipazione, redatte in marca da bollo di L. 20.000, dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 12 del 16 marzo 1998.

Le ditte iscritte all'albo di fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 20.000 le suddette domande corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 3 aprile 1998) di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli artt. 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del predetto decreto legislativo. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 18 marzo 1998.

Ulteriori indicazioni per gli aspetti amministrativi potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa al n. 06/46912577.

Il capo sezione: Ten. Col. amm. t. SG Ugo Focillo.

S-2252 (A pagamento).

L'AZIENDA SPECIALE U.S.L. OVEST DI MERANO*Bando di gara - appalto EC/39*

L'Azienda speciale U.S.L. Ovest di Merano con deliberazione n. 145 del 30 gennaio 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di protesi ortopediche suddivisa in 24 lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne della merce ordinata dovranno essere effettuate presso l'area di ricezione merci dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 (entrata da via San Francesco) - 39012 Merano.

La natura (oggetto) della fornitura; le quantità gli importi biennale a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto n. 1 - stelo cementato n. 40 stelo retto in lega d'acciaio, n. 40 testine metalliche in cromo cobalto L. 60.000.000;

lotto n. 2 - stelo retto cementato in Cr-Co, n. 30 stelo retto cementato in Cr-Co, L. 45.000.000;

lotto n. 3 - stelo cementato, n. 30 stelo protesico d'anca cementato a sezione rettangolare in lega forgiata, cannulato e fornito di filo guida, n. 30 teste in ceramica per detti steli, L. 87.000.000;

lotto n. 4 - cupole biarticolari, n. 100 cupoli mobili per endoprotesi biarticolare L. 70.000.000;

lotto n. 5 - cotili in PE, Cementati: n. 30 cotile cementato emisferico, L. 21.000.000;

lotto n. 6 - cotili da revisione, n. 20 cotili da revisione in titanio con superficie esterna rugosa, n. 20 teste in ceramica, L. 120.000.000;

lotto n. 7 - artroprotesi primo impianto a stelo retto non cementata, n. 120 steli retti a sezione quadrangolare, n. 120 teste in ceramica per detti steli, L. 480.000.000;

lotto n. 8 - artroprotesi primo impianto non cementata a stelo anatomico, n. 20 steli anatomici in lega di titanio al niobio, n. 20 teste in ceramica con compatibilità 12/14 del cono morsa, L. 80.000.000;

lotto n. 9 - artroprotesi primo impianto a stelo retto non cementato per particolari varianti di forma femorale, n. 60 stelo retto non cementato con collo, n. 60 teste in ceramica per detti steli, L. 282.000.000;

lotto n. 10 - stelo retto non cementato, n. 120 stelo retto non cementato in lega di titanio, n. 120 testa femorale in Cr-Co, L. 600.000.000;

lotto n. 11 - stelo femorale retto non cementato per primo impianto, n. 20 stelo retto non cementato per primo impianto, n. 20 testa in Cr-Co, L. 100.000.000

lotto n. 12 - stelo femorale non cementato anatomico in lega di titanio o cromo cobalto, n. 60 stelo femorale non cementato, anatomico, in lega di titanio, n. 60 testine di ceramica, L. 360.000.000;

lotto n. 13 - steli da revisione, n. 20 steli retti a sezione quadrangolare, n. 20 teste in ceramica, L. 110.000.000;

lotto n. 14 - steli da revisione modulari d'anca, n. 20 steli d'anca non cementati da revisione in lega di titanio, n. 20 teste in ceramica, L. 160.000.000;

lotto n. 15 - stelo femorale da revisione, n. 20 stelo femorale da revisione in titanio Ti-Al 6 modulare, L. 160.000.000;

lotto n. 16 - cotile da primo impianto e revisione metallo spongiosa, n. 160 cotili anatomici in titanio, n. 200 viti da spongiosa in titanio, n. 130 inserti in PE standard, n. 30 per displasia e protrusione, L. 510.000.000;

lotto n. 17 - cotile metallico non cementato emisferico in lega di titanio, n. 160 cotile metallico non cementato emisferico, n. 200 viti da spongiosa, n. 120 inserti senza tetto antilussazione, n. 40 inserti con tetto antilussazione, L. 746.000.000;

lotto n. 18 - cotile non cementato emisferico a press fit in lega di titanio per particolari forme anatomiche di cotile, n. 80 cotile antisferico non cementato a «press fit», L. 268.000.000;

lotto n. 19 - cotile non cementato emisferico a press fit in lega di titanio per particolari forme anatomiche di cotile per accoppiamento metallo-metallo, n. 20 cotile emisferico non cementato a press fit in lega di titanio, n. 20 inlay in polietilene-metallo, n. 20 testine in metallo L. 90.000.000;

lotto n. 20 - componenti per artroprotesi d'anca per accoppiamento metallo-metallo, n. 20 teste in Co-Cr-Mo da abbinare agli inserti

metallo-metallo, n. 20 cotile non cementato a press fit in lega di titanio, n. 20 inserti per accoppiamento metallo-metallo, n. 40 viti di fissaggio, L. 142.000.000;

lotto n. 21 - componenti per artroprotesi d'anca per accoppiamento ceramica-ceramica, n. 20 cotile in lega di titanio di forma emisferica, n. 20 inserto in ceramica, n. 20 testine in ceramica L. 110.000.000;

lotto n. 22 testine, n. 50 testine in Cr-Co con cono 14/16, diametro 28 mm n. 50 testine in Cr-Co con cono 14/16, diametro 32 mm, L. 80.000.000;

lotto n. 23 - artroprotesi di ginocchio, n. 60 protesi di ginocchio, n. 60 protesi di ginocchio, L. 570.000.000;

lotto 24 - Artro-endoprotesi di spalla compatibile con strumentario «Lima-Lto Randelli», n. 10 Artro-endoprotesi di spalla modulare cementata e non, n. 10 steli non cementati, n. 3 glenoidi, n. 6 viti o fittoni, n. 9 corpi omerali, n. 9 teste omerali, n. 9 coni adattatori, n. 6 steli cementati, n. 6 corpi omerali, n. 6 teste omerali, n. 6 coni adattatori, L. 152.000.000.

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa.

Il termine di consegna è di 5 giorni lavorativi dalla data ricevimento ordine trasmesso a mezzo posta o telegraficamente o telefax (art. n. 13 del capitolato d'oneri).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provvedorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 (20 piano dell'edificio «Doblhof») - 39012 Merano (fax 0473/447760) entro il giorno 13 marzo 1998.

Se richiesto, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico principale, contenente le buste dell'offerta formulata ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire alla Ripartizione Economato-Provvedorato («Doblhof»), via Rossini n. 12 - 39012, Merano (BZ) della Azienda Speciale U.S.L. Ovest, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 27 marzo 1998 in orario d'ufficio (lunedì-giovedì 8-12 e 14-17, venerdì 8-12) (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo.

Entro tale data dovranno risultare depositate presso l'Ospedale «F. Tappeiner» (area di ricezione merci) via Rossini n. 5 (entrata da via San Francesco) - 39012, Merano, in pacchi sigillati, separati per ciascun lotto e per l'alternativa proposta, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 31 marzo 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 - 39012 Merano.

La/e busta/e contenente/i l'offerta principale e eventuale alternativa relativa/e all'ai singolo/i lotto/i rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. Ovest via Rossini n. 12 - 39012, Merano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara dei singoli lotti.

Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta dalla gara (art. 9 punto A), i seguenti documenti:

- a) offerta/e economica/e;
- b) appendici.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara nel plico principale dovranno altresì essere presenti i seguenti documenti (possibilmente numerati):

1) certificazione oppure dichiarazione sostantiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1) lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 punto 1) lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 punto 1) lettera c) 24 luglio 1992 n. 358).

Tale importo globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta ha formulato offerta. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata e controfirmata dell'offerta);

7) dichiarazione CE di conformità «Marchio CE» ai sensi delle direttive CE in materia o dichiarazione con la quale la ditta si impegna a fornire il prodotto in base alle normative in vigore alla data di consegna del presidio con specifico riferimento al decreto legislativo 4 febbraio 1997 n. 46;

8) dichiarazione riportante la disponibilità ad accettare visite di controllo e di verifica da parte dell'Azienda Speciale U.S.L. Ovest nella sede di produzione (di assemblaggio e di smistamento);

9) dichiarazione riportante la disponibilità ad accollarsi tutte le spese di addestramento, istruzione c/o aggiornamento in sede o fuori sede, da parte del personale utilizzatore.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 3 febbraio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 3 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

S-2277 (A pagamento).

L'AZIENDA SPECIALE U.S.L. OVEST DI MERANO

Bando di gara - appalto EC/39

L'Azienda speciale U.S.L. Ovest di Merano con deliberazione n. 145 del 30 gennaio 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di prodotti per radiologia medica, suddivisa in 4 lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne della merce ordinata dovranno essere effettuate presso l'area di ricezione merci dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 - 39012 Merano e al deposito merci dell'ospedale di Silandro, via Ospedale n. 3 - 39028 Silandro.

La natura (oggetto) della fornitura; le quantità gli importi biennali a base di gara, I.V.A. escluse, sono:

lotto n. 1 - prodotti per radiografia medica generale, ortopantomografia, per riproduzione di radiografie e prodotti chimici per il trattamento in sviluppatrice automatica, L. 2.488.570.000;

lotto n. 2 - pellicole monoemulsione per registrazioni di immagini digitali con stampante laser all'elio-neon, L. 1.004.924.000;

lotto n. 3 - pellicole radiografiche per mammografia, L. 196.029.000;

lotto n. 4 - pellicole monoemulsione per registrazioni di immagini digitali con stampante laser con diodo all'infrarosso, L. 613.775.000.

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa.

Il termine di consegna è di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento ordine trasmesso a mezzo posta o telegraficamente o telex (art. n. 13 del capitolato d'oneri).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Proveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 (2° piano dell'edificio «Doblhof») - 39012 Merano (fax 0473/447760) entro il giorno 13 marzo 1998.

Se richiesto, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico principale, contenente le buste dell'offerta formulata ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire alla Ripartizione Economato-Proveditorato («Doblhof»), via Rossini n. 12 39012 - Merano (BZ) della Azienda Speciale U.S.L. Ovest, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 27 marzo 1998 in orario d'ufficio (lunedì-giovedì 8-12 e 14-17, venerdì 8-12) (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo.

Entro tale data dovranno risultare depositate presso l'Ospedale «F. Tappeiner» (area ricezione merci), via Rossini n. 5 (entrata da via San Francesco) - 39012, Merano, in pacchi sigillati, separati per ciascun lotto e per l'alternativa proposta, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato oneri.

L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 1° aprile 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 - 39012 Merano.

La/e busta/e contenente/i l'offerta principale e eventuale alternativa relativa/e al/ai singolo/i lotto/i, rimarranno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. Ovest via Rossini n. 12 - 39012, Merano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara dei singoli lotti. Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta dalla gara (art. 9 punto A), i seguenti documenti:

a) offerta economica/e;

a) offerta economica/e;

Pena l'esclusione della ditta dalla gara nel plico principale dovranno altresì essere presenti i seguenti documenti (possibilmente numerati):

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1) lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 punto 1) lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

Tale importo globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta ha formulato offerta. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata e controfirmata dell'offerta);

7) dichiarazione CE di conformità «Marchio CE», ai sensi delle direttive CE in materia o dichiarazione con la quale la ditta si impegna a fornire il prodotto in base alle normative in vigore alla data di consegna del preado, con specifico riferimento al decreto legislativo 4 febbraio 1997 n. 46.

L'offerente è vincolato alla prima offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 3 febbraio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 3 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

S-2278 (A pagamento).

L'AZIENDA SPECIALE U.S.L. OVEST DI MERANO

Bando di gara - appalto EC/41

L'Azienda speciale U.S.L. Ovest di Merano con deliberazione n. 145 del 30 gennaio 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di prodotti per emodialisi suddivisa in 7 lotti.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne della merce ordinata dovranno essere effettuate presso l'area di ricezione merci dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 (entrata da via San Francesco) - 39012 Merano e al deposito merci dell'ospedale di Silandro, via Ospedale n. 3 - 39028 Silandro.

La natura (oggetto) della fornitura, le quantità e gli importi biennali a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto n. 1 - n. 2512 (1872 ospedale di Merano n. 640 ospedale di Silandro) dializzatore a fibre capillari, membrana in polimetilmetacrilato, spessore 20 micron, superficie 2,0 m², coefficiente di ultrafiltrazione 6.4 ml/h/mmHg, L. 194.680.000;

lotto n. 2 - n. 2048 (800 ospedale di Merano n. 1248, ospedale di Silandro) dializzatore a fibre capillari, membrana in Cuprophane, spessore 6.5 micron, superficie 1.45 m², coefficiente di ultrafiltrazione 8.3 ml/h/mmHg, L. 75.776.000;

lotto n. 3 - n. 2112 (552 ospedale di Merano n. 1560, ospedale di Silandro) dializzatore a fibre capillari, membrana in copolimero di acrilonitrile e metilmetilmetacrilato di sodio, spessore 45 micron, 1.55 m², coefficiente di ultrafiltrazione 48 ml/h/mmHg, L. 302.016.000;

lotto n. 4 - n. 2808 (1560 ospedale di Merano n. 1248, ospedale di Silandro) dializzatore a fibre capillari, membrana in copolimero di acrilonitrile e metilmetilmetacrilato di sodio, spessore 45 micron, superficie 1.15 m², coefficiente di ultrafiltrazione 35 ml/h/mmHg, L. 345.384.000;

lotto n. 5 - n. 3120 (1560 ospedale di Merano n. 1560, ospedale di Silandro) dializzatore a fibre capillari, membrana in Cuprammonium Rayon, spessore da 23 micron, superficie 1.8 m², coefficiente di ultrafiltrazione 14.5 ml/h/mmHg, L. 233.376.000;

lotto n. 6 - n. 1248 (ospedale di Merano) dializzatore a fibre capillari; membrana in Cuprammonium Rayon, spessore da 23 micron, superficie 1.5 m², coefficiente di ultrafiltrazione 11.5 ml/h/mmHg, L. 89.232.000;

lotto n. 7 - n. 432 (ospedale di Merano) dializzatore a fibre capillari, membrana in Triacetato di cellulosa, spessore da 15 micron, superficie 1.1 m², coefficiente di ultrafiltrazione 22 ml/h/mmHg, L. 28.080.000.

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa.

Il termine di consegna è di 10 giorni lavorativi dalla data ricevimento ordine trasmesso a mezzo posta o telegraficamente o telefax (art. 13 del capitolato d'oneri).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 (2° piano dell'edificio «Doblhof») - 39012 Merano (fax 0473/447760) entro il giorno 13 marzo 1998.

Se richiesto, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico principale, contenente al/e buste dell'offerta formulate ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire alla Ripartizione Economato-Provveditorato («Doblhof»), via Rossini n. 12 - 39012, Merano (BZ) della Azienda Speciale U.S.L. Ovest, in lingua italiana o tedesca il plico principale, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulate ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà pervenire alla Ripartizione Economato-Provveditorato («Doblhof»), via Rossini n. 12 - 39012, Merano (BZ) della Azienda Speciale U.S.L. Ovest, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 27 marzo 1998 in orario d'ufficio (lunedì-giovedì 8-12 e 14-17, venerdì 8-12) (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a meno del Servizio Postale Statale o tramite «posta celeste» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo.

Entro tale data dovranno risultare depositate presso l'Ospedale «F. Tappeiner» (area di ricezione merci), via Rossini n. 5 (entrata da via San Francesco) - 39012, Merano, in pacchi sigillati, separati per ciascun lotto e per l'alternativa proposta, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato oneri.

L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 2 aprile 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. Ovest, via Rossini n. 12 - 39012 Merano.

La/e busta/e contenente/i l'offerta principale e eventuale alternativa relativa/e al/ai singoli/oi lotti, rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 7 maggio 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.S.L. Ovest via Rossini n. 12 - 39012, Merano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara dei singoli lotti.

Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta alla gara (art. 9 punto A), i seguenti documenti:

- a) offerta/e economica/e;
- b) appendici.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara nel plico principale dovranno altresì essere presenti i seguenti documenti (possibilmente numerati):

- 1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui l'art. 11 punto 1) lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1) lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;
- 3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 punto 1) lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Tale importo globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta formula l'offerta. Si precisa che si fa riferimento agli esercizi in base alle norme in materia di bilanci societari e non limitato ad anni solari;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) il capitolato d'oneri (norme generali) sottoscritto su tutte le pagine per accettazione (attenzione: l'appendice va inserita nella busta sigillata e controfirmata dell'offerta);

7) dichiarazione CE di conformità «Marchio CE», ai sensi delle direttive CE in materia o dichiarazione con la quale la ditta si impegna a fornire il prodotto in base alle normative in vigore alla data di consegna del presidio, con specifico riferimento al decreto legislativo 4 febbraio 1997 n. 48.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 3 febbraio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 3 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

S-2279 (A pagamento).

COMUNE DI PAOLA (Provincia di Cosenza)

Bando di gara a procedura ristretta accelerata (Licitazione privata) in ottemperanza alla deliberazione della Giunta municipale n. 643 dell'11 novembre 1997, esecutiva, ai sensi di legge.

1. Ente appaltante: comune di Paola (CS), corso Garibaldi, tel. 0982/58001, fax 0982/582397.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC 96: affidamento del servizio di raccolta - trasporto e scarico in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili ed in particolare:

raccolta, carico, trasporto e scarico in discarica dei R.S.U nonché di quelli ingombranti ed assimilabili agli urbani; il trasporto e scarico dei rifiuti di cui sopra può avvenire, anche in discarica fuori dal territorio comunale;

manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori comprese le loro riparazioni e il loro lavaggio; raccolta differenziata e il trasporto in discariche autorizzate e specializzate del vetro e dei rifiuti tossici e nocivi (farmaci e pile), plastica, alluminio e carta.

Importo a base d'asta: L. 643.000.000 annue I.V.A. esclusa.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

8. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata stante l'urgenza di riappare il servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande: entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara e ricezione alla G.U.C.E.

10.c) Indirizzo: vedi punto uno.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 15 (quindici) giorni.

13. Condizioni minime: ai fini della prequalificazione gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, redatta in bollo, quanto segue:

dichiarazione in competente bollo firmata dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11 de D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) i principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara prestati negli ultimi 3 anni (1995-96 e 97) con indicazione degli importi, della data e dei destinatari pubblici o privati;

c) il numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizio e il numero di dipendenti impiegati negli ultimi 3 anni;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui dispone il prestatore di servizio riguardante i servizi in questione;

e) certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ovvero per le sole imprese della regione Calabria che non avessero ancora ottenuto l'iscrizione regione di cui al D.P.R. 915/82, dovranno presentare apposita certificazione di data non anteriore a quella del presente bando rilasciata dalla sezione regionale dell'albo nella quale si attestò che è in itinere l'iscrizione all'albo,

oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dalla Amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislatura dello stato di appartenenza;

idonee dichiarazioni bancarie almeno pari all'importo del canone annuo posto a base d'asta.

Nella lettera d'invito sarà precisata la documentazione a sostegno delle dichiarazioni di cui sopra.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del D.L.gs. 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai seguenti elementi di cui al succitato D.Lgs.: prezzo, merito tecnico, referenze di gestione; l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata, anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 febbraio 1998.

Dalla residenza municipale: 19 febbraio 1998.

Il caposettore: dott.ssa Franca Arlia.

S-2319 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Milano

Bando di gare

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1° Regione Aerea di Milano esprimerà ai sensi del D.P.R. 573/1994, le seguenti gare:

il giorno 26 marzo 1998, una gara a trattativa privata, per assicurare la fornitura di pane agli enti aeronautici di Caselle Torinese, Gallarate, Novara e Castello d'Annone, esercizio finanziario 1998; quantità complessiva presunta kg. 27.000;

il giorno 31 marzo 1998, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg. 110.000 di pasta di semola di grano duro, esercizio finanziario 1998; prezzo base paese L. 1.150 per Kg. netto, I.V.A. esclusa;

il giorno 2 aprile 1998, una gara a licitazione privata, per l'appalto del servizio di pulizie e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso il comando 112° Deposito Sussidiario di Sanguinetto (VR) - Esercizio finanziario 1998; prezzo base paese mensile L. 3.050.000 I.V.A. esclusa;

il giorno 2 aprile 1998, una gara a licitazione privata, per l'appalto del servizio di pulizia dei servizi igienici presso gli hangars del Comando 6° Stormo di Ghedi (BS) - Esercizio finanziario 1998; prezzo base paese mensile L. 4.600.000 I.V.A. esente;

il giorno 2 aprile 1998, una gara a licitazione privata, per l'appalto dei servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso il comando 80° Gruppo I.T. Bagnoli di Sopra (PD) - Esercizio finanziario 1998; prezzo base paese mensile L. 6.450.000 I.V.A. esclusa.

Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le gare avranno luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1° Regione Aerea, piazza E. Novelli n. 1, Milano.

Le ditte non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero difesa dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il 10 marzo 1998, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Territoriale di Commissariato, 4° ufficio contratti, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11 comma secondo, 12, 13 comma primo, lett. a), c), 14 comma primo, lett. a), b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte nel predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma secondo, ed all'art. 12 del citato D.Lgs.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara cui si riferisce.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare ai nn. 02/73902401 - 73902567 (fax 02/73902248 - 73902621) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30. Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore: col. comm. Antonio Gazzillo.

M-699 (A pagamento).

COMUNE DI CABIATE (Provincia di Como)

Bando di gara - Procedura aperta per pubblico incanto
(Direttiva 92/50 CEE del Consiglio - Decreto legislativo 157/95)

1. Comune di Cabiato (Como), via Grandi n. 1, CAP 22060, telefono 031/766050, telefax 031/756203.

2. Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani non ingombranti, raccolte differenziate, pulizia meccanizzata, pozzetti stradali. (Opzionali: noleggio contenitori per piazzola ecologica, discariche abusive, cimiteriali «trattati», scarti vegetali).

Categoria 16 - CPC n. 94 della tabella, allegato 1 al D.L.vo 157/95. Importo a base d'appalto: L. 2.500.000.000 (L. 500.000.000/anno per anni cinque) oltre IVA.

3. Territorio comunale.

4.a) Ammissione alla gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di gestione dei rifiuti (D.M. 21 giugno 1991 n. 324) o analogo registro per le ditte aventi sede in uno dei paesi membri della U.E.

4.b) Normativa italiana statale e della Regione Lombardia, nonché regolamento comunale gestione servizi igiene ambientale.

4.c) Negativo.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Ammesse varianti migliorative della qualità dei servizi richiesti, in linea con i principi informatori del capitolato-programma.

7. La durata del contratto è fissata in anni cinque a decorrere dal 1° maggio 1998 o comunque dal giorno successivo a quello di esecutività della delibera di aggiudicazione.

8.a) Il capitolato-programma e tutti i documenti di gara sono visibili presso l'ufficio segreteria.

8.b) Copia dei documenti di cui al punto 8.a) ed eventuali chiarimenti devono essere richiesti in forma scritta, anche a mezzo telefax, non oltre 10 giorni dal termine per la presentazione delle offerte e saranno riscontrati in forma scritta, anticipata via telefax.

8.c) Copia dei documenti di cui al punto 8.a) è soggetta ai soli costi di riproduzione.

9.a) Potrà assistere alle operazioni non più di un rappresentante per ciascun partecipante.

9.b) L'apertura delle buste avverrà il giorno 9 aprile 1998 alle ore 10 presso il comune di Cabiato, ufficio segreteria.

10. L'aggiudicatario è tenuto a costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo annuo del contratto.

11. La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95.

13. Le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono contenute nel fascicolo «Servizi di igiene urbana - Prescrizioni relative alla presentazione del progetto - offerta e parametri di valutazione» a disposizione degli interessati presso l'ufficio segreteria.

14. Le imprese partecipanti alla gara si devono impegnare a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

15. L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla scorta degli elementi esplicitati nel fascicolo «Servizi di igiene urbana - Prescrizioni relative alla presentazione del progetto - offerta e parametri di valutazione».

16. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 6 aprile 1998. Responsabile del procedimento dott. Michele Manno.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 12 febbraio 1998 via fax.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 febbraio 1998.

Cabiato, 12 febbraio 1998

Il sindaco: Maroni Mario

Il responsabile del servizio: Colombo geom. Giancarlo

M-700 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/49977219, fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 2/98 ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio in opera di segnaletica di manifestazione, categoria 27. Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 630.612.742;

lotto 2: L. 506.696.215;

lotto 3: L. 468.835.587;

lotto 4: L. 684.694.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti a cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano:

lotto 1: padiglioni: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 24, 25, 26, Centro Servizi;

lotto 2: padiglioni: 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, Cisi;

lotto 3: padiglioni: 13, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23;

lotto 4: Quartiere Fiera.

Durata del contratto: dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 1999, con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio per il biennio 1999/2000-2000/2001.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 17 del 23 marzo 1998 all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del responsabile della funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa opera nel settore della segnaletica;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiara che in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore all'importo stimato del lotto cui si intende concorrere, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti;

g) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, eventuali brevetti, quantità disponibili e superficie dei magazzini, parco mezzi, S/W e H/W installato;

h) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa, con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti e), f), g) e h) dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 6 aprile 1998. Per ciascun lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena l'esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 18 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, e cioè al prezzo più basso. A ciascuna impresa non sarà aggiudicato più di un lotto fatta eccezione per il lotto 4.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al responsabile della funzione acquisti esclusivamente a meno telex 02/49977385.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 11 febbraio 1998.

Il presidente: Guido Artom.

M-712 (A pagamento).

CSI PIEMONTE Consorzio per il Sistema Informativo

Procedura aperta - Bando di gara

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telex dell'amministrazione: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39/11/3168111, telefax 39/11/3168212.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, lett. d), Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 9, primo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: fornitura e posa in opera di pavimentazione per i locali dell'Ente committente. Importo globale stimato: L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa, di cui:

per fornitura: L. 1.080.000.000;

per posa in opera: L. 720.000.000.

Il prezzo è determinato a corpo.

3. a) Luogo di consegna del materiale e di svolgimento della prestazione: sede dell'Ente committente, corso Unione Sovietica n. 216/218, Torino;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pavimentazione in PVC eterogeneo multistrato (con le caratteristiche meglio specificate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto), per un totale di 12.885 mq stimati;

c) indicazione relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o per parte di esse: lotto unico. Non sono ammesse varianti od offerte condizionate ovvero parziali o plurime. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: duecento giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso cui si possono richiedere i documenti pertinenti: il capitolato generale con l'allegato capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti a CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, ufficio approvvigionamenti, telefono 011/3168395, telex, 011/3168545. Copia dei suddetti capitolati potrà essere ritirata, previo pagamento, presso la ditta «La Eliografica di D'Asdia Alfredo», via Passalacqua n. 4 - 10122, Torino, tel. 011542427;

b) termine per la presentazione di tale richiesta:

c) eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: le copie dei capitolati potranno essere ottenute previo pagamento della somma di L. 3.600 da versarsi alla ditta «La Eliografica», escluse spese di spedizione.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 24,00 del giorno 30 aprile 1998, a pena d'esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134, Torino, ufficio approvvigionamenti. Il plico, chiuso, dovrà pervenire tramite raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare»;

c) lingua in cui devono essere presentate le offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante ovvero rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto;

b) data ora e luogo di tale apertura: 14 maggio 1998 ore 9, presso la sede dell'Ente committente, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino.

8. Eventualmente cauzioni o altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare complessivo a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 7 del capitolato generale d'appalto da versare entro il termine di presentazione delle offerte. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo netto d'appalto, secondo quanto disposto dall'art. 8 del capitolato generale d'appalto. Polizza responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti con le condizioni di cui all'art. 22 del capitolato generale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle posizioni in materia: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente committente. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'art. 17 del capitolato generale d'appalto.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 nonché art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: l'offerta e tutti i documenti richiesti a corredo dovranno essere redatti e trasmessi secondo le seguenti indicazioni, a pena di esclusione. In particolare dovrà essere trasmesso un plico contenente la seguente documentazione:

11.1 una busta separata contenente l'offerta economica. Tale busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. Sull'involucro dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa e la dicitura «Offerta economica. Gara d'appalto per la fornitura e posa in opera della pavimentazione per il CSI-Piemonte». In tale busta non dovranno essere inclusi altri documenti. L'offerta economica redatta in carta legale da L. 20.000 dovrà indicare il prezzo a corpo e la percentua-

le di ribasso praticata rispetto al prezzo stimato posto a base di gara. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso nonché siglata in ogni pagina, dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da persona autorizzata alla firma. In tale ultimo caso deve essere prodotto un documento, in copia autentica, da cui risultano i poteri di firma di chi sottoscrive. In caso di associazione temporanea d'impresе, l'offerta congiunta dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite singolarmente da ciascuna impresa e dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese riunite;

11.2) una busta separata, riportante la dicitura «Documenti amministrativi», contenente la seguente documentazione, anche sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 nonché art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

c) importo globale delle forniture ed importo relativo a forniture analoghe a quella oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi secondo disposto dall'art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario, secondo quanto disposto dall'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, da cui risulti che per ogni anno almeno una delle forniture oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a L. 600.000.000 oltre I.V.A.;

e) attestazione di presa visione dei locali, a seguito del sopralluogo effettuato ai sensi dell'art. 6 del capitolato generale d'appalto; In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), d), ed e) devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno;

f) attestazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni clause, nessuna esclusa, previste dai capitolati generale e speciale d'appalto. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da rappresentante legale, o da persona autorizzata alla firma nei limiti di cui al punto 11.1., di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, ovvero dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta centottanta giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio prezzo più basso ex art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte anormalmente basse verranno valutate sulla base di quanto disposto dall'art. 16, terzo comma del decreto legislativo n. 358/1992. L'Ente committente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ovvero di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

14. Altre informazioni: il subappalto è consentito nei limiti e secondo le indicazioni previste all'art. 14 del capitolato generale d'appalto. Sul plico esterno contenente le buste di cui ai punti 11.1 e 11.2 dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura aperta per la fornitura e posa in opera della pavimentazione per il CSI-Piemonte». Si invitano i partecipanti ad indicare l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura di gara in corso. Per informazioni rivolgersi a: CSI-Piemonte, ufficio approvvigionamenti, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134, Torino, tel. 39/11/3168395, telefax 39/11/3168212.

15. Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 febbraio 1998.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-231 (A pagamento).

COMUNE DI CARNATE (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica per la realizzazione del primo lotto della fognatura comunale

Il Comune di Carnate, in esecuzione alla deliberazione del Commissario Prefettizio n. 23 del 26 marzo 1997, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del progetto esecutivo di cui all'oggetto, rende noto che in data 27 marzo 1998 con inizio alle ore 12 presso la Sede Comunale, Sala Consiliare, piazza Banfi n. 1, avrà luogo la gara mediante asta pubblica per la realizzazione del primo lotto della fognatura comunale.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori per la realizzazione dei collettori di allacciamenti dei tronchi fognari al collettore consortile nord-est.

Documentazione: il bando integrale di gara e la relativa documentazione sono disponibili presso l'ufficio tecnico comunale nei seguenti orari: martedì dalle ore 8,30 alle ore 10,30, mercoledì dalle ore 16 alle ore 17,30, sabato dalle ore 9 alle ore 11,30.

Modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico o l'involucro contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere sigillato e dovrà risultare chiaramente il mittente e la presente scritta: «Offerta per la gara del giorno 27 marzo 1998, ore 12 relativa ai lavori di realizzazione del primo lotto della fognatura comunale»;

b) il plico o involucro contenente l'offerta e tutti i documenti sopra indicati, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Carnate, piazza Banfi n. 1, a mezzo raccomandata A/R o «brevi manus», pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del ventesimogiorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando. Per le offerte non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

Modalità di gara e aggiudicazione: l'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e le modalità di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento e/o alla pari. Non si procederà all'aggiudicazione dei lavori nel caso in cui pervenga una sola offerta. L'asta verrà dichiarata deserta ove non sia pervenuta alcuna offerta.

Dichiarata aperta l'asta, le offerte presentate non possono più essere ritirate. Ai sensi dell'art. 4 del decreto presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 sono ammesse a partecipare alla gara di appalto le imprese oltreché singolarmente, anche in associazione temporanea o consorzio.

Carnate, 17 febbraio 1998

Responsabile del procedimento settore lavori pubblici:
(firma illeggibile)

C-3932 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Il sindaco di Santa Teresa Gallura, a norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che in data 31 dicembre 1997, è stata esposta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione del sistema di accesso al porto di Santa Teresa Gallura, miglioramento del collegamento transfrontaliero con la Corsica (Programma Comunitario Interreg n.c(92)948, stralcio funzionale di completamento della stazione marittima).

Importo a base di gara: L. 3.506.105.625 più I.V.A. (diconsi lire: tremilardicinqcentoseimilioncentocinquemilasecentocinquantacinque).

Modalità di gara: asta pubblica (procedura aperta), con il metodo fissato all'art. 21 della legge n. 109/94, modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito, con modificazione di legge n. 216/95, mediante offerte segrete a prezzi unitari, esclusivamente in ribasso rispetto alla base d'asta, e con l'esclusione delle offerte ritenute anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Ditta aggiudicataria: Marcolongo Costruzioni, via A. Diaz n. 7, Sassari. Importo netto di aggiudicazione appalto: L. 3.106.809.481, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: Marcolongo Costruzioni di Sassari, So.De.Co., S.r.l., di Selargius (CA), La.Pi. S.r.l., di Sassari, Edilcaulbu di Fonni (NU), Ma.Tra.Im. S.p.a., di Cagliari, R.T.I. Putzu Appalti S.r.l., F.Ili Putzu S.r.l., di Pattada (SS).

Ditte escluse: nessuna.

Santa Teresa Gallura, 10 febbraio 1998

Il sindaco: arch. Giovanni Antonio Nicoli.

C-3935 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Il sindaco, di Santa Teresa Gallura, a norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che in data 31 dicembre 1997, è stata esperita gara di appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione del sistema di accesso al porto di Santa Teresa Gallura, miglioramento del collegamento transfrontaliero con la Corsica (Programma Comunitario Interreg n.92/948, stralcio funzionale per la realizzazione galleria e dente di attracco).

Importo a base di gara: L. 6.393.396.500 più I.V.A. (diconsi lire: seimiliarditrecentonovantatremilionitrecentonovantaseimilacinquecento).

Modalità di gara: asta pubblica (procedura aperta), con il metodo fissato all'art. 21 della legge n. 109/94, modificato dal decreto legge n. 101/95, convertito, con modificazione di legge n. 216/95, mediante offerte segrete a prezzi unitari, esclusivamente in ribasso rispetto alla base d'asta, e con l'esclusione delle offerte ritenute anomale ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Ditta aggiudicataria: Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., con sede in via Agrigento n. 4, Roma.

Importo netto di aggiudicazione appalto: L. 5.423.004.892, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti: Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., di Roma, Vienne Costruzioni S.r.l., di Milano, Cancellu S.n.c., di Nuoro, Depurimpanti S.p.a., di Parma, R.T.I., De Sanctis S.p.a., Geosonda S.p.a., di Napoli.

Ditte escluse: C.E.C. S.r.l., di Messina.

Santa Teresa Gallura, 10 febbraio 1998

Il sindaco: arch. Giovanni Antonio Nicoli.

C-3936 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 12 San Benedetto del Tronto

Bando di gara a pubblico incanto per il servizio di ristorazione dei degenti ricoverati nell'ospedale di San Benedetto del Tronto e degli assistiti nelle RR.SS.AA., nonché del personale dipendente dell'Azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto.

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto (A.P.), via Manara n. 7, cap. 63039, tel. 0735/793227, fax 0735/793206, indice, a norma del decreto legislativo 157/95, un pubblico incanto per l'appalto del servizio di ristorazione dei degenti ricoverati nell'ospedale di San Benedetto del Tronto e degli assistiti nelle RR.SS.AA., nonché del personale dipendente dell'Azienda U.S.L. n. 12, per un importo a base d'asta annuale di L. 1.835.570.000, I.V.A. compresa, per complessivi 298.194 pasti annui, di cui 94.164 pranzi, 88.930 cene, 101.900 colazioni, 13.200 pasti dipendenti.

Categoria del servizio 17.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito alla lett. a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95.

I luoghi di esecuzione del servizio sono quelli indicati nel capitolato di gara e d'oneri.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della stipula del medesimo.

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta presso lo studio del notaio Tommaso Faenza via XX Settembre n. 15, San Benedetto del Tronto, cap. 63039, entro e non oltre le ore 19 del giorno 25 marzo 1998.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara e d'oneri e della cauzione pari al cinque per cento della base d'asta. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 3, ultimo comma, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 11 decreto legislativo 358/92, e che a norma degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 157/95 siano in possesso della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica desumibile: dalle dichiarazioni di almeno due istituti di credito che dovranno contenere notizie sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa l'attestazione che la stessa ha sempre fatto fronte con puntualità ai propri impegni (la dichiarazione deve, essere redatta su carta intestata dell'istituto e debitamente firmata).

Qualora l'impresa abbia rapporti con un solo istituto di credito tale situazione dovrà essere fatta presente con apposita dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità, da legale rappresentante dell'impresa;

dall'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni debitamente documentato con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno aver eseguito servizi per ciascuno degli ultimi tre, anni di importo almeno pari al 70% della base d'asta;

dal numero degli addetti degli ultimi tre anni.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno aver avuto in ciascuno degli ultimi tre anni il numero medio di trenta addetti. È ammessa la partecipazione di associazione di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/95.

Il subappalto è vietato.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30 gennaio 1998.

Ulteriori informazioni e i documenti di gara possono essere richieste alla direzione generale dell'Azienda U.S.L. n. 12 entro e non oltre le ore 12 del 16 marzo 1998. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

San Benedetto del Tronto, 30 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-3942 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA - BRESCIA

Esito di gara di appalto

(Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

a) Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, via A. Bianchi n. 7, Brescia;

b) oggetto dell'appalto: servizio ristorazione aziendale presso la sede di Brescia periodo 1° maggio 1998, 30 aprile 2001;

c) sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

d) imprese invitate: 15;

e) imprese partecipanti: 7;

f) impresa aggiudicataria: Sodexho S.p.a., di Milano al prezzo di L. 7.870/pasto più I.V.A.

Brescia, 19 gennaio 1998

Il presidente: On.le Mauro Savino.

C-3934 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «ALTA VAL D'AGRI»

Villa D'Agri (PZ)

Bando di gara per appalto lavori mediante pubblico incanto - (ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924) - *Procedura aperta*.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica «Alta Val d'Agri», piazza Zecchettin - 85050 Villa d'Agri (PZ) - Codice fiscale 80003230762 - tel. 0975/352048-352049, Fax 0975/352805.

2. Oggetto dell'appalto: Lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per il recupero di risorsa idrica.

3. Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno. 1994/99 Obiettivo 1, decreto Dir. Gen.E.S.S.S. n. 36 del 2 ottobre 1997.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: I lavori ricadono negli agri dei Comuni di Tramutola, Paterno, Marsicovetere, Grumento Nova, Sant'Arcangelo, Roccanova, Viggiano e Marsico nuovo in provincia di Potenza.

I lavori consistono nella ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri per recupero risorsa idrica relativamente alle zone irrigue denominate: Cavolo-Riordino, Cavolo nuova, irrigazione e Giardini di Sant'Arcangelo, consistenti in: Fornitura e posa in opera di condotta in acciaio del Ø 200-500 ml. 4.276; idem del Ø 600-800 ml. 12.054; idem in PVC del Ø 160-350 ml. 176.400; Bacini di accumulo in c.a. n. 4; Casa di guardia n. 1; Pozzetti di sezionamento n. 818; Attraversamenti corsi d'acqua n. 3; Attraversamento Metanodotto n. 1; Fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche per impianto di sollevamento; Procedure espropriative.

5. Importo a base d'asta a corpo: L. 25.464.009.680 + IVA di cui L. 20.890.285.285 per impianti di irrigazione (Cat. 10/a), lire 2.657.934.710 per opere edili (Cat. 2) e L. 1.915.789.685 per impianti di sollevamento (Cat. 12/a).

6. Categoria e classifica ANC richiesta: Cat. 10/a per importo non minore di quello dell'appalto. Non vi sono opere scorponabili in quanto l'importo delle ulteriori lavorazioni non supera singolarmente il 20% di quello a base d'asta.

7. Termine di presentazione delle offerte e modalità di inoltro: Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'Ente Appaltante entro e non oltre le ore 14, del giorno 22 aprile 1998, in busta sigillata, controfirmata sui lembi, e contenente sia la documentazione di cui al punto 19 in una busta chiusa sigillata e sia l'offerta di cui al punto 20 in un'altra busta pure chiusa e sigillata; il plico verrà recapitato a rischio dell'Impresa esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, recante la dicitura «Gara per l'appalto pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione degli impianti irrigui Alto e Medio Agri, per il recupero di risorsa idrica - Gara del 23 aprile 1998».

I plichi pervenuti oltre il tempo massimo consentito, verranno esclusi e, del fatto verrà data successiva notifica formale alla ditta interessata restituendo i busti, dopo aver acquisito agli atti la fotocopia dei prospetti esterni recanti i bolli e le date di ricezione.

8. Seduta di pubblico incanto: Si terrà il giorno 23 aprile 1998 alle ore 9 presso gli uffici dell'Ente Appaltante. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 7 ovvero persone munite di procura speciale notarile conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che le ditte concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Termine di esecuzione dei lavori: Sono previsti mesi 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che potrà intervenire sin dal giorno successivo alla data di aggiudicazione definitiva, sotto le riserve di legge di cui all'art. 10 del Regolamento n. 350 del 25 maggio 1895, sui Lavori Pubblici.

10. Procedure di aggiudicazione offerte anomale: Pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 14 febbraio 1994 modificata dal decreto legge 8 aprile 1995, n.101 e relativa legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Non saranno annesse offerte alla pari o in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77, legge 23 maggio 1924, n. 827) mediante sorteggio. La presentazione della

offerta non vincola la Stazione Appaltante ne è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione che il soggetto appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Il prezzo offerto è fisso ed invariabile. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e del decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997, verranno considerate anomale le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi e percentuali che superano la predetta media; l'Amministrazione predisporrà un graduatoria, di tutte le offerte, comprese quelle anomale, in ordine decrescente. Successivamente in seduta riservata, l'Amministrazione sottoporrà a verifica economica tutte le offerte anomale, in ordine decrescente, con riferimento alle giustificazioni prodotte; nel caso in cui le giustificazioni economiche, relative a tutte le offerte anomale, a giudizio dell'Amministrazione, non fossero ritenute esaustive e rispondenti, la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto all'impresa che avrà prodotto l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia, come sopra determinata, a prescindere dalle giustificazioni. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque; in tal caso non si andranno a determinare le offerte anomale ma tutte, in ordine decrescente di ribasso offerto, saranno sottoposte e verificate economicamente e la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso e le cui giustificazioni economiche saranno ritenute valide. L'aggiudicazione provvisoria, come sopra determinata, vincerà immediatamente l'Impresa aggiudicataria mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la delibera di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto di appalto.

Le offerte, fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate da giustificazioni relative ai seguenti prezzi che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta: art. 2/a: Scavo a sezione obbligata per opere d'arte; art. 66i: Tubazioni in PVC Ø 315 mm.; art. 651: Tubazioni in acciaio Ø 800 mm.; art. 166: Sabbione per letto di posa; Art. 68: Pezzi speciali d'acciaio; art. 81: Attraversamenti stradali con spingitubo; art. 11: Riempimento cavi con materie degli scavi; art. 52: Calc. Cem. R 200; art. 54: Calc. Cem. R300; art. 59: Acciaio Fe B 38; art. 65f: Condotta acciaio Ø 600 mm.; art. 65k: Condotta acciaio Ø 700 mm.; art. 65h Condotta acciaio Ø 500 mm.; art. 4b: Scavo a sezione ristretta per condotte Ø 350-200; art. 65e: Condotta acciaio Ø 350 mm.; art. 65a: Condotta acciaio Ø 200 mm.; art. 66d: Condotta PVC Ø 180 mm.; art. 66e: Condotta PVC Ø 200 mm.; art. 66f: Condotta PVC Ø 225 mm.; art. 120: Scavo a sezione ristretta per condotte Ø 175-50; art. 66c: Condotta PVC Ø 160 mm.; art. 8b: Demolizione canali esistenti tipo 150-200 e 280 «Cassa»; art. 73: Testa di idrante a valvola; art. 1: Scavo di sbancamento; art. 51: Calc. Cem. R 150; art. 5b: Compenso agli scavi in roccia senza mina; art. a 133: Trasporto a rifiuto materiale di scavo; art. 90; sigillatura di giunti; art. 66l: Condotta PVC Ø 350 mm.; art. 66g: Condotta PVC Ø 250 mm.; art. 78d: Saracinesca Ø 150 mm.; art. 85a: Pozzetti prefabbricati; Art. 8a: Demolizione canale esistente tipo 70 «Cassa».

Per la predisposizione delle giustificazioni l'Ente Appaltante fornirà, in occasione del sopralluogo di cui al successivo punto 19/b, i seguenti atti progettuali:

a) Lista di tutte le categorie di lavori e forniture previste;

b) Elenco dei prezzi di progetto ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n.158/95 nell'esame delle analisi dei prezzi allegate all'offerta, saranno prese in considerazione solamente giustificazioni fondate sulla economicità di costruzione o fabbricazione o sulle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente per l'esecuzione dell'appalto o sulla originalità. Si richiama l'attenzione dei concorrenti sul fatto che le analisi dovranno fare necessariamente riferimento a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative regolamentari ed amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili dai dati ufficiali. Saranno ritenute insufficienti, e quindi escluse dalla gara, eventuali formulazioni generiche o in contrasto con quanto sopra definito. Le quantità delle categorie di lavori e forniture di cui al documento della precedente lettera a), devono ritenersi puramente indicative e prive di alcun valore negoziale; di conseguenza detto documento non sarà compreso fra gli allegati al contratto.

11. Occupazioni, espropriazioni ed asservimenti: saranno eseguite a cura dell'impresa su mandato dell'Ente Appaltante; il relativo onere si intende compreso nell'importo a corpo dell'appalto mentre rimangono esclusi e fanno carico all'Ente Appaltante gli indennizzi da corrispondere ai proprietari dei suoli espropriati.

12. Contratto: Il contratto di appalto sarà stipulato per atto pubblico notarile, a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4° della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dell'art. 326 comma 2, della legge n. 2248/1865 allegato F previa acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. Se dalle informazioni di cui sopra risultano che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e relativi oneri fiscali.

13. Revisione prezzi: Non è ammessa la revisione dei prezzi, salvo quanto disposto dall'art. 26, comma 4 della legge n. 109/94.

14. Cauzioni e garanzie: Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione provvisoria di L. 509.280.194 corrispondente al 2% dell'importo dei lavori e con una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara. La suddetta cauzione potrà essere effettuata, oltre che in numerario o titoli di stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria bancaria rilasciata da primari istituti di Credito o di polizza assicurativa rilasciata da primarie compagnie; dette fidejussorie dovranno essere autentiche nelle forme di legge. Il deposito cauzionale provvisorio dell'impresa aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, si intenderà devoluto a favore della Stazione Appaltante per cui dovrà riportare la clausola di «pagamento a semplice richiesta». In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva ovvero garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 comma 2 della predetta legge, pari al 10% dell'importo contrattuale, come meglio precisato al successivo punto 26.

15. Documentazione concernente l'appalto: La documentazione tecnica concernente l'appalto, il Capitolato Speciale e gli elaborati progettuali, escluso il computo metrico estimativo, sono visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali copie del progetto esecutivo, con esclusione del computo metrico estimativo potranno essere ritirate presso il Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri, previa richiesta con cinque giorni di anticipo e previo versamento a favore del predetto Consorzio mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 6000000193 CAB n. 42080 e ABI n. 3067 Carical Banca Carime S.p.a., filiale di Villa d'Agri oppure c.c.p. n. 11860855 intestato al Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri.

16. Pagamenti del corrispettivo anticipazione: I pagamenti del corrispettivo di appalto saranno regolati dalle vigenti disposizioni di legge; in particolare le rate di acconto verranno corrisposte in base a certificati di pagamento dell'importo minimo L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni) così come previsto dall'art. 12 del C.S.A. mentre il pagamento dalla rata di saldo in base all'art. 13 del predetto Capitolato. I pagamenti di cui sopra saranno effettuati dall'Ente Appaltante entro trenta giorni dalla effettiva acquisizione dei fondi da parte del Ministero LL.PP. Trattandosi di lavori cofinanziati dalla UE, l'anticipazione sul prezzo contrattuale è erogabile nella misura del 5% dell'importo contrattuale, previa presentazione di polizza fidejussoria.

17. Soggetti ammessi alla gara: Potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse: consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter; gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Inoltre potranno partecipare alla gara raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

Le riunioni di imprese sono ammesse alla gara a termini degli art. 22, 23 e seguenti del decreto legge n. 406/91 e dell'art. 13 della legge n. 109/94. Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli art. 22, 23 e seguenti del decreto legge 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 19/b e 19/c, nonché per ciascuna impresa faceva parte della riunione, la documentazione di cui ai punti 19/d, 19/e, 19/f, 19/g, 19/h, 19/i ed il certificato ANC per la categoria richiesta di cui al punto 6, e per un importo di ogni singola partecipante non inferiore al 20% di quello richiesto cumulativamente. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base d'asta. Inoltre, la capogruppo dovrà presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante, da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 della precitata legge;

b) la procura relativa al mandato di cui sopra, risultante da scrittura privata (o copia conforme della stessa).

I consorzi di imprese dovranno presentare, invece, copia autenticata del contratto costitutivo ex art. 2603 e seguenti del c.c.

Nel caso di modifiche della struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di aziende, ecc.) o di qualunque variazione che interessi la ragione sociale, che non risulti ancora dal certificato di iscrizione all'ANC l'Impresa è tenuta alla presentazione oltre che del certificato di iscrizione all'ANC precedente alla variazione anche della seguente documentazione in forma di copia autenticata notarile a termini della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985: delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata e per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale; atto di conferimento di azienda; atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito appositamente una Società commerciale, occorre che il rappresentante legale produca un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella Società sono conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

18. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato UE: Potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'ANC aventi sede in uno Stato UE, alle condizioni di cui al successivo punto 19.

19. Requisiti di partecipazione e documentazione: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, far pervenire nei termini di cui al punto 7 un plico sigillato contenente due buste. In una delle due buste dovrà essere inserita la documentazione amministrativa mentre nell'altra l'offerta con relativa giustificazione economica. La busta della documentazione amministrativa, sigillata a ceramica, confermata sui lembi riportante l'oggetto e il giorno della gara, il nominativo della ditta concorrente nonché la dicitura, sul frontespizio, «documentazione amministrativa» dovrà contenere i seguenti atti in regola con le disposizioni delle imposte di bollo:

a) Certificato originale di iscrizione all'ANC, ovvero copia autenticata dello stesso ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 oppure, per le imprese aventi sede negli stati UE, agli Albi o Liste ufficiali del Paese di appartenenza per la Cat. 10/a ANC, decreto ministeriale 770 del 25 febbraio 1982, per un importo non inferiore a lire 25.464.009.680.

b) Attestazione di effettivo sopralluogo: l'Impresa, o un suo rappresentante, ha l'obbligo di effettuare uno specifico sopralluogo sulle aree dei lavori. A comprova dell'avvenuta visita l'impresa dovrà presentare, in fase di offerta, copia dell'attestazione rilasciata dal funzionario consortile che avrà accompagnato l'Impresa. Il sopralluogo potrà avvenire dal giorno 2 marzo 1998 al giorno 16 aprile 1998 e dalle ore 8 alle ore 13 previo contatti con l'Ufficio Tecnico Consortile. In occasione di tale sopralluogo sarà anche fornita all'impresa la documentazione di cui al punto 10;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, con la quale l'Impresa attesti integralmente quanto appresso:

di essersi resa perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte, e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel Capitolato Speciale di Appalto, elaborati progettuali e documentazione di gara, tenuti a base del pubblico incanto che qui si intendono interamente richiamati e riportati;

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver esaminato e studiato per proprio conto le condizioni geologiche e idrogeologiche superficiali e sotterranee, di aver preso conoscenza delle condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera e lo stato delle strade esistenti delle difficoltà che dovrà affrontare per l'approvvigionamento dei materiali e dell'energia, della presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori sia che debba essere allontanata), della possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, dell'esistenza di adatte zone per lo scarico a rifiuto delle materie di scavo, dell'andamento climatico, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato puramente indicative le quantità di lavori indicate dall'Amministrazione avendo provveduto, per proprio conto, alla effettiva determinazione delle quantità di lavoro e forniture necessarie per eseguire a corpo l'opera in appalto;

di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri derivanti dal rispetto dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori, anche ai fini di quanto previsto dalla legge 55/90, dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e dal decreto legislativo n. 494/96;

di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri relativi a realizzazione di tutte le opere provvisorie e by-pass necessari per garantire la continuità dell'esercizio irriguo che interesserà il periodo dal 1° aprile al 30 ottobre di ogni anno e di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione di tutte le opere comprese nell'appalto fino al collaudo positivo;

di aver considerato nella formulazione dell'offerta, che i canali esistenti da smontare dopo il completamento delle nuove condotte, dovranno essere depositati su aree che verranno messe a disposizione dell'Amministrazione ed indicate sui grafici di progetto, mentre le opere non più utilizzabili, (salti, bocchette, manufatti in calcestruzzo, elementi di canalette non utilizzabili, ecc.) dovranno essere trasportate e depositate in apposite cave autorizzate, da procurarsi a cura e spese dell'impresa;

di riconoscere a seguito di proprie valutazioni, computazioni e calcolazioni, che il prezzo offerto è remunerativo e che resterà fisso ed invariabile per qualsiasi causa e che l'importo a corpo dell'appalto offerto comprende e compensa il costo dei lavori, delle forniture, degli oneri per la procedura espropriativa e di occupazione dei terreni, delle proprie spese generali, degli indennizzi, dei canoni, dei contributi e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione e manutenzione dell'opera in oggetto;

di accettare le clausole concernere gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico della impresa di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto;

di conoscere gli obblighi previsti all'art. 18, punto 1-26, del Capitolato Speciale di Appalto relativi alla custodia dei cantieri;

di aver attentamente valutato, in base all'accertamento dei luoghi, ai tempi di esecuzione dei lavori, alla valutazione delle forniture ed alle altre condizioni dell'appalto, la congruità dell'offerta;

di aver preso esatta e particolare conoscenza degli atti progettuali posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza del medesimo in ordine alla realizzazione di lavori ed alla loro funzionalità e di essere in grado di eseguirli completi in ogni loro parte nel termine indicato dal Capitolato Speciale di Appalto;

di assumersi ogni onere, salvo i canoni permanenti, per l'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, permessi, concessioni, ecc. comunque necessari per assicurare la realizzazione delle opere e la loro piena funzionalità e rispondenza alle specifiche finalità progettuali;

di assumersi ogni ulteriore onere che dovesse emergere per qualsiasi motivazione ivi compresa la sorpresa geologica, l'andamento climatico sfavorevole, l'errore di progettazione, l'adempimento alle prescrizioni degli Enti preposti alla concessione di autorizzazioni, nulla osta ecc. e da fatti imprevisi, comunque necessari per dare le opere complete, funzionali e perfettamente realizzate sicché nessun ulteriore costo debba ricadere sull'Amministrazione Appaltante oltre al pagamento del prezzo offerto a corpo;

di impegnarsi contrattualmente a consentire l'eventuale subentro di altra Amministrazione Appaltante nel contratto ove ciò venisse disposto dal Ministero dei LL.PP.;

di accettare le prescrizioni del presente bando anche se diverse rispetto a quelle contenute nel Capitolato Speciale di Appalto;

d) *Riferenze bancarie:* l'impresa dovrà presentare in altrettante buste sigillate n. 2 referenze bancarie rilasciate da primari Istituti di Credito, indirizzate all'Ente Appaltante, attestanti che l'impresa ha capacità economica e finanziaria ad eseguire lavori oggetto dell'appalto e per l'importo a base d'asta;

e) *Dichiarazione di Carattere Finanziario* (volume di affari e costo personale) e di *Carattere Tecnico* (importo lavori eseguiti nella Cat. ANC 10/a);

Dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in carta legale, e per il partecipante straniero, una dichiarazione giurata in carta legale, resa innanzi alla competente Autorità del paese di appartenenza

(ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne, in carta legale) con la quale l'Impresa attesti; integralmente quanto appreso:

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, una cifra d'affari globale ed una cifra d'affari in lavori rispettivamente non inferiore a L. 50.928.000.000 e a L. 38.196.000.000;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella Cat. 10/A dell'ANC Lavori di importo complessivo non inferiore a L.15.278.000.000;

di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella Cat. 10/A dell'ANC, un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente a lire 10.185.000.000 e a L. 12.732.000.000. Di ciascun lavoro deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento. I lavori valutabili sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

di possedere la proprietà e la effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari per l'esecuzione dell'appalto;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari a L. 5.092.800.000.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 50% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 50% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

f) *dichiarazione di insussistenza cause di esclusione delle gare:* Dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'Impresa attesti di non incorrere in alcune delle seguenti cause di esclusione dalle gare di per affidamento di appalti pubblici: Stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza; Pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislatura del paese di appartenenza. Condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale; Errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova; Non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza; Non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; Essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione della presente gara;

g) *dichiarazione di mancato controllo fra imprese ex art. 2359 Codice civile:* dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti, relativamente alla presente gara, l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

h) *certificato del Casellario Giudiziale*, in originale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito a: 1) impresa individuale: per il Titolare e per i Direttori Tecnici; 2) società commerciali, Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici ed inoltre, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri casi.

i) *certificato del registro delle Imprese* ovvero CCIAA, in originale o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in data non anteriore a sei mesi dall'ultimo giorno utile per la presentazione della offerta o, per il concor-

rente straniero un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza, indicante i nominativi dei legali rappresentanti e da cui risulti che l'imprenditore o la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività o di qualsiasi altra situazione equivalente nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

La mancata o incompleta produzione della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

Il concorrente straniero residente in uno Stato della UE è esonerato dalla presentazione della documentazione di cui alle lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)* di cui innanzi ed è ammesso alla gara a condizione che alleghi alla domanda i seguenti ulteriori documenti, redatti in lingua italiana, a pena di esclusione della gara:

A) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968, n.15 in carta legale ovvero dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa, i legali rappresentanti ed i direttori tecnici della stessa, con indicazione del luogo e data di nascita nonché della partita IVA;

B) certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale;

C) una dichiarazione giurata rilasciata innanzi ad una autorità giudiziaria amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso (o negli stati della UE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne) attestante di non trovarsi nelle seguenti condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara di appalto:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di regolamento giuridiale o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, risultante da una procedura della stessa in natura secondo le legislazioni e regolamentazioni nazionali;

b) procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali, nel quinquennio antecedente la data del presente bando (per le società commerciali); la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

c) esistenza di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale; la prova può essere fornita con un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

La dichiarazione deve essere resa anche del direttore tecnico per tutte le società commerciali oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altre società;

d) commissione di un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

e) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese di appartenenza; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alle legislazioni vigenti nello Stato di appartenenza;

f) mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo le disposizioni legali del paese di appartenenza; la prova può essere fornita con un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

g) colpevolezza di false dichiarazioni fornire nel fornire le informazioni di cui innanzi.

La presentazione del certificato di iscrizione negli Albi e Liste ufficiali del proprio Stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo o nella lista e la relativa classifica, se esistente, costituisce presunzione di idoneità in relazione ai requisiti relativi allo stato di fallimento, procedura di fallimento, condanna, commissione di grave errore e colpevolezza di false dichiarazioni di cui innanzi.

20. Modalità di Compilazione dell'offerta e Relativa Giustificazione Economica: la busta contenente l'offerta con la relativa giustificazio-

ne economica di cui al punto precedente, sigillata a ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura riportante l'oggetto e il giorno della gara, il nominativo della ditta concorrente nonché la dicitura, sul frontespizio, «offerta con la relativa giustificazione economica», dovrà contenere:

a) offerta: l'offerta dovrà riportare il ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta e dovrà essere espressa esclusivamente in lingua italiana, legalizzata con marca da bollo. Essa sarà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o nel caso di associazione temporanea di imprese dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Il predetto ribasso percentuale sarà applicato, a tutti i prezzi di cui all'elenco prezzi di progetto, per determinare l'ammontare delle opere in più o in meno che all'atto esecutivo e nel rispetto della normativa vigente si rendessero necessari effettuare o non eseguire;

b) fascicolo giustificazione economica: così come specificato al punto 10, le giustificazioni economiche relative ai prezzi che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, dovranno essere controfirmate in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

21. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta, con dichiarazione in bollo autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, i lavori che intendono subappaltare ed i nominativi da n.1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire i suddetti lavori. Nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione all'ANC dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto, o in cottimo, oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto è consentito fino alla concorrenza del 30% dell'importo di ciascuna categoria di cui al punto 5. Le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle attività richiamate forniture con posa in opera e noli a caldo se, singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori appaltati. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, le opere dovranno essere eseguite dall'impresa aggiudicataria; quest'ultima è tenuta a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

22. Arbitrato: per tutte le controversie tra l'amministrazione e l'appaltatore che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori si farà ricorso all'art. 9 del decreto legge 3 aprile 1995 n.101, convertito con modificazione nella legge 2 giugno 1995 n. 216; nel caso in cui le stesse non si potessero definire in base alla normativa di cui sopra, si farà ricorso all'arbitrato di cui al titolo VIII del libro IV del codice di procedura civile, fatta salva la facoltà delle parti di derogare alla competenza arbitrale e di ricorrere al giudice ordinario.

23. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che vi sia intervenuta l'aggiudicazione sarà facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta medesima.

24. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

25. Informazioni: informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere richieste rispettivamente ai dirigenti dei Servizi Tecnico ed Amministrativo del Consorzio, nei giorni feriali tranne il Sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

26. Documentazione per l'aggiudicazione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà presentare la documentazione richiesta in originale, di data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella del verbale di aggiudicazione. Qualora la documentazione non fosse fornita nel termine di venti giorni dalla richiesta o non fosse ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, l'Ente Appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e affida i lavori al concorrente che segue nella graduatoria. Ai fini dell'acquisizione dell'informazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 dovrà essere prodotto certificato di residenza di data non anteriore ad un mese; stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare: il firmatario o legale rappresentante dell'impresa; il titolare o legale rappresentante dell'impresa; tutti i soci quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli accomandatari nel caso di società accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. Inoltre dovrà essere presentata, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con clausola di «pagamento a

semplice richiesta», a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione e della corretta realizzazione dell'opera; nel caso in cui il ribasso sia superiore al 25%, l'importo del 10%, è maggiorato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 25%.

27. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento delle idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

28. Pubblicazioni: il presente bando, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 19 febbraio 1998 e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 febbraio 1998.

Il presidente: Fulvio Russo.

C-3939 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Esiti gara appalto lavori - Forniture e servizi anno 1997

1. Appalto-Concorso fornitura di un densitometro osseo Dexa per il Centro di Servizio Menopausa ed Osteoporosi. La gara è andata deserta.

2. Appalto-Concorso fornitura di n. 2 elettroarchivi per le segreterie di facoltà di lettere e filosofia e medicina e chirurgia aggiudicato a ditta Kardex-Teco di Opera (MI). Importo netto L. 62.868.890.

3. Appalto-concorso fornitura arredi necessari per la realizzazione di un bar presso i nuovi istituti biologici aggiudicato a ditta Arredoquattro di Borsea (RO). Importo netto L. 132.247.025.

4. Pubblico incanto per appalto lavori restauro conservativo ex Chiesa di Santa Maria di Mortara per nuova biblioteca scientifica aggiudicato al consorzio cooperative costruzioni di Bologna. Importo netto L. 803.487.072.

5. Pubblico incanto per appalto lavori corpo dipartimentale polo tecnico scientifico area ex Eridania aggiudicato a Imaco S.p.a. di Roma. Importo netto L. 2.816.287.500.

6. Pubblico incanto per appalto lavori corpo laboratori polo tecnico scientifico area ex Eridania aggiudicato a Augusto Credendino Impresa Edile di Napoli. Importo netto L. 1.009.715.000.

Il direttore amministrativo: A. Fabbri.

C-3946 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento, via dell'Angelo n. 1

Avviso di gara

Questa Azienda Ospedaliera indice le gare di licitazione privata di seguito elencate, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:

1) fornitura ossigeno liquido centralizzato; durata contrattuale anni 5; valore presunto: L. 530.000.000 annue I.V.A. compresa;

2) fornitura farmaci inseriti nel P.T.O.; durata contrattuale anni 1; valore presunto: L. 3.650.000.000 I.V.A. compresa;

3) fornitura emoderivati e vaccini; durata contrattuale anni 1; valore presunto: L. 550.000.000 I.V.A. compresa;

4) fornitura reagenti per laboratorio analisi; durata contrattuale anni 3; valore presunto: L. 2.300.000.000 I.V.A. compresa annue;

5) fornitura presidi sanitari specialistici; durata contrattuale anni 1; valore presunto: L. 500.000.000 I.V.A. compresa;

6) fornitura presidi per emodialisi; durata contrattuale anni 1; valore presunto: L. 670.000.000 I.V.A. compresa;

7) fornitura presidi per chirurgia laparoscopica; durata contrattuale anni 1; valore presunto: L. 550.000.000 I.V.A. compresa;

8) appalto servizio pulizia locali dell'Azienda Ospedaliera; durata contrattuale anni 1; valore presunto: L. 420.000.000 I.V.A. compresa.

Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare domanda in carta legale, per ciascuna di esse, da far pervenire al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 marzo 1998, alla quale deve essere allegata una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

a) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le gare di cui ai punti 1, 2 e 3 vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16, lettera a) del succitato decreto legislativo n. 358/92, mentre tutte le altre vengono aggiudicate col criterio previsto dall'art. 16, lettera b) del medesimo decreto. Alle gare sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto legislativo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro centoventi giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna. Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio P.E. dell'Azienda Ospedaliera, tel. 0824/57542.

Benevento, 12 febbraio 1998

Il dirigente del servizio P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-3944 (A pagamento).

ASA

Azienda Servizi Ambientali

Livorno, via del Gazometro n. 9

Tel. 0596/242111 - Fax 0586/242632

Riapertura termini - Bando di gara

In esecuzione del provvedimento presidenziale n. 2375 del 29 gennaio 1998 si comunica la riapertura dei termini per la partecipazione alla licitazione privata, autorizzata con deliberazione n. 7022 del 2 dicembre 1997, per l'appalto dei lavori di scavo, demolizione e ripristini occorrenti per interventi di manutenzione di tratti di rete e di allacciamenti acqua e gas, nonché per i lavori di pronto intervento oltre a tutti i lavori necessari a riparazioni urgenti di condotte ed allacciamenti fognari da eseguirsi nel territorio denominato «zona operativa Nord» e comprendente i Comuni di Livorno, Collesalveti, Fauglia (limitatamente alla zona servita dalla rete ASA), Crespina e le zone di Filetote, Pisa, Lucca, Vecchiano, San Giuliano e San Rossore interessate dalle condotte gestite dall'ASA, per un importo presunto posto a base di gara pari a L. 3.600.000.000 (al netto di I.V.A.).

Per le modalità di presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1998 e per le condizioni dell'appalto, si rimanda al testo integrale del bando di gara disponibile, su richiesta, presso l'ufficio appalti ASA, via del Gazometro n. 9 - 57122 Livorno (tel. 0586/242153) e già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (n. 299 del 24 dicembre 1997 foglio delle inserzioni) nonché sul B.U.R. Toscana (n. 1 del 7 gennaio 1998, parte terza).

Livorno, 25 febbraio 1998

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-3948 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Provveditorato**

Cosenza, piazza XV Marzo

Telefono e fax 0984/76692

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire licitazione privata per l'acquisto di attrezzature sportive per la pista di atletica leggera del campo scuola CONI di Cosenza. L'importo a base d'asta ammonta a L. 150.000.000 finanziato con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo. Le ditte interessate debbono far pervenire domanda in carta legale, corredata dal certificato della Camera di Commercio, entro le ore 12 del giorno 9 marzo 1998.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata per il tramite del servizio dell'azienda postale ed indirizzata a: amministrazione provinciale di Cosenza, ufficio provveditorato, piazza XV Marzo n. 1 - 87100 Cosenza. Le domande pervenute fuori termine o in difformità non verranno prese in considerazione.

Cosenza, 23 febbraio 1998

L'Assessore allo sport: dott. Vincenzo Oliverio

Il presidente: prof. Antonio Acri

C-3949 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SPERATE**(Provincia di Cagliari)**

Tel. 070/9600173-9801711 - Fax 070/9601511

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01423040920

Avviso di gara per l'appalto concorso affidamento del servizio di raccolta R.S.U. e servizi connessi

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto-concorso, mediante procedura ristretta, da esprimersi ai sensi dell'art. 6, lettera e) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, del servizio per la raccolta rifiuti solidi urbani e servizi connessi, numero di riferimento CPC 94, categoria 16 da esperirsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e degli art. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Canone a base d'asta L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni) annuali I.V.A. esclusa, con pagamenti bimestrali posticipati. Non sono ammesse offerte in aumento.

Area da servire: strade ricadenti nel perimetro urbano, nell'area P.I.P. e nella zona «D» industriale a ridosso della strada statale 131, indicate nelle planimetrie allegata al capitolato speciale d'appalto. Il servizio è da effettuarsi in totale ed integrale conformità alle leggi e regolamenti della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna.

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio. Non saranno accettate varianti. Periodo contrattuale 5 (cinque) anni.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole, associazioni temporanee e consorzi di imprese.

Si farà ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 in quanto l'inizio del servizio è previsto per il 1° giugno 1998.

Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo in testata, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita richiesta d'invito redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 (ventimila), cui dovrà essere necessariamente allegato:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con attività esercitata conforme all'oggetto dell'appalto, l'oggetto sociale non verrà preso in considerazione;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale smaltitori rifiuti oppure autorizzazione Regionale art. 6 legge n. 915/82 e attestazione comprovante l'avvenuta presentazione da parte dell'impresa della domanda di iscrizione all'albo nazionale smaltitori rifiuti per la categoria adeguata, di cui alla legge n. 441/87. Per le imprese straniere certificato equipollente ai sensi della normativa dello Stato estero appartenente alla CEE, in cui abbia sede l'impresa;

3) documenti comprovanti l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalle gare come definite dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

4) documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, lett. a) b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 14, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I documenti richiesti ai punti 2), 3), e 4) potranno essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di atto notorio, successivamente verificabili, sempreché non sia disposto diversamente nella normativa vigente.

Per le imprese straniere i punti 1) e 2) vengono sostituiti dall'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza o, in caso di assenza di tale registro, da un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa di servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione sociale e la sede.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro giorni 25 (venticinque) dal termine stabilito per la presentazione della domanda.

Gli offerenti dovranno allegare copia del bando di gara della lettera di invito e del capitolato speciale d'appalto firmate dal legale rappresentante per accettazione di tutte le clausole ivi contenute.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto concorso sarà aggiudicato, tenuto conto del parere espresso dalla commissione appositamente nominata per la valutazione dei progetti dell'impresa che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente.

Le offerte saranno esaminate dall'apposita commissione secondo modalità di seguito indicate:

1) qualità del servizio di spazzamento, lavaggio strade, disinfezione lavaggio cassonetti articolato sui seguenti punti:

a) grado di meccanizzazione del servizio; (8)

b) frequenza di effettuazione delle operazioni; (9)

2. qualità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili: numero di cassonetti aggiuntivi al numero progettuale posizionati nel perimetro urbano e periurbano; (7)

3. qualità del servizio di raccolta delle frazioni riciclabili articolato sui seguenti punti:

a) giustificazione e valutazione tecnico economica delle frazioni recuperabili da raccogliere in via differenziata e della loro destinazione finalizzata al recupero; (6)

b) dimensionamento e frequenza del ritiro delle frazioni riciclabili; (9)

4. qualità del servizio di raccolta e trasporto dei RUP e ingombranti articolato sui seguenti punti:

a) numero e caratteristiche contenitori posizionati; (7)

b) frequenza e ritiro di RUP e ingombranti; (7)

5. Miglioramento dei servizi minimi indicati nel presente capitolato; (9)

6. Prezzo; (38)

Totale punteggio attribuibile punti (100).

Dovrà essere presentata cauzione nella misura prevista del capitolato.

L'aggiudicatario dovrà, entro giorni 10 (dieci) dalla comunicazione di aggiudicazione, produrre originale o copia conforme di tutti i documenti sostitutivi e degli altri documenti di legge indicati nella lettera di invito, pena l'annullamento dell'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto-concorso anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni circa l'appalto di che trattasi potranno essere richieste presso l'indirizzo in testata.

Il presente bando viene pubblicato all'ente pretorio, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea con invio in data odierna.

San Sperate, 9 febbraio 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Ignazio Licheri

C-3957 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO (Servizio Economato)

Bando di gara

Comune di Catanzaro sez. Economato, c.so Mazzini n. 188 (CZ) Italia, tel. 0961/881443, telefax 0961/881416.

Oggetto: pubblico incanto per fornitura carburante occorrente per gli automezzi comunali anno 1998.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 104 del 21 gennaio 1998 il giorno 15 aprile 1998 alle ore 9, avrà luogo presso la sezione succitata pubblico incanto per la fornitura in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 16 comma primo, lett. a) legge 358/92.

L'importo della fornitura è prevista in L. 570.000.000 I.V.A. c.

La gara è riservata ai soli concessionari iscritti nel registro delle Imprese.

Il foglio patti e condizioni dovrà essere richiesto o ritirato alla Sezione succitata.

Al pagamento si provvederà con fondi comunali.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12 del giorno 10 aprile 1998 offerta redatta in lingua italiana su competente carta legale contenente l'indicazione dello sconto offerto sui prezzi di mercato così in lettere che in cifre.

Si avverte che non sarà accettata altra offerta (anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta già presentata) né sarà consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta, sottoscritta con firma illeggibile per esteso, con l'indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa dovrà essere inserita in altra busta o piego perfettamente chiuso e sigillato con cerallacca che dovrà pervenire esclusivamente tramite il servizio postale indirizzata al comune di Catanzaro, sezione economato, assieme ai seguenti documenti necessari per partecipare alla gara, tutti in bollo e di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi della legge 580/93 e del regolamento di attuazione DPR 581/95 contenente la dichiarazione che a carico della ditta, non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, oppure iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia (art. 12 legge 358/92);

2) dichiarazione, resa nelle forme di cui agli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (firma autenticata previa ammonizione) dalla quale risulti che a carico del titolare della ditta, ovvero del suo legale rappresentante, se trattasi di società, non è stato emesso provvedimento definitivo di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 17 dicembre 1956 n. 1423, come modificata dalla legge 18 settembre 1982 n. 646;

3) certificato penale del Casellario giudiziale (detto certificato deve riferirsi a tutti i componenti se trattasi di S.n.c., a tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s. e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) cauzione provvisoria di L. 28.500.000 costituita in uno dei modi previsti dalle normative vigenti;

6) il foglio patti e condizioni firmato per accettazione delle condizioni dell'appalto.

L'asta pubblica avrà inizio nell'ora suindicata anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'aggiudicazione definitiva avrà luogo soltanto dopo che sarà intervenuta l'approvazione del verbale da parte dei competenti organi.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sul bollettino delle Comunità Europee e sul BUR Calabria.

Catanzaro, 10 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento:
rag. Aldo Giordano

C-3958 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - tel. 045/8077288 - telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 20 marzo 1998, alle ore 9 è indetto, presso la Segreteria Generale - Servizio Amm.vo LL.PP. - Contratti, un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona:

b) lavori di realizzazione dell'impianto di raffrescamento estivo della zona gioco e della zona tribune presso il Palazzetto dello Sport per un importo a base d'asta di L. 600.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 5A per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 120 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle tariffe quotate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 18 marzo 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sull'importo posto a base d'asta.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 5A per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificato dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre un dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8077452 p.i. Mazzi e tel. n. 045/8077429, p.i. Pomini).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 12.000.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, i certificati di cui ai punti C-D-E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 20 marzo 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la realizzazione dell'impianto di raffrescamento estivo della zona gioco e della zona tribune presso il Palazzetto dello Sport».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 18 marzo 1998 non sarà tenuta valida alcuna altra offerta, anche e sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità; prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 045/8008887).

Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 13 febbraio 1998

Il dirigente il settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-3963 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - tel. 045/8077288 - telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 9 è indetto, presso il Servizio Amm.vo LL.PP. - Contratti, un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona:

b) lavori di sistemazione a campo giochi di un'area in via Zenari per un importo a base d'asta di L. 452.000.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 120 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle tariffe quotate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 marzo 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la dit-

ta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro (modulo richiesta offerta), completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati.

Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima.

La lista sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo:

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, terzo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificato dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione Comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) Il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici dalla quale risulti che la Ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso proprio incaricato, munito di do-

cumento di riconoscimento e apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - tel. n. 045/8078646 arch. Antonia Cantieri).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento.

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 9.040.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, i certificati di cui ai punti C-D-E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 23 marzo 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la sistemazione a campo giochi di un'area in via Zenari».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 19 marzo 1998 non sarà tenuta valida alcuna altra offerta, anche e sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Si riserva, altresì, di approvare, con apposita deliberazione, l'eventuale maggiore spesa, dovuta all'aumento d'asta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità; prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 045/8008887).

Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 13 febbraio 1998

Il dirigente il settore strade-giardini-arredo urbano:
ing. Giorgio Zandoni

C-3964 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore Contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente Appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I. 30100 Venezia, Settore Contratti, fax 041/2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216:

per le gare nn. 1, 2, 7, 17, 18, 19: con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura;

per la gara n. 3: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F);

per le gare nn. 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura;

per le gare nn. 4, 5, 20: con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 1865, Allegato F. Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in conformità al decreto del Ministro dei LL.PP. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 agosto 1997. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

c) Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

gara n. 1: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2718/103619, divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: edilizia sportiva. Lavori di manutenzione straordinaria per la copertura dei campi bocce e forniture e posa di prefabbricati in legno in via Bisuola a Venezia-Mestre. Opere edili ed affini e opere elettriche. Importo a base d'asta L. 155.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 150.000.000. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: fornitura e posa di prefabbricati in legno L. 48.266.500. Opere edili ed affini L. 35.221.500. Opere speciali L. 27.606.000. Opere tecnologiche L. 40.000.000. Varie e prestazioni economie L. 3.906.000. L. 155.000.000;

gara n. 2: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 12 giugno 1997 n. 1699/70943, divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/97.

Intervento per l'adeguamento normativo e la riqualificazione edilizia dell'autorimessa comunale di piazzale Roma a Venezia. Opere murarie. Importo a base d'asta L. 2.400.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 3.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: ponteggi Cat. 2 L. 180.000.000. Rifacimento facciate Cat. 2 L. 370.000.000. Impermeabilizzazione copertura L. 65.000.000. Serramenti Cat. 5/f L. 450.000.000. Pavimentazioni Cat. 8 L. 360.000.000. Giunti e Opere fabbrili Cat. 5/f L. 145.000.000. Dipinture Cat. 5/g L. 280.000.000. Lucernai Cat. 5/f L. 105.000.000. Opere fognarie Cat. 10/a L. 95.000.000. Opere smaltimento acque meteoriche e da lattoniere Cat. 5/f L. 173.000.000. Trattamento protettivo facciate nord Cat. 5/g L. 177.000.000. L. 2.400.000.000;

gara n. 3: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 17 ottobre 1996 n. 3476/106437, divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 novembre 1996, si intendono appaltare i seguen-

ti lavori: edilizia sportiva. Ampliamento e messa a norma per pubblico spettacolo pattinodromo di Marghera. Opere edili e tecnologiche. Importo a base d'asta L. 810.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere edili calcestruzzi casseri, ferro e solai Cat. 2 L. 187.914.000. Murature ed intonaci Cat. 2 L. 118.294.300. Scafi Cat. 1 L. 24.958.000. Impermeabilizzazioni e coibentazioni Cat. 5/h L. 24.615.000. Pavimenti e rivestimenti Cat. 5/f2 L. 66.100.000. Controsoffitti e dipinture Cat. 5/g L. 33.500.000. Serramenti metallici e ferramenta varia Cat. 5/f1 L. 79.645.700. Porte in legno Cat. 5/f1 L. 48.049.300. Fognature e marciapiedi Cat. 10 L. 15.323.700. Trave per gradonate tribuna Cat. 4 L. 64.053.330. Opere tecnologiche impianti idricosanitari Cat. 5/b L. 67.715.450. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 58.293.700. Impianto termico e scarichi Cat. 5/a L. 39.537.520, L. 810.000.000;

gara n. 4: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 17 novembre 1997 n. 3017/155182, divenuta esecutiva per decorso del termine il 15 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Costruzione della fognatura e della pavimentazione di Calle dell'Artigiano e zone adiacenti a Venezia-Murano. Importo a base d'asta L. 1.910.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.234.413.060, a misura, L. 644.192.000, a corpo e L. 31.394.940, in economia. Categoria prevalente: Cat. 10/a L. 1.500 milioni per L. 1.209.463.060. Opere scorponabili Cat. 8 L. 750 milioni per L. 644.192.000. Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla categoria A.N.C., 10/a prevalente e alla Cat. 8 indicate per le opere scorponabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresе. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: fognature Cat. 10/a L. 1.209.463.060. Pavimentazioni con materiali speciali Cat. 8 L. 644.192.000. Apparecchiature elettromeccaniche Cat. 12/a L. 24.950.000. Lavori in economia L. 31.394.940, L. 1.910.000.000;

gara n. 5: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 6 novembre 1997 n. 2875/140038, divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Villa Taice a Venezia-Pellestrina con sistemazione dell'area verde e creazione di nuovi accessi. Importo a base d'asta L. 672.623.700, oneri fiscali esclusi, di cui L. 486.943.700 a misura e L. 185.680.000 a corpo. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere stradali Cat. 6 L. 517.378.200. Lavori di verde pubblico Cat. 11 L. 49.963.500. Lavori idraulici Cat. 10/a: L. 105.282.000, L. 672.623.700;

gara n. 6: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 6 novembre 1997 n. 2874/134142, divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 139/92. Lavori di straordinaria manutenzione e di adeguamento impianti tecnologici dei locali dell'assessorato al personale, nonché l'adeguamento parziale degli impianti elettrici del 2° e 3° piano di Ca' Loredan e Ca' Farsetti. Opere murarie, di falegnameria e di dipintura e opere impiantistiche. Importo a base d'asta L. 580.000.000 oneri fiscali esclusi, categoria prevalente: Cat. 5/C L. 300 milioni per L. 295.000.000. Opere scorponabili Cat. 5/A L. 150 milioni per L. 125.000.000. Cat. 3/A L. 150 milioni per L. 160.000.000. Per partecipare alla gara, sono richieste a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria A.N.C. 5/C prevalente e alle Cat. 5/A e 3/A indicate per le opere scorponabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresе. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: impianti tecnologici: opere impiantistiche Cat. 5/c L. 58.099.700. Corpi illuminanti Cat. 5/c L. 36.438.900. Impianto T.D. Cat. 5/c L. 15.638.100. Quadri Elettrici 2°p. Cà Loredan Cat. 5/c L. 16.318.400. Quadri Elettrici 3°p. Cà Loredan Cat. 5/c L. 13.356.200. Quadri Elettrici 2°p. Cà Farsetti Cat. 5/c L. 12.509.500. Quadri Elettrici 3°p. Cà Farsetti Cat. 5/c L. 12.639.200. Condizionatori Cat. 5/a L. 125.000.000. Opere murarie Cat. 3/A L. 160.000.000. Opere di falegnameria Cat. 5/f L. 95.000.000. Opere di dipintura Cat. 5/g L. 35.000.000. L. 580.000.000;

gara n. 7: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 5 febbraio 1998 n. 209/14539, dichiarata immediatamente eseguibile, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Re-

stauro adeguamento distributivo e normativo del Museo del Vetro, Palazzo Giustinian a Venezia-Murano. Importo a base d'asta L. 1.605.524.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto. Cat. 3/a per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere Edili Cat. 3/a L. 1.278.909.000. Impianto elettrico Impianto sicurezze Cat. 5/c L. 172.895.500. Impianto di climatizzazione Cat. 5/a L. 62.557.900. Impianto idrosanitario e antincendio Cat. 5/b L. 62.675.200. Lavori in economia L. 28.486.400. L. 1.605.524.000;

gara n. 9: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2729/103623, divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: Manutenzione periodica per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei vari quartieri della terraferma. Importo a base d'asta L. 886.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. E per L. 750 milioni;

gara n. 10: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 17 novembre 1997 n. 2990/153562, dichiarata immediatamente eseguibile, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 139/92-539/95. Illuminazione pubblica, installazione di candelabri in ghisca ad una lanterna in Calle dell'Artigiano a Venezia-Murano. Importo a base d'asta L. 325.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 5/f1 per L. 300 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere di fornitura ed installazione di manufatti in metallo Cat. 5/f1 L. 299.000.000. Opere di impianti esterni di illuminazione Cat. 16/L L. 26.000.000. L. 325.000.000;

gara n. 11: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 14 novembre 1997 n. 2978/150306, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539/95 legge 515/96. Lavori di straordinaria manutenzione negli edifici scolastici di Venezia centro ed Isole. Quartiere n. 1: Castello, S. Elena e S. Marco. Opere murarie ed impiantistiche di assistenza, dipinture. Importo a base d'asta L. 706.794.200, oneri fiscali esclusi, di cui L. 655.794.200, a misura e L. 51.000.000, per lavori in economia. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere murarie, tinteggiature ed affini Cat. 3/a L. 345.940.100. Impianti idrosanitari e servizi per disabili Cat. 5/b L. 138.000.000. Opere di falegnameria Cat. 5/F1 L. 132.854.100. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 39.000.000. Economie L. 51.000.000. L. 706.794.200;

gara n. 12: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 14 novembre 1997 n. 2978/150306, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539/95, legge 515/96. Lavori di straordinaria manutenzione negli edifici scolastici di Venezia centro ed Isole. Quartiere n. 2: Cannaregio, opere murarie ed impiantistiche di assistenza, dipinture. Importo a base d'asta L. 563.971.400, oneri fiscali esclusi, di cui L. 528.971.400, a misura e L. 35.000.000, per lavori in economia. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere murarie, tinteggiature ed affini Cat. 3/a L. 333.950.500. Impianti idrosanitari e servizi per disabili Cat. 5/b L. 97.500.000. Opere di falegnameria Cat. 5/F1 L. 68.521.400. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 29.000.000. Economie L. 35.000.000. L. 563.971.400;

gara n. 13: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 14 novembre 1997 n. 2978/150306, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539/95, legge 515/96. Lavori di straordinaria manutenzione negli edifici scolastici di Venezia centro ed Isole. Quartiere n. 3: S. Polo, Dorsoduro, Giudecca. Opere murarie ed impiantistiche di assistenza, dipinture. Importo a base d'asta L. 767.500.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 705.366.930, a misura e L. 59.133.070, per lavori in economia. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere murarie, tinteggiature ed affini Cat. 3/a L. 618.866.930. Impianti idrosanitari Cat. 5/b L. 61.500.000. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 12.000.000. Fornitura e installazione manufatti in metallo Cat. 5/F1 L. 16.000.000. Economie L. 59.133.070. L. 767.500.000;

gara n. 14: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 14 novembre 1997 n. 2978/150306, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539/95, legge 515/96. Lavori di straordinaria manutenzione negli edifici scolastici di Venezia centro ed Isole. Quartieri n. 5, 6: Lido e Pellestrina. Opere murarie ed impiantistiche di assistenza, dipinture. Importo a base d'asta L. 537.603.667, oneri fiscali esclusi, di cui L. 488.784.850, a misura e L. 48.818.817, per lavori in economia. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere murarie, tinteggiature ed affini Cat. 3/a L. 458.784.850. Impianti idrosanitari Cat. 5/b L. 20.000.000. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 5.000.000. Fornitura e installazione manufatti in metallo Cat. 5/f1 L. 5.000.000. Economie L. 48.818.817, L. 537.603.667;

gara n. 15: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 14 novembre 1997 n. 2978/150306, divenuta esecutiva per decorso del termine il 14 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 539, legge 515/96. Lavori di straordinaria manutenzione negli edifici scolastici di Venezia centro ed Isole. Quartieri n. 7 e n.8: Murano, Mazzorbo, Burano. Opere murarie ed impiantistiche di assistenza, dipinture. Importo a base d'asta L. 359.683.500, oneri fiscali esclusi, di cui L. 330.683.500, a misura e L. 29.000.000, per lavori in economia. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 300 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 24 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere murarie, tinteggiature ed affini Cat. 2/a L. 186.916.000. Impianti idrosanitari e servizi per disabili Cat. 5/b L. 58.500.000. Opere di falegnameria Cat. 5/f1 L. 65.267.500. Impianti elettrici Cat. 5/c L. 20.000.000. Economie L. 29.000.000. L. 359.683.500;

gara n. 17: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2721/103626, divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione di via Alcardi e laterali, nel quartiere Piave/1866 a Venezia-Mestre. 1° lotto. Importo a base d'asta L. 888.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 24 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 713.000.000. Pavimentazioni (masselli) L. 175.000.000. L. 888.000.000;

gara n. 18: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2726/103519, divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: lavori di sistemazione tratti di marciapiedi nelle vie Ca' Solaro, Casona, Rietta, Verdi, Trento a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta L. 1.363.636.363, oneri fiscali esclusi. Iscrizione A.N.C., richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 1.113.636.363. Pavimentazioni (masselli e porfido) L. 250.000.000. L. 1.113.636.363;

gara n. 19: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 4 dicembre 1997 n. 3167/158252, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: edilizia comunale residenziale. Intervento di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo di n. 102 alloggi inseriti nel complesso Erp in località Gazzera (via Arbe, via Cherso, via Pirano e via Postumia). Opere edili, impiantistiche e varie (modulo funzionale F. 2). Importo a base d'asta L. 2.500.000.000, oneri fiscali esclusi. Categoria prevalente: Cat. 2 L. 750 milioni per L. 688.504.990. Opere scorporabili Cat. 5/A per L. 1.500 milioni per L. 1.059.100.000. Per partecipare alla gara sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria A.N.C., 2 prevalente e alla Cat. 5/A indicata per le opere scorporabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresa. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere edili Cat. 2 L. 393.680.550. Impermeabilizzazione e coibentazione Cat. 5/h L. 38.820.310. Opere di falegnameria Cat. 5/f1 L. 212.151.200. Opere di lattoneria Cat. 5/f1 L. 14.577.100. Opere elettriche Cat. 5/c L. 219.670.000. Opere idrauliche Cat. 5/b L. 118.125.000. Opere di dipintura Cat. 5/g L. 47.000.000. Opere esterne fognarie, stradali, marciapiedi Cat. 6 L. 102.051.400. Pa-

vimentazioni e rivestimenti con piastrelle Cat. 2 L. 122.400.000. Ponteggi Cat. 2 L. 172.424.440. Impianti di riscaldamento Cat. 5/a L. 1.059.100.000. L. 2.500.000.000;

gara n. 20: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 4 dicembre 1997 n. 3166/158248, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 dicembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: edilizia comunale residenziale manutenzione straordinaria e risanamento parti comuni dei fabbricati per n. 79 alloggi. Alloggi inseriti nel complesso Erp denominato Circus sito nel quartiere n. 16: Chirignago, Gazzera a Venezia-Mestre. (Modulo funzionale F.1). Importo a base d'asta L. 560.000.000 oneri fiscali esclusi, di cui L. 50.000.000 per opere a corpo, L. 463.332.450 per opere a misura e L. 46.667.550 per lavori in economia categoria prevalente: Cat. 2 L. 150 milioni per L. 174.106.550. Opere scorparabili: Cat. 5/A L. 150 milioni per L. 164.241.000. Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria A.N.C., 2 prevalente e alla Cat. 5/A indicata per le opere scorparabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresa. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere edili Cat. 2 L. 126.841.550. Sigillatura giunti Cat. 5/h L. 50.000.000. Pavimentazioni e rivestimenti con vernici epossidiche Cat. 8 L. 38.931.000. Intonaci Cat. 5/h L. 25.200.000. Coibentazione con rivestimento esterno Cat. 5/h o 5/g L. 46.071.450. Opere in policarbonato Cat. 5/f/l L. 18.000.000. Pavimentazioni con piastrelle Cat. 2 L. 29.265.000. Impianti idraulici Cat. 5/b L. 43.450.000. Impianti di riscaldamento ed aereazione locali Cat. 5/a L. 164.241.000. Ponteggi Cat. 2 L. 18.000.000. L. 560.000.000.

Sopraluoghi: le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori, come segue:

per la gara n. 2: con l'Ufficio Tecnico Comunale, Settore 3° LL.PP. Venezia con il sig. geom. Sergio Marin, tel. 041/2748440 nella giornata di lunedì dalle ore 9 alle ore 10, di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte;

per la gara n. 6: con l'ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia, con il sig. geom. Sandro Dell'Asta, tel. 041/2748520;

per la gara n. 10: con l'ufficio Tecnico, Settore LL.PP. III. pubblica, con il sig. p.i. Franco Bonzio tel. 041/2748465, nella giornata di lunedì di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte;

per la gara n. 4: con l'Ufficio Tecnico, Settore LL.PP. Venezia, con il sig. ing. Luigi Liocciardo tel. 041/2748185, nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 10 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (president, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione:

gara n. 1, 7, 11, 12, 15, 20: giorni 120 (centoventi);

gara n. 2: giorni 730 (settecentotrenta);

gara n. 3: giorni 200 (duecento);

gara n. 4: giorni 300 (trecento);

gara n. 5, 19: giorni 270 (duecentosettanta);

gara n. 6: giorni 180 (centottanta);

gara n. 9: giorni 350 (trecentocinquanta);

gara n. 10: giorni 60 (sessanta);

gara nn. 13, 14: giorni 100 (cento);

gara n. 17, 18: giorni 210 (duecentodieci).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione. Le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il settore contratti e presso l'ufficio Tecnico Comunale e precisamente:

gara nn. 1, 3: Uff. Tec. LL.PP. Servizi Infrastrutture Secondarie Terraferma, ing. Giancarlo Lori tel. 041/2749777;

gara n. 2: Uff. Tec. LL.PP. Settore 3° Venezia, geom. Sergio Marin tel. 041/2748440;

gara n. 4: Uff. Tec. LL.PP. OO.URB.PRIM/Nuovi Interventi, ing. Luigi Liocciardo, tel. 041/2748185;

gara n. 5: Uff. Tec. Settore LL.PP. Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria Nuovi Interventi, arch. Paolo Righetti tel. 041/2748564;

gara n. 6: Uff. Tec. LL.PP. Servizio Edilizia, geom. Sandro Dell'Asta, tel. 041/2748520;

gara n. 7: Direzione Civici Musei, arch. Daniela Andreozzi, tel. 041/2747363;

gara n. 9: Uff. Tec. LL.PP. Servizi Infrastrutture Primarie ing. Pasquale Minuto, tel. 041/2749757;

gara n. 10: Uff. Tec. LL.PP. Settore 8 III. Pubbl. Venezia, sig. p.i. Franco Ponzio (tel. 041/2748465);

gara n. 11, 12, 13, 14, 15: Uff. Tec. LL.PP. Settore 5° Venezia, ing. arch. Manuel Cattani, tel. 041/2748644;

gara nn. 17, 18: Servizi Infrastrutture Primarie Uff. Tec. Mestre, arch. Roberto Puzzo tel. 041/2749744;

gara n. 19, 20: Servizi Infrastrutture Secondarie Uff. Tec. Mestre, ing. Paolo Monni, tel. 041/2749781.

La suddetta documentazione si acquista:

per le gare nn. 2, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 4, presso il Centro Produzione Multimediale, Cartografia Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329, fax 041/2748347;

per le gare nn. 1, 3, 9, 17, 18, 19, 20, presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784 previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di: per la gara n. 1 L. 44.500, per la gara n. 2 L. 35.500, per la gara n. 3: L.69.750, per la gara n. 4: L. 128.000, per la gara n. 5: L. 54.000, per la gara n. 6: L. 37.000, per la gara n. 7: L. 285.000, per la gara n. 9: L. 115.000, per la gara n. 10: L. 30.000, per la gara nn. 11, 12, 13, 14, 15: nulla è dovuto per la gara n. 17: L. 44.000 per la gara n. 18: L. 58.250, per la gara n. 19 L. 45.750, per la gara n. 20: L. 36.750.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia, Settore Contratti San Marco n. 4137, entro le ore 13 delle sottoindicate date 19 marzo 1998 per le aste attinenti le gare nn. 6, 7, 11, 12, 20 marzo 1998 per le aste attinenti le gare nn. 1, 2, 3; 25 marzo 1998 per le aste attinenti le gare nn. 19, 20; 30 marzo 1998 per le aste attinenti le gare nn. 13, 14, 15; 1° aprile 1998 per le aste attinenti le gare nn. 5, 9; 6 aprile 1998 per le aste attinenti le gare nn. 17, 18; 8 aprile 1998 per le aste attinenti le gare nn. 4, 10.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10: il giorno 20 marzo 1998 per le gare nn. 6, 7, 11, 12; il giorno 23 marzo 1998 per le gare nn. 1, 2, 3; il giorno 26 marzo 1998 per le gare nn. 19, 20; il giorno 31 marzo 1998 per le gare nn. 13, 14, 15; il giorno 2 aprile 1998 per le gare nn. 5, 9; il giorno 7 aprile 1998 per le gare nn. 17, 18; il giorno 9 aprile 1998 per le gare nn. 4, 10.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamenti e pagamenti: per le gare nn. 1, 3, 9, 17, 18: Mutuo Cassa DD.PP., concessi in data 24 giugno 1997, 14 ottobre 1997, 17 dicembre 1996. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983 n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno deprecati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Per le gare nn. 2, 11, 12, 13, 14, 15: Mutui: Credipod ed altre contratti in data 24 luglio 1996 e 30 agosto 1996 e Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997. Per la gara n. 5, 7: Mutuo Credipod ed altro contratto in data 30 agosto 1996. Per la gara n. 6, 4 Mutuo Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997. Per la gara n. 10: Mutui IMI stipulato in data 22 dicem-

bre 1992 e Crediop ed altre stipulato in data 24 luglio 1996. Per la gara n. 19: Bilancio 1997 al cap. 31021/3. Spesa finanziata con legge n. 457/1978. Per la gara n. 20: G.R. 1996 al cap. 31021/999, spesa finanziata con legge n. 457/1978.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: è ammessa la partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli artt. 22, 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale dell'appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto d) sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente. Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio postale celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna alla singola gara ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per la gara n.», e l'indicazione del numero della gara al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica: per le gare nn. 1, 2, 7, 17, 18, 19: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, ogni quattro pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario. Per la gara n. 3: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara. Per le gare nn. 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi. Per le gare nn. 4, 5, 20: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; per le sole gare nn. 2, 4, 6, 10, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione delle gare dal certificato rilasciato dalla settore competente dell'ufficio Tecnico Comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m) (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere c), f) della Direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

W) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

X) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola I.N.P.S. dell'impresa;

J) inoltre per la sola gara n. 10: le seguenti dichiarazioni: di tener sollevato il Comune da ogni responsabilità civile e/o penale verso terzi derivante dalla inosservanza delle norme di prevenzione infortuni in vigore, delle norme C.E.I.; di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera e dei trasporti;

Y) inoltre per le sole gare nn. 2, 19: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attestò il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a) L. 240.000.000, per la gara n. 2 e L. 250.000.000 per la gara n. 19.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia posse-

dere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire i lavori nel numero da 1 a 6. Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge 109/94. La mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi capitolati d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. La percentuale nella/e categoria/e prevalente/i di cui all'art. 24, legge 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale L.L.P.P. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.). È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse* offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare, le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo. La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle cooperative aderenti al consorzio stesso. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o

presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Per le gare n. 1, 2, 7, 17, 18, 19: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa. Per le gare nn. 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni di cui al comma secondo del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione da parte del soggetto interessato, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara. Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1, del decreto presidenza Consiglio ministri n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'ufficio tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma secondo della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione. Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il settore contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137. Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Per le sole gare nn. 1, 2, 7, 17, 18, 19, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma. Difformità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Mannini.

C-4010 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata n. 4130 del 13 dicembre 1996 relativa all'affidamento dei lavori di recinzione totale dell'area sede dei laboratori nazionali di Frascati e quelli di sistemazione esterna degli stessi.

Il consiglio direttivo dell'I.N.F.N. con delibera n. 5852 del 28 novembre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l. di Roma per un importo di L. 1.208.077.402 più I.V.A. al 20% per L. 241.615.480 per un totale di L. 1.449.692.883 (Ribasso d'asta pari al 21,337%).

Ditte invitate:

Achille Gentili, Monte Compatri (Roma); 2) Ago.Co Immobiliare S.r.l., Roma; 3) An-Fi S.r.l., Roma; 4) Anemone S.n.c., Roma; 5) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l., Roma; 6) Appalti Lavori Pubblici e Privati, Margherita di Savoia (CA); 7) Ar.Im S.r.l., Anicia (Roma); 8) Archinova Engineering S.r.l., Napoli; 9) Arcnova S.r.l., Roma; 10) Artel Coop. Roma; 11) Artigiana Romana Impianti, Roma; 12) AZ Appalti S.r.l., Roma; 13) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Roma; 14) B.C. Costruzioni S.r.l., Anzio (RM); 15) Bernaccioni Edil Appalti S.r.l., Roma; 16) Biesse S.r.l., Roma; 17) BLB Costruzioni S.r.l., Roma; 18) C.D.A. Costruzioni S.r.l., Roma; 19) C.E.A.P. Costruzioni Edili Appalti Pubblici S.r.l., Roma; 20) C.E.Dim S.n.c., Terracina (LT); 21) C.E.S.I.C., Grottaferrata (RM); 22) C.Om.In S.r.l., Napoli; 23) C.S.E.I.T. S.r.l., Roma; 24) Caget 83 S.r.l., Roma; 25) Ce.Pa. S.r.l., Roma; 26) Centro Roma 86, Mentana (Roma); 27) Cicchetti Pasquale, Roma; 28) Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l., Napoli; 29) Co.Ar.I.E., Arezzo; 30) Co.Ed.Ar. S.r.l., Arezzo; 31) Co.Ge.Ap., Nettuno; 32) Co.Ge.L., Roma; 33) Co.Gen. S.r.l., Caserta; 34) Co.M.E.S. S.r.l., Napoli; 35) Co.Se.Pi. S.r.l., Lariano (CO); 36) Co.St.Edil. S.r.l., Roma; 37) Coedil S.r.l., Capistrello (AQ); 38) Colgem S.r.l., Roma; 39) Comustoil, Roma; 40) Comet Costruzioni Metalliche S.p.a., Roma; 41) Consorzio Ravennate, Ravenna; 42) Cosbe S.r.l., Roma; 43) Cosman S.r.l., Collepennino (Roma); 44) Costecno Costruzioni Edili S.r.l., Roma; 45) Costruire Edilizia S.p.a., Roma; 46) Costruzioni Cabec S.r.l., Roma; 47) Costruzioni e Appalti S.r.l., Roma; 48) Costruzioni N.E.R. S.r.l., Sanguinetto Lido (CS); 49) Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a., Roma; 50) D'Angelo Ugo Costruzioni & S.a.s., Amalfi; 51) De Carolis Antonio, Roma; 52) De.Di. Costruzioni S.r.l., Castel Di Sangro (AQ); 53) De Micheli Orlando, Anzio (Roma); 54) Dibattista geom. Liborio, Gravina in Puglia; 55) Domo S.r.l., Napoli; 56) Dott. Biagio Dezio, Afragola (NA); 57) E.G.A. S.n.c. di Pieri Vittorio & C., Roma; 58) Ecolux Consorzio d'impresa, Roma; 59) Edil Ciesse S.r.l., Roma; 60) Edil Co.Gia S.r.l., Velletri (Roma); 61) Edil.Co.R. S.r.l., Roma; 62) Edil Elettrica S.r.l., S. Vittorino (Roma); 63) Edil.Fa.Mar., Roma; 64) Edil G.E.S.C., Roma; 65) Edil Pav Di Sigismondo Sandro, Monte S. G. Campano (FR); 66) Edil Pieri S.r.l., Roma; 67) Edil Romana Costruzioni S.r.l., Roma; 68) Edil Suozzo & C. S.r.l., Roma; 69) Educa S.a.s. di Corvino Massimo & C. Formia; 70) Edilcos S.r.l., Formello (Roma); 71) Edilizia Maiori S.r.l., Roma; 72) Edilizia Mar.Co. 82 S.r.l., Roma; 73) Edilizia Oggi S.a.s. Roma; 74) Edilsistem S.r.l., Roma; 75) Edilvit S.r.l. L'Aquila; 76) El.Ma S.r.l., Roma; 77) Electra Impianti S.r.l., Roma; 78) Elettron Sud S.p.a., Roma; 79) Emme S.r.l., Atina (FR); 80) Es.Mo.Ter. S.r.l., Montesivignano Spiaggia (PE); 81) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l., Roma; 82) F.lli Brugnoli L. & M. S.n.c., Poli (Roma); 83) F.lli De Marinis S.r.l., Acquaviva delle Ferri (BA); 84) F.lli Finotti S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 85) Fam Protection Roma; 86) Fast Foin S.r.l., Roma; 87) Feral S.r.l., Roma; 88) Ferranti Tommaso S.r.l., Roma Eur; 89) G. Fa. Costruzioni S.r.l. Rignano Flaminio (Roma); 90) Ge.Co.P. S.r.l., Roma; 91) Gedeco S.r.l., Roma; 92) General Costruzioni S.r.l., Sesto Campano (IS); 93) General Edilizia Coop. Napoli; 94) geom. Antonio Riccio, Napoli; 95) geom. Ercole Capogna, Boville Ernica (FR); 96) geom. Genmaro Comune, Villarica (NA); 97) geom. Mario Dell'Aquila, Roma; 98) geom. Raffaele Sibilo, Casoria (NA); 99) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., Roma; 100) Cidros Edilizia S.r.l., Roma; 101) Giovanni Barucca, Roma; 102) Giudizioso S.r.l., Napoli; 103) Grossi Costruzioni S.a.s., Roma; 104) Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., Veroli (FR); 105) I.C.E.C. S.r.l., Roma; 106) I.C.Im. S.r.l., Roma; 107) 108) I.Co.Mer. Costruzioni, Moliterno (PZ); 108) I.M.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l., Roma; 109) I.P.E.R. S.r.l., Palestrina (Roma); 110) I.S.P.A. S.r.l., Pietrancello (BN); 111) Iet Costruzioni Costruzioni Tulli, Spoleto (PG); 112) ICS S.r.l., Roma; 113) Idelco Costruzioni S.p.a. Benevento; 114) Imeco Impianti e Costruzioni S.r.l., Caserta; 115) Immobiliare La Meridiana S.r.l., Roma; 116) Immobiliare S.r.l., Roma, Imofin S.r.l., Roma; 117) Imofin S.r.l., Roma; 118) Impredil Italia S.r.l., Roma; 119) Impresa Canali Giovanni, Fe-

rentino; 120) Impresa Ceccarelli geom. Franco, Cisterna (LT); 121) Impresa Costruzioni Antonio Stoffi, Bella (PZ); 122) Impresa Costruzioni Coraggio Salerno; 123) Impresa Costruzioni Edili Co.Ge.Fas. S.r.l.; Alvito (FR); 124) Impresa Costruzioni LP Uno S.n.c., Sora (FR); 125) Impresa Dell'Aquila Angelo, Roma; 126) Impresa di Costruzioni Bincoleto S.r.l., Roma; 127) Impresa di Costruzioni geom. Cesare Franco Patrizi, Frosinone; 128) Impresa di Costruzioni geom. Sandro Ciocca, Anagni (FR); 129) Impresa di Costruzioni ing. Cesare Cassinelli S.p.a., Roma; 130) Impresa di Costruzioni OO.PP. Edile Stradali Airola (BN); 131) Impresa di Marco Marco, Roma; 132) Impresa Edile e Stradale Ugo Moro, Fuggi città (FR); 133) Impresa Edile F.lli Casasole S.n.c., Orvieto (TR); 134) Impresa Edile Feliziani geom. Italo, Teramo; 135) Impresa Edile Moliri Domenico, Monte San Giovanni Campano; 136) Impresa Edile Paglia Domenico, Monte S. Giovanni Campano; 137) Impresa Edile Pesca Luigi, Battipaglia (SA); 138) Impresa Emilio Liguori, Capodrise (CE); 139) Impresa Finucci S.r.l., Fiumicino (Roma); 140) Impresa Garofalo Aniello, S. Cipriano D'Aversa (CE); 141) Impresa geom. Enrico Luzzi, Roma; 142) Impresa geom. Marzali Fabrizio, Roma; 143) Impresa Gianmarco Vincenzo, Bacheria (PA); 144) Impresa Giovanni Esposito, Roma; 145) Impresa L.E.S.I. Sud S.r.l., Napoli; 146) Impresa Lavori Stradali Edili L.L.E.S. S.r.l., Roma; 147) Impresa Mistura S.n.c. di Mistura Gino & C., San Cesareo (Roma); 148) Impresa Mizra Appalti S.r.l., Roma; 149) Impresa Pontubi S.a.s., Roma; 150) Impresa Se.Ge.Da. S.r.l., Affilo (RM); 151) Impresa Sevi Settimo, L'Aquila; 152) Impresa Stelluca dell'ing. Carlo Pagliano & C., Roma; 153) Impresa Tatangelo Ciro S.r.l. Sora (FR); 154) Impresa Tetruso Michele S.r.l., Roma-Eur; 155) Impresa Tulli, Foligno (PG); 156) ing. Emilio e Paolo Saliccia & C. S.a.s., Roma; 157) ing. Vincenzo Gesualdi, Piombino (LI); 158) Iorio Antonio, Cipriano D'Aversa (CE); 159) Isola 15 dell'ing. Fausto Risolo S.r.l., Roma; 160) Italcors S.r.l., Napoli; 161) Italiana Costruzioni Progeni S.r.l., Roma; 162) Keys S.r.l., Trani (BA); 163) L.E.S.A.M. S.r.l., Roma; 164) La Laziale Appalti S.r.l., Roma; 165) Laudiero S.p.a., Napoli; 166) Lem Labor S.r.l., Quarto (NA); 167) LM Costruzioni Edili S.r.l., Nettuno (RM); 168) M.A.C.E. S.r.l., Roma; 169) M.B. Telecomunicazioni S.p.a., Roma; 170) Mancini Costruzioni S.r.l., Cisterna (LT); 171) Marchionne Umberto, Sezze (LT); 172) Marcozzi Costruzioni S.r.l., Teramo; 173) Marco Edilizia S.r.l., Roma; 174) Mario D'Alessio S.r.l., Roma; 175) Marrucci Goffredo S.r.l., Roma; 176) Marzali Costruzioni, Roma; 177) Mirmar S.r.l., Roma; 178) Mollica Costruzioni S.r.l., Salerno; 179) Montani & Vecchi S.r.l., Ciampino (Roma); 180) Mordivucci Aligi & Fratelli S.n.c., Roma; 181) Moviter S.r.l., Borgo S. Donato Sabaudia (LT); 182) Ondedile S.r.l., Roma; 183) Onorati Costruzioni Generali S.r.l., Canterano (Roma); 184) Quadri Vittorio S.a.s., Sora (FR); 185) R.E.C. S.r.l., Roma; 186) R.E.S. S.r.l., Roma; 187) Re.Ma.Co. S.r.l., Roma; 188) Rognoli Attilio S.r.l., Senigallia (AN); 189) Roma Costruzioni Appalti, Morena (RM); 190) Romana Appalti e Costruzioni S.r.l., Roma; 191) Romana Costruzioni Appalti S.r.l., Roma; 192) Roman Ediltecnica S.r.l., Roma; 193) Ruggieri Mario S.r.l., Roma; 194) S.A.Gen. S.r.l., Roma; 195) S.C.A.M. a r.l. Roma; 196) S.E.A.M. S.p.a., Roma; 197) S.G. Costruzioni S.a.s., Napoli; 198) S.I.C.A.P. S.r.l., Roma; 199) S.I.C.E.D. S.r.l., Casalnuovo (NA); 200) S.I.C.E.G. S.r.l., Roma; 201) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., Roma; 202) S.I.P. Costruzioni S.r.l., Pozzuoli (NA); 203) S.M.E.I. Italia S.r.l., Roma; 204) Salaria Costruzioni 79 S.r.l., Monterotondo Scalo (Roma); 205) Se.Ge.Co. S.r.l., Cassino (FR); 206) Si.Re.Co. S.r.l., Roma; 207) Sigma S.a.s., Pomigliani d'Arco (NA); 208) So.Co.L.P. S.r.l., Roma; 209) Soc. Cogep 78, Roma; 210) Soc. Coop. Anacapri Costruzioni a r.l., Mondragone (CE); 211) Soc. Coop. Ar.E.Ca. S.r.l., Viutero; 212) Soc. Edil Te.Fas. S.r.l., Napoli; 213) Soc. Lu.Pa. a r.l., L'Aquila; 214) Soc. Lupi a r.l., Roma; 215) Soc. S.A.B.A. S.r.l., Roma; 216) Socap S.r.l., Roma; 217) Edil Atellana Soc. coop. a r.l., Casagione (CE); 218) Soico S.r.l., Roma; 219) Tedone geom. Francesco, Potenza; 220) The Centrodrom International, Roma; 221) Tiburtina Due S.r.l., Roma; 222) Triches Enrico e Diego S.r.l., Cassino (Belluno); 223) Union Cantieri S.r.l., Misano Adriatico (RN); 224) Valeri Fernando & C. S.n.c., Anagni (FR); 225) Valsie S.r.l. S. Vittorino (Roma); 226) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 227) Vetrano Salvatore & C. S.a.s., Napoli; 228) Zoldan Costruzioni Generali, Roma; 229) Proci S.r.l., Roma;

Ditte partecipanti:

1) Isola 15 dell'ing. F. Risolo S.r.l., Roma; 2) Giudizioso S.r.l., Napoli; 3) S.G. Costruzioni S.a.s., Napoli; 4) Impresa di Costruzioni geom. S. Ciocca, Anagni; 5) Edil G.E.S.C., Roma; 6) Impresa Garofalo Aniello, Cipriano D'Aversa (Caserta); 7) Edilvit S.r.l., L'Aquila; 8) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l., Roma; 9) Gidros Edilizia S.r.l., Roma; 10) geom. Raffaele Sibilo, Casoria (NA); 11) Edil Co.Gia S.r.l., Velletri (Roma); 12) Elettron Sud S.p.a., Roma; 13) Italiana Costruzioni Progetti S.r.l., Roma; 14) Marrucci Goffredo S.r.l., Roma; 15) Mordivucci Aligi & F.lli S.n.c., Roma; 16) Impresa Costruzioni Bincoleto S.r.l., Roma; 17) Gedeco S.r.l.,

Roma; 18) AZ Appalti S.r.l., Roma; 19) dott. Biagio Dezio, Afragola (NA); 20) Cosman S.r.l., Colleprencino (Roma); 21) I.Co.Mer. Costruzioni, Moliterno (PZ); 22) Archinova Engineering S.r.l., Roma; 23) impresa Costruzioni Opere Edili e Stradali di Fucci Salvatore Carlo, Airola (BN); 24) Impresa Edilce Paglia Domenico, Monte S. Giovanni Campano (FR); 25) Impresa Mistura S.n.c. di Mistura Gino & Co., San Cesareo (Roma); 26) Artigiana Romana Impianti, Roma; 27) Fam Protecifon, Roma; 28) Impresa Mizar Appalti S.r.l., Roma; 29) Artel Coop. Roma; 30) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Roma; 31) Marcozzi Costruzioni S.r.l., Teramo; 32) S.L.C.A.P. S.r.l., Roma; 33) C.S.E.I.T. S.r.l., Roma; 34) Co.St.Edil. S.r.l., Roma; 35) C.E.Dim. S.n.c., Terracina (LT); 36) Costruire Edilizia S.p.a., Roma; 37) Ar.Im. S.r.l., Ariccia (Roma); 38) I.S.P.A. S.r.l., Pietrelcina (BN); 39) Edilizia Oggi S.a.s., Roma; 40) Bemaccioni Edil Appalti S.r.l., Roma; 41) Im.A.C. S.r.l., Roma; 42) Mario D'Alessio S.r.l., Roma; 43) Imeco Impianti e Costruzioni S.r.l., Caserta.

Le modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4011 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara espressa
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata n. 5623 del 28 febbraio 1997 relativa al servizio di pulizia della palazzina-uffici e della seconda sala acquisizione dati del L.N.S. per il triennio 97/99.

Il consiglio direttivo dell'istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 5904 del 12 dicembre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Oscar Brill Società cooperativa a r.l. di Catania per un importo annuo di L. 212.319.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte invitate:

CGM di Barbato & C. S.n.c., (NA); 2) Cooperativa Akrai Services a r.l., Palazzolo Acreide (SR); 3) Impresa di Pulizia Centro Sud Coop. a r.l., (RM); 4) La Azzurra S.a.s. (ME); 5) La Splend'Or, Carlentini (SR); 6) Meridional Services, (ME); 7) M.T.S. Soc. Coop. a r.l., (ME); 8) Oscar Brill Soc. Coop. a r.l., (CT); 9) Pellegrini Nord S.p.a., (MI); 10) Punto Pulizia di Mirone G. & Pulvirenti G. S.a.s., (CT); 11) S.A.P.I.R. a r.l., (RM); 12) T.F.P. di Lauricella Emanuela, (CT).

Ditte partecipanti:

1) Impresa di Pulizia Centro Sud Coop. a r.l., (RM); 2) Coop. Akrai Services a r.l., Palazzolo Acreide (SR); 3) La Splend'Or, Carlentini (SR); 4) Meridional Service, (ME); 5) Punto Pulizia di Mirone G. & Pulvirenti G. S.a.s., (CT). 6) Oscar Brill Soc. Coop. a r.l., (CT).

La modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Il Comando Regione Militare Tosco-Emiliana - 7ª Direzione Genio Militare di Firenze indirà la sottolegnata gara d'appalto secondo il procedimento del pubblico incanto.

2. Firenze - Caserma Predieri, lavori trasformazione camerate palazzina n. 4 in CE.CO.PE. Importo L. 460.000.000 (I.V.A. esclusa); requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. cat. 2, pot. 3 e cat. 5/c pot. 2.

Data e ora limite accettazione offerte: ore 11 del 17 marzo 1998; data espletamento gara: ore 11 del 18 marzo 1998.

3. Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, i Consorzi stabili, sono considerati ai fini delle presenti gare come Associazioni Temporanee di Impresa, dovranno presentare pertanto la certificazione A.N.C. di tutte le imprese consorziate.

4. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con esclusione automatica delle offerte che superano la percentuale fissata dal D.M. 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. dell'8 maggio 1997 n. 105 prorogato con decreto del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla G.U. del 2 gennaio 1998 n. 1 per l'anno 1998.

5. Il bando di gara ed il relativo capitolato sono reperibili presso l'Ufficio contratti della 7ª Direzione Genio Militare, via di Novoli, 48 - Firenze, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 escluso il sabato.

6. L'Ente a cui vanno indirizzate le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli, 48 - 50127 Firenze.

7. Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241) è il Direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Campi

C-4106 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione - 1ª Sezione

1. Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili (MOTORDIFE).

2.a) Procedura ristretta in ambito C.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36 (pubblicata sulla G.U. della C.E.E. n. 199 - serie L del 9 agosto 1993).

2.b) —.

2.c) Appalto di fornitura per la durata di 540 giorni solari per il ripristino scorte nei depositi della Marina militare italiana sulla base di ordinativi emessi di volta in volta dalla stessa.

Il contratto sarà rinnovabile per la durata massima di tre anni e, comunque, per un massimo di tre volte.

3.a) Augusta - Taranto - La Spezia - Cagliari - Venezia.

3.b) Combustibile navale distillato Nato F/76 specifica nazionale MM-C-1002/E. Lotto unico: 88.510 t.m. al netto dell'accisa ed I.V.A. esente.

3.c) —.

4. Venti giorni solari.

5. Raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e 18 della direttiva C.E.E. n. 93/36.

6.a) 21 marzo 1998.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare per telegramma, telex, telex, telex o telefono la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato. Diversamente varrà la data di ricezione.

6.b) Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione - 1ª Sezione, via Marsala 104 - 00185 Roma - Tel. 06/47354776-4452674 - Fax 06/4440200.

6.c) Lingua italiana, anche per le informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. L'inservanza di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

7. 6 aprile 1998.

8. Cauzione definitiva 5%.

9. Domande di partecipazione in carta semplice.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura la documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f) della Direttiva C.E.E. 93/36 e l'iscrizione nel registro professionale o commerciale ex art. 21 della Direttiva.

La documentazione suddetta potrà essere sostituita da un dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori oltre alla predetta documentazione dovrà essere presentata quella prevista dagli artt. 22, paragrafo 1, lett. a) e c) e 23, paragrafo 1, lett. a) e b) della direttiva C.E.E. 93/36.

Sia le ditte iscritte all'Albo che quelle non iscritte dovranno presentare documentazione comprovante i seguenti requisiti:

1) disporre di capacità di stoccaggio per il gasolio F/76 d almeno 10.000 t.m.;

2) essere titolari di raffineria o disporre di un contratto fornitura con raffineria che assicuri la durata e l'impegno della fornitura all'Amministrazione della Difesa (A.D.).

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione e dovrà essere prodotta in originale e copia.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ai sensi dell'art. 23, lett. f) della citata direttiva CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

Eventuali spese sostenute ai fini della presentazione dell'offerta non sono rimborsabili.

10. La fornitura sarà aggiudicata a favore della ditta che avrà offerto la minore maggiorazione, espressa in L./t.m., sulle spese accessorie al prezzo Platt's relativo all'area Cargoes C.I.F. Med.Basis - Genova/Lavera Gasoli 0.2.

11. Tutti i fornitori che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara sarà svolta il 20 maggio 1998 alle ore 10 presso l'Ufficio sub 1.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica e amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 allo 06/47354757 se di carattere tecnico; allo 06/47354776-4452674 se di carattere amministrativo.

In caso di non reperibilità delle pubblicazioni ufficiali ciascuna ditta potrà farsi rilasciare copia del presente bando presso questa Amministrazione.

14. 26 novembre 1997.

15. 12 febbraio 1998.

16. —.

Il vice direttore generale:
tel. gen. tec. (arm.) Sergio Loffredi

C-4105 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA (Provincia di Napoli)

Comune di Torre Annunziata - Settore Avvocatura e Contratti
corso V. Emanuele III, Palazzo Criscuolo
Tel. e Fax 081/5365293

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di progetto esecutivo 2° Lotto della rete di fognatura - Seconda variante - Fondi FIO. '89 - Progetto 51.

Si rende noto che questa Pubblica Amministrazione intende appaltare le suindicate opere mediante gara di asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, nel testo modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, e cioè, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, cit., saranno escluse le offerte anormalmente basse. Per l'individuazione delle offerte anomale saranno applicate le disposizioni del D.M. - LL.PP. 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 31 marzo 1998, alle ore 17 nella Casa comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 9.700.000.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dati caratteristici opera da realizzare e condizioni essenziali di appalto:

luogo di esecuzione dei lavori: Torre Annunziata;
termine esecuzione dei lavori: 540 giorni naturali successivi e consecutivi;

categoria richiesta: 10/A, per la minima classifica di L. 9.000.000.000.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

Ai sensi degli artt. 22 e segg. D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e degli artt. 10, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, coordinato con la legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, sono ammesse a presentare l'offerta, le Associazioni Temporanee di Imprese.

Sul piego esterno, che dovrà essere controfirmato e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme, contenute nel bando integrale, cui si rinvia, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del secondo lotto della rete di fognatura - seconda variante - fondi FIO».

Termine ricezione offerte: entro le ore 14 del giorno 30 marzo 1998 a mezzo del servizio postale di Stato, tramite raccomandata, o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso autorizzato, in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzate a: Sig. Sindaco del Comune di Torre Annunziata - Ufficio Avvocatura e Contratti, corso V. Emanuele III, Palazzo Criscuolo - 80058 Torre Annunziata (NA) - Italia.

Copia integrale del bando, cui si rinvia, contenente la normativa di gara e la documentazione richiesta per la partecipazione al pubblico incanto, è affissa all'Albo pretorio dell'Ente e può essere ritirata presso l'Ufficio Avvocatura e Contratti dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il Capitolato speciale di appalto e la documentazione annessa, sono visionabili presso lo stesso ufficio nei giorni e nelle ore predette.

Copie degli atti o di parti degli stessi potranno essere ritirate, a cura e spese delle imprese interessate, presso la copisteria «Eliorapid di Trisante Elena», sita in Torre Annunziata al corso Umberto I, 85, previa richiesta di rilascio copie fatta all'Ufficio tecnico comunale che rilascerà apposita autorizzazione. Il ritiro della documentazione potrà avvenire presso la predetta copisteria, trascorsi 3 giorni dalla richiesta, previo pagamento del corrispettivo delle somme dovute per spese di stampa a cura dell'impresa interessata.

L'edizione integrale del bando, contenente la normativa di gara, cui si rinvia, è pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Torre Annunziata, l'avviso d'asta è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché, per estratto, sui quotidiani «Mattino», «La Repubblica», «Corriere della Sera» e «L'Unità».

Il segretario generale: dott. Giuseppe Ferrara.

C-4109 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA Avvocatura e Contratti

Bando di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali del Palazzo di Giustizia.

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre).

Modalità di gara: art. 23, comma 1), lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e con la verifica delle offerte che, ai sensi del successivo art. 25, risultino anormalmente basse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8) del D.Lgs. n. 157/95, cit., la procedura è a termini abbreviati, stante l'approssimarsi della scadenza del contratto con l'attuale ditta affidataria.

Importo a base d'asta: L. 1.206.000.000, I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 4 marzo 1998, indirizzate a: Sig. Sindaco del Comune di Torre Annunziata - Settore Avvocatura e Contratti, corso V. Emanuele III, Palazzo Criscuolo - 80058 Torre Annunziata (NA) - Italia.

Nella domanda di partecipazione dovranno risultare, sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata:

1) iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato nella specifica attività da almeno cinque anni;

2) avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione all'Albo delle imprese di pulizia, ai sensi della legge 24 gennaio 1994 n. 82. Nel caso di imprese straniere, iscrizione in albo o lista ufficiale dello Stato di residenza aderente alla C.E.E., idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

3) di avere svolto analogo servizio presso Enti pubblici per almeno tre anni;

4) importo globale dei servizi e delle forniture e importo relativo alle forniture e servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

5) elenco dei principali servizi e forniture effettuati negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

6) elenco delle attrezzature e mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Alla richiesta di partecipazione dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione, in bollo, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa circa l'assenza delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Possono candidarsi a presentare offerte anche imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, nel qual caso, giusta disposizione della predetta norma, si applica la disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste nel presente bando dovranno essere rese da tutte le imprese raggruppate ed ovviamente le sottoscrizioni dovranno essere autentiche.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicità di gara.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Ogni informativa potrà essere richiesta direttamente a mezzo numero telefonico 081/5365293 e/o a mezzo Fax al numero predetto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 febbraio 1998.

Torre Annunziata, 16 febbraio 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Ferrara.

C-4110 (A pagamento).

COMUNE DI TERZIGNO (Provincia di Napoli)

Via G. Galilei n. 19

Telef. 081/529.55.86 - Fax 081/827.14.29

Avviso di gara

Oggetto: licitazione privata per affidamento servizio Tesoreria Comunale per la durata di anni cinque.

Questo Comune deve indire licitazione privata per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

Il servizio sarà svolto a costo zero per il Comune.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della migliore offerta relativa alla misura del decremento percentuale offerto sui TUS circa il tasso passivo sul conto «scalare» delle anticipazioni di Tesoreria (da esprimere in termini percentuali e non in punti).

Le banche interessate, autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 385/93 possono chiedere con domanda in bollo di essere invitate, facendo pervenire la domanda entro il giorno 6 marzo 1998 indirizzata a questo Comune Ufficio segreteria.

Dati consuntivo 1996:

accertamenti 24.641.622.148;
residui passivi 19.674.993.905;
residui perenti 6.857.800.

Li, 13 febbraio 1998

La Commissione straordinaria: (firma illeggibile).

C-4111 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2

Feltre (BL), via Bagnols Sur Ceze n. 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede a Feltre (BL), via Bagnols Sur Ceze n. 3, indice, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, una licitazione privata per la fornitura di vari generi alimentari per la cucina del Presidio Ospedaliero, per un importo presunto di L. 1.454.000.000 (I.V.A. compresa), nelle quantità, condizioni e termini precisati nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte per una parte delle forniture richieste.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato chiaramente quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. Nel caso di aggiudicazione l'U.L.S.S. si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

Il termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno Lunedì 23 marzo 1998 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE, all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 - Via Bagnols Sur Ceze n. 3 - 32032 Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di aprile 1998 invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva con firma autenticata che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE.

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico;

d) bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo triennio;

e) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per le forniture globali di generi di vitto identiche a quelle in oggetto che non dovrà essere inferiore a L. 5.200.000.000/anno.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati debitamente compilati i questionari «Doc. Q. Prelim.» e «Doc. Q. Dettag.» come previsto dalla procedura gestionale Valutazione dei Fornitori dell'U.L.S.S. n. 2. Tali modelli potranno essere ritirati c/o l'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 2 o inviati ai richiedenti a mezzo fax rivolgendosi al seguente numero telefonico (0439/883632).

L'Amministrazione si riserva di individuare le ditte da invitare alla gara anche previa valutazione del Sistema Qualità dell'Azienda secondo le linee guida europee (norme UNI EN ISO Serie 9000) mediante visite di valutazione come previsto dall'art. 23 lettera f) della Direttiva 93/36/CEE.

L'Aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 26 lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 nonché con le modalità precisate dal capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data mercoledì 11 febbraio 1998.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato dell'U.L.S.S. n. 2 - Tel. 0439/883630/883632 - Via Bagnols Sur Ceze n. 3 - 32032 Feltre (BL).

Feltre, 11 febbraio 1998

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-4113 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Direzione del Centro per la Giustizia Minorile

Catanzaro, via F. Paglia

Bando di gara - Licitazione privata

Gara per l'affidamento del servizio di mantenimento minori ristretti nelle strutture minorili di Catanzaro, per un numero presunto di n. 6598 presenze annue, prezzo da porre a base d'asta L. 338.039.360 esclusa I.V.A.

Si rende noto che il giorno 9 marzo 1998 alle ore 10, presso la sede del Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro, avrà luogo l'apertura delle buste per la richiesta di partecipazione alla licitazione privata, per l'affidamento del servizio di mantenimento minori ristretti presso le Strutture Minorili di Catanzaro seconda le modalità che saranno previste nella lettera di invito.

Saranno assoggettate le offerte anormalmente basse, tale intendendosi quelle che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento.

Il contratto ha durata di anni due, con la facoltà per l'Amministrazione di adire al rinnovo per un altro biennio, per atto espresso.

Le domande di partecipazione, su carta legale dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 1998.

Le stesse dovranno essere corredate da dichiarazioni, sotto forma di autocertificazione, rilasciate dai fornitori che attestino sotto la propria responsabilità:

che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione dell'attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di origine, ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei loro confronti non sia stata pronunciata, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della loro attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere rese ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 sugli appalti pubblici di servizi e successive modificazioni.

La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti sarà fornita:

1) dichiarazione, resa direttamente dal concorrente medesimo sotto la propria responsabilità con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 circa le principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

2) copia conforme dei bilanci dell'impresa degli anni 1994-1995-1996, con attestazione dell'avvenuto deposito alla Cancelleria del Tribunale.

La domanda e la documentazione prevista devono essere inviate, a mezzo raccomandata postale o corriere espresso, in busta chiusa, sigillata con cerallacca, e recante all'esterno del plico la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione relativa alla gara indetta per l'appalto del servizio di mantenimento minori».

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, esaminate le domande ed i documenti dei concorrenti, determinerà con giudizio insindacabile, la loro ammissione alla gara.

L'escluso non potrà reclamare indennizzo di sorta.

Le lettere di invito per la presentazione dell'offerta o dell'ulteriore documentazione saranno spedite entro l'11 marzo 1998.

Il direttore: dott. Francesco Mellea.

C-4114 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI Ufficio Coordinamento Politiche Giovanili

Avviso pubblico

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto: Comune di Roma intende procedere all'aggiudicazione del servizio relativo alla gestione dei Centri della Rete Infomaggiavani del Comune di Roma.

La durata dell'appalto è fissata dal 2 maggio 1998, o comunque dalla data di affidamento del servizio, al 30 aprile 2001.

L'importo stimato dell'appalto è pari a L. 2.850.000.000 I.V.A. esclusa.

Le specifiche relative alla Rete Infomaggiavani ed alla natura del servizio sono riportate negli artt. 1 e 2 del capitolato d'appalto.

Articolo 2 - Presentazione e contenuto dell'offerta: le offerte, contenute in busta chiusa, con indicato all'esterno pena l'esclusione, il seguente oggetto: «Offerta Centro Infomaggiavani», dovranno pervenire, entro le ore 12 del 15 aprile 1998, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro 9 - 00154 Roma.

Il plico dovrà contenere, in separate buste, la sottoindicata documentazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica. Su ciascuna busta dovrà essere precisato il contenuto («documentazione» - «offerta tecnica» - «offerta economica»).

1. La documentazione richiesta, pena l'esclusione, è la seguente:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, dal quale si evincano le attività svolte, la vigenza ed il legale rappresentante. In sostituzione di tale certificato le associazioni o gli enti possono presentare l'atto costitutivo, lo statuto aggiornato ed il verbale di nomina ed accettazione dell'amministratore in carica o del legale rappresentante, unitamente ad una dichiarazione nella quale lo stesso amministratore o chiari di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione dovrà procedere all'immediata iscrizione alla camera di commercio, con conseguente attribuzione della partita I.V.A., pena revoca dall'affidamento;

b) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge nella quale si evinca che la ditta conosce ed accetta incondizionatamente le clausole del presente avviso, nonché quelle contenute nella convenzione per l'affidamento del servizio in questione;

c) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 50/92;

d) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, di avere una filiale/sede nella provincia di Roma, o altrimenti impegnarsi ad istituirla in caso di aggiudicazione;

e) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, che, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi, o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo, determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

I documenti richiesti ai punti a, c, e, f, debbono riferirsi a ciascuna ditta associata o consorzata.

La documentazione di cui ai punti b, d, si riferisce alla ditta capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva CEE/92/50.

2) L'offerta tecnica e quella economica dovranno essere articolate così come previsto dall'art. 7, punti 2 e 3 della convenzione.

Articolo 3 - Raggruppamento degli imprenditori: è consentita la partecipazione dei Consorzi d'imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 26 della Direttiva CEE/92/50 e regolato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si precisa, al riguardo, che le associazioni temporanee d'impresa, oltre ai documenti richiesti al precedente articolo 2, dovranno presentare per ciascuna ditta, impresa o ente, una dichiarazione a firma autenticata, con la quale la ditta, l'impresa o l'ente medesimo si impegna in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare quale sarà la capogruppo dell'associazione, nonché le parti del servizio svolte da ciascun concorrente.

Articolo 4 - Cauzione: per partecipare alla gara le ditte dovranno allegare all'offerta, pena esclusione, una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 142.500.000, nei modi previsti dall'art. 17 della convenzione.

Articolo 5 - Aggiudicazione: l'aggiudicazione, dell'appalto verrà effettuato a norma dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva C.E.E./92/50, in favore dell'offerta più vantaggiosa.

I criteri ed i punteggi di selezione delle offerte sono indicati all'art. 8 della convenzione.

Articolo 6 - Richiesta informazioni e copia convenzione: richieste di informazioni potranno essere richieste al Dipartimento XI, IV Unità Organizzativa, Ufficio Coordinamento Politiche Giovanili, via Capitano Bavastro 94, telefono 06/57902404-2377-2373.

Copia della convenzione potrà essere ritirata presso il predetto Dipartimento XI, previo pagamento di L. 10.000, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

C-4115 (A pagamento).

PROVINCIA DI GARA

Piazza della Libertà 1 - Tel. 0332/25211

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73, lett. c) e 76 R.D. 627/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo complessivo posta a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/95, con l'aggiudicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.L.L.P.P. 18 dicembre 1997, per l'esecuzione di interventi di consolidamento sulle pareti rocciose lato sud dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso.

Luogo di esecuzione delle opere: Leggiano.

Importo a base d'asta: L. 371.000.000 (I.V.A. esclusa di cui L. 331.000.000 per le opere da effettuarsi a misura e L. 40.000.000 per le opere da effettuarsi a corpo).

I lavori sono previsti in Cat. 19-d dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione delle opere: abbattimento volumi rocciosi instabili e sigillatura fratture, rivestimento parete rocciosa con rete metallica e pannelli in fune d'acciaio, realizzazione ancoraggi passivi in barra, prove speciali sulle barre, drenaggi.

Termine esecuzione dell'appalto: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente Servizio Manutenzione Civile e Scolastica, via Daverio, 10. Ne è consentita la visione dalle 9 alle 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per esecuzione interventi di consolidamento pareti rocciose lato sud Eremo di S. Caterina del Sasso».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo costo a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quale a corpo.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà 1 a mezzo servizio postale o posta celere raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle 9 del giorno 25 marzo 1998 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 216/95 dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della gomma di L. 3.500.000 presso la Tesoreria Provinciale per depositi spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con fondi propri di bilancio. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Lgs 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a, b, d, e e bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 comma 1, 2, 4, 5, 6 della legge 216/95.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 D.Lgs 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale, V. Leonardi 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, ex art. 30, comma 1, legge 216/95;

B) certificato di iscrizione A.N.C. Cat. 19d importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della UE ex art. 19 D.Lgs 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 1063/62 da ritirarsi presso il Servizio Manutenzione Civile e Scolastica unitamente agli elaborati;

D) Mod. G.A.P. legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B, E, F, può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2, D.P.R. 130/94 e art. 3, comma 10, legge 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 216/95, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 introdotta dall'art. 34 legge 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: 19-d per L. 371.000.000.

Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e del D.Legs 494/96 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'appaltatore.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento dott. arch. Roberto Sonelli (fax 0332-252316) che provvederà a risconiarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio Contratti tel. 0332/252221, fax 252449.

Varese, 29 gennaio 1998

Il direttore del servizio:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-4116 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Descrizione del servizio: servizio di trasporto degli alunni della scuola materna e dell'obbligo.

2. Importo a base d'asta: L. 320.000.000 I.V.A. compresa (se dovuta) anni presunti per 10 anni.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Parametri di valutazione: corrispettivo più basso.

4. Le candidature redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, entro il giorno 9 marzo 1998 corredate della seguente documentazione: dichiarazione in bollo successivamente verificabili circa il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 7).

5. Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 16 marzo 1998 con procedura accelerata.

6. Sono ammesse le riunioni di imprese ai sensi del D.Lgs. 358/92.

7. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva (92/50 CEE e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi.

a) iscrizione alla Camera di Commercio;

b) autorizzazione a gestire il servizio di trasporto scolastico in conformità con il D.M. n. 446 del 20 dicembre 1991 e il D.M. 31 gennaio 1997 ed ogni altra norma vigente in quanto applicabile.

8. Cauzione: di L. 160.000.000 pari al 5% dell'importo d'appalto mediante fidejussione bonaria o polizza fidejussoria assicurativa.

9. Altre indicazioni: procedura accelerata per non vanificare e intralciare i programmi scolastici disponibili all'acquisto di otto scuolabus di proprietà comunale con usufrutto a favore del Comune necessari per l'attuazione del servizio.

10. Per quanto non previsto nel presente bando si ha implicito riferimento alla Direttiva CEE 92/50 ed al vigente regolamento di questo Ente in materia di contratti di cui può essere richiesta copia alla Segreteria Comunale.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio della CEE in data 16 febbraio 1998 mediante Fax.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Servizi Scolastici del Comune.

Il dirigente responsabile della ripartizione AA.GG.:
dott.ssa Maria Fedele

C-4120 (A pagamento).

AGAC

Via Gastinelli n. 30 - R.E.
Tel. 0522/2971 - Fax 0522/286246

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21 (massimo ribasso), con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis.

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

Si appaltano i seguenti lavori:

gara 98031 - lotto A) lavori di potenziamento e sviluppo terziario del depuratore di Mancasale (RE) op. 146F 1° lotto primo e secondo stralcio, importo a base d'asta: L. 4.669.692.256, tempo complessivo per dare finiti i lavori dalla consegna: 420 giorni. Finanziamento: L. 135/97 + fondi propri AGAC;

gara 98031 - lotto B) lavori di ristrutturazione Linea I per la rimozione biologica dell'azoto presso l'impianto di depurazione di Mancasale (RE) op. 318/F, importo a base d'asta: L. 1.310.391.564. Finanziamento: AGAC, tempo complessivo per dare finiti i lavori dalla consegna 420 giorni, iscrizioni A.N.C. richieste per realizzare gli interventi: cat. 12 A) fino a L. 6000 ML importo opere cat. prevalente: L. 4.884.483.820 cat. 5 C) fino a L. 1.500.000.000, importo opere scorporabili: L. 1.095.600.000.

Si tratta di un appalto unico anche se suddiviso in due interventi, e vi sarà un'unica impresa aggiudicataria.

Le imprese partecipanti potranno possedere solo la categoria 12 A) fino a 6.000 ML, dichiarando di subappaltare le opere rientranti nella categoria 5C), oppure associarsi temporaneamente con altra impresa iscritta alla cat. 5C) per la classifica succitata. Sono ammessi altresì raggruppamenti di tipo orizzontale nella cat. 12A) a condizione che ciascuna impresa raggruppata sia iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori rientranti nella cat. prevalente, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo complessivo dei lavori in appalto.

Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese riunite, con le precisazioni sopraindicata che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'articolo 2602 e segg. del Codice civile.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'offerta dovrà ritenersi valida per mesi 6 dalla data fissata per la gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate per posta oppure recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al Servizio Amministrazione Investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara così come sopra indicato riportandone anche il numero: 01 prequalifica - gara n. 98031.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 1998 all'indirizzo indicato al punto 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 D.Lgs. 406/91.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax, ed essere corredate da:

1) fotocopia di un valido certificato di iscrizione all'ANC, sono ammesse dichiarazioni sostitutive;

2) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 lettere a), b), c), d), e) ed f) della Direttiva CEE 93/37;

b) che non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) che con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando l'impresa possiede:

1) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a L. 6.000.000.000;

2) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari succitata.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato.

Ciascuna impresa riunita in Associazione Temporanea di Imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi. Si precisa che, per il requisito di cui alla lettera c), la capogruppo lo dovrà possedere nella misura minima del 40%, mentre le mandanti nella misura minima del 20%.

Si precisa che:

le domande di partecipazione dovranno contenere, a pena di esclusione, la fotocopia del versamento sul c/cp n. 10024420 intestato ad AGAC o presso la Cassa Aziendale della somma di L. 100.000 quali spese di partecipazione alla gara. Tale versamento darà diritto all'impresa di ricevere, unitamente alla lettera d'invito, la documentazione di gara;

non saranno ammesse in sede di offerta modificazioni soggettive della composizione dei soggetti invitati se non quelle previste dalla legge.

In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ed un numero che va da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguirli ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere (UU.SS.LL.) prima dell'inizio dei lavori.

Non è possibile subappaltare più del 30% dei lavori rientranti nella categoria prevalente.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

p. Il Direttore generale: Uris Cantarelli

C-4119 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Servizio Provveditorato

Modena, via S. G. del Cantone n. 23

Revoca bando di gara per procedura ristretta

Quest'azienda indice, ai sensi del D.Lgs. 358/92 e delle LL.RR Emilia Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94: appalto concorso per la fornitura, installazione e conseguente attivazione di n. 2 tomografi assiali computerizzati per i servizi Radiologia degli Ospedali di Carpi e Pavullo (MO). L'importo complessivo della fornitura ammonta presuntivamente a L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura è costituita da un unico lotto.

È ammesso raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata al Servizio Provveditorato dell'Azienda USL di Modena - Ufficio Protocollo - Via S. G. del Cantone, 23 - 41100 Modena entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1998, termine perentorio.

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La ditta dovrà produrre unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dichiarazione ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 3581/92.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92.

Per informazioni rivolgersi a Rivi dott.ssa Cristina (059/435902).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda.

Col presente bando è revocato quello pubblicato nella G.U. della C.E.E. n. S-246 del 18 dicembre 1997 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 302 del 30 dicembre 1997.

La documentazione di cui all'art. 11 richiamato, già eventualmente presentata a seguito del bando qui revocato, verrà ritenuta valida.

La richiesta di partecipazione dovrà comunque essere ripresentata.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della C.E.E. il 16 febbraio 1998, a quello della Repubblica il 18 febbraio 1998.

p. Il direttore generale: Eriano Vandelli.

C-4202 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modifiche al bando di gara (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II n. 31 del 7 febbraio 1998). - *Bando gara procedura ristretta accelerata per adeguamenti patrimonio applicativo INPS all'anno 2000 ed all'Euro (cat. 7-CPC 84)*.

2.-b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di adeguare con urgenza le applicazioni dell'Istituto all'anno 2000 e all'Euro.

3.-b) Oggetto della fornitura: 1) Attività di Project Management; 2) Adeguamento all'anno 2000 di sistemi applicativi per circa n. 12.500.000 LOC (tale quantitativo, potrà subire, nel corso dell'esecuzione della fornitura, variazioni in più o in meno nella misura del 20%); 3) Conversione da ambiente DCX-DPCX a COBOL AS/400 e/o Windows NT di circa 2000 programmi; 4) Fornitura prodotto software «Configuration & Change Management»; 5) Adeguamento all'Euro di 31 sottosistemi applicativi; 6) Realizzazione del software per la gestione della data base di riferimento.

4. Tempi di esecuzione decorrenti dalla data della lettera di aggiudicazione: attività di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'oggetto, entro 18 mesi solari; attività di cui ai punti 5 e 6, entro 7 mesi solari.

6. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 6 marzo 1998 all'INPS Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma.

8. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 359.000.000.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995, alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri elencati in ordine decrescente: prezzo, tool utilizzati, referenze su progetti anno 2000, metodologie anno 2000. L'Istituto non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate due offerte valide.

Il direttore centrale per la tecnologia informatica:
dott. V. Crecco

S-2263 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

Comunicato di modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinale e Farmacovigilanza del 5 novembre 1997) - (codice pratica 838/97).

Titolare: A.M.S.A. S.r.l., Passeggiata di Ripetta, 22, 00186 Roma.

Specialità medicinale: GONASI HP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flaconcini IM 125 UI + 3 fiale solvente 2 ml;

n. di A.I.C.: 003763125;

3 flaconcini IM 250 UI + 3 fiale solvente 2 ml;

n. di A.I.C.: 003763137;

3 flaconcini IM 500 UI + 3 fiale solvente 2 ml;

n. di A.I.C.: 003763137;

3 flaconcini IM 1000 UI + 3 fiale solvente 2 ml;

n. di A.I.C.: 003763149;

3 flaconcini IM 2000 UI + 3 fiale solvente 2 ml;

n. di A.I.C.: 003763164;

flaconcino IM 5000 UI + 3 fiale solvente 2 ml;

n. di A.I.C.: 003763125;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: nuova confezione del liofilizzato, da fiala a flaconcino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. C. Raimondo Di Gerlando

S-2163 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

La signora Poggioli Anna in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Bosi-Pescatori, (codice fiscale: 01050950193) ha presentato in data 6 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 15/20 l/s. di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 4, fg. 1 in territorio del Comune di Albaredo Arnaboldi, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-705 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-162 riguardante estratto ATTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1998 alla pagina n. 35:

dove è scritto, alla riga 9 del testo, «... per la Services «SIF» S.r.l.» ...» leggasi: «... per la Services Industrial Furnaces «SIF» S.r.l.»;

dove è scritto, alla riga 18 del testo: «... 23 del 24 dicembre 1997 ...» leggasi: «... 23,00 del 24 dicembre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-4121.

Nell'avviso T-2639 riguardante La convocazione di assemblea della S.I.I.F. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1998 alla pagina n. 9, all'ordine del giorno parte ordinaria leggasi:

2) Nomina del nuovo collegio sindacale in sostituzione del precedente decaduto ex art. 2404 e 2405 Codice civile, valutazione della eventuale revoca ex art. 2400 Codice civile.

3) Varie ed eventuali.

Invariato il resto.

C-4122.

Nell'avviso T-56 riguardante l'estratto dell'atto di fusione della San Giorgio Immobiliare S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1998 alla pagina n. 22, dove è scritto, alla 17ª riga: «... incorporata ...» leggasi: «... incorporante ...».

Invariato il resto.

C-4123.

Nell'avviso C-1672 riguardante la convocazione di assemblea della ZETACARTON S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1998 alla pagina n. 8, dove è scritto: «... per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 15,00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 15,00 ...», leggasi: «... per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 15,00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 15,00 ...».

Invariato il resto.

C-4275.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.P. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	17	DELFINO VINCENZO - S.p.a.	10
AGENZIA ANSA Agenzia Nazionale Stampa Associata Società Cooperativa a responsabilità limitata	4	DEMACHEM - S.r.l.	15
ALGI - S.r.l.	16	DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	10
ARCO AUTOMAZIONE RICERCA E COMUNICAZIONE - S.r.l.	14	ENI - S.p.a.	10
BANCA CREDITO COOPERATIVOD I CARLOPOLI - Società Coop. r.l.	10	ERCOS - S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Soc. Coop. a r.l.	12	EUROFINANZIARIA - S.p.a.	6
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	11	FASTCREDIT BPM - S.p.a.	8
BANCA CIS - S.p.a.	12	FIGLI DI PIETRO RODESCHINI - S.p.a.	18
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.	11	FINGEIM - S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - Soc. Coop. a r.l.	12	FINPART - S.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SS. IMMACOLATA» DI BELPASSO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	FINVENA - S.r.l.	13
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	12	G.M.F. DUE - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESI NO S.c.r.l.	11	GACE IMMOBILIARE - S.p.a.	9
BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.	2	GAMMA GERI - S.p.a.	5
BSE ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	5	GARMEC - S.p.a.	16
CALZATURIFICIO MADRAS DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.	5	GEFIMO HOLDING - S.p.a.	17
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	12	GOLF CLUB EUGANEO - S.p.a.	3
CARPE - S.r.l.	13	HOLDINVEST - S.p.a.	13
CENTRO REGIONALE SERVIZI PER LA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - S.p.a.	4	I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati - S.p.a.	14
COMMERCIALE IMMOBILIARE BALANZANO - S.r.l.	14	ILPEA PARANOVA - S.p.a.	4
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON (ITALIA) SIM - S.p.a.	3	IMMOBILIARE MINERVA - S.r.l.	17
CUCCIRELLI & C. - S.r.l.	17	INMA - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini	3
CUCCIRELLI & C. TESSUTI FANTASIA - S.p.a.	17	INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA - Società Consortile per Azioni	4
DECHEMA - S.r.l.	18	INTERCOMMERCIO - S.p.a.	14
		ISABEL - S.p.a.	17
		ITALA - S.p.a.	5
		ITALFIN - S.p.a.	15
		M.D.M. - S.r.l.	18
		MAGAZZINI GENERALI DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.	9
		MAISON R.G. - S.p.a.	8
		MINIERE IGLESIENTE - S.p.a.	1
		MOLECULAR MEDICINE (MolMed) - S.p.a.	7
		N.T.M. - S.p.a.	3
		OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.	6
		P.F.N. - S.r.l.	13

	PAG.		PAG.
PERLA DELLO JONIO - S.p.a.	8	SACS - S.p.a.	7
RICHARD ELLIS - S.p.a.	7	SIDERADAM - S.p.a.	4
RIR IMMOBILIARE - S.r.l.	15	SMYTH EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.	1
RIVA ACCIAIO - S.p.a.	9	SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.	16
RODESCHINI PETROLI - S.p.a.	18	SQUATRITI & PARTNERS - S.p.a.	6
RP TIBURTINA - S.r.l.	13	SUN CHEMICAL - S.p.a.	15
RUGIADA - S.r.l.	14	SUSA - S.p.a.	8
S.A.I.T.A. - S.p.a. Società per azioni Industria Tirrena Alberghi	7	TECNO MECC. - S.r.l. MECCANICA SIMONATO - S.r.l.	15
S.E.V. - S.p.a. Società Esattorie Vacanti	2	TRIDENTUM - S.p.a.	10
S.G.C. - S.p.a. Società Generale di Costruzioni	6	UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.	6
S.I.I.F. - S.p.a.	9	VOLA - S.r.l.	16
SABART - S.p.a.	16	ZINCOCELERE - S.p.a.	2
		ZONCA - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 4 5 0 9 8 *

L. 6.200